Spedizione in abbonamento postale
Legge 662/96, art. 2, comma 20/c - Filiale di Padova
In caso di mancato recapito inviare
al detentore del conto, per la restituzione al mittente
che si impegna a pagare la relativa tariffa

Anno XXXVI - N. 11

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA
## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 17 marzo 1999 Lire 2.500 - Euro 1,29

DIREZIONE E REDAZIONE: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - TRIESTE - PIAZZA UNITÀ D'ITALIA, 1 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con decreto del Presidente della Giunta 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

## SOMMARIO

PARTE PRIMA
**LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE**

DIREZIONE REGIONALE
DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio della pianificazione territoriale subregionale

Udine



PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio vigilanza sugli enti

## PARTE TERZA
## CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

# LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 febbraio 1999, n. 052/Pres.

**Legge regionale 46/1986 - Comitato tecnico regionale - Sezioni IV e I. Sostituzione componente e rettifica nominativo.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI i D.P.G.R. n. 065/Pres. del 10 marzo 1998 e n. 0124/Pres. del 15 aprile 1998, con i quali è stato ricostituito e integrato il Comitato tecnico regionale, articolato in sette sezioni, ai sensi della legge regionale 46/1986 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la nota prot. EST/578-B/8/A del 26 gennaio 1999, con la quale la Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici chiede la sostituzione, nell'ambito della Sezione IV del Comitato tecnico regionale, del dott. Paolo Plossi, dimissionario, con il dott. Vito Di Trapani, designato dalle Associazioni di protezione ambientale individuate con decreto del Ministero dell'ambiente del 20 febbraio 1987 ed operanti in ambito regionale;

CONSIDERATO che la predetta Direzione regionale chiede altresì che il nominativo di una componente della Sezione I del Comitato, sig.ra Fiorenza Fedel venga rettificato in Fiorenza Fedele;

RITENUTO di provvedere in conformità;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 5 febbraio 1999;

DECRETA

Il dott. Vito Di Trapani, designato dalle associazioni di protezione ambientale individuate con decreto del Ministero dell'ambiente del 20 febbraio 1987 ed operanti in ambito regionale, è nominato componente del Comitato tecnico regionale - Sezione IV, in sostituzione del dott. Paolo Plossi.

Il nominativo della componente del Comitato tecnico regionale - Sezione I, sig.ra Fiorenza Fedel è rettificato in Fiorenza Fedele.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 17 febbraio 1999

ANTONIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 4 marzo 1999, n. 074/Pres.

**Esecutività del Piano economico della proprietà silvo-pastorale del Comune di Sauris (Udine) valido per il periodo 1997-2008.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli articoli 10 e 130 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani, nonché l'articolo 139 del relativo Regolamento di applicazione, approvato con R.D. 16 maggio 1926, n. 1126;

VISTI gli articoli 22, 137 e seguenti del R.D. 16 maggio 1926, n. 1126 concernente l'approvazione del regolamento per l'applicazione del suindicato R.D.L. n. 3267/1923;

VISTE le norme di attuazione dello statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, in materia di foreste, di cui all'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;

VISTA la legge regionale 25 agosto 1986, n. 38 concernente norme di modifica ed integrazione alla legge regionale 8 aprile 1982, n. 22 in materia di forestazione ed in particolare l'articolo 5 il quale dispone che i piani economici siano approvati agli effetti degli articoli 130 e seguenti del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, dalla Direzione regionale delle foreste;

PRESO ATTO che i piani economici dei beni silvo-pastorali dei comuni e degli enti pubblici sono resi esecutivi con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della medesima;

VISTO il piano di assestamento della proprietà silvo-pastorale del Comune di Sauris (Udine) valido per il periodo 1997-2008, redatto dai dott. for. Carlo De Colle e dott. for. Andrea Giuriceo, iscritti all'ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Udine;

VISTO il verbale di verifica finale dei lavori di revisione del citato piano con il quale l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo ne propone l'approvazione;

VISTO il decreto del Direttore regionale delle foreste di data 4 dicembre 1998 n. 627 con il quale è stato approvato il suindicato piano di assestamento;

ATTESO che in sede di pubblicazione del piano e del relativo decreto di approvazione all'albo pretorio del Comune di Sauris non sono stati presentati reclami od opposizioni avverso il medesimo come risulta dalla dichiarazione del Comune di Sauris di data 4 gennaio 1999;

ATTESO altresì che il contenuto di detto piano è conforme ai fini ed alle disposizioni del citato R.D.L. n. 3267/1923 ed il relativo regolamento n. 1126/1926;

RITENUTO, pertanto, di poter rendere esecutivo il piano sopraccitato;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 5 febbraio 1999

DECRETA

– Il piano di assestamento della proprietà silvo-pastorale del Comune di Sauris (Udine) valido per il periodo 1997-2008, redatto dai dott. for. Carlo De Colle e dott. for. Andrea Giuriceo, iscritti all'ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Udine, ed approvato con decreto del Direttore della Direzione regionale delle foreste del 4 dicembre 1998 n. 627, è reso esecutivo.

– Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 4 marzo 1999

ANTONIONE

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 4 marzo 1999, n. 075/Pres.

**Esecutività del Piano economico della proprietà silvo-pastorale dell'amministrazione beni frazionali di Tualis (Udine) valido per il periodo 1995-2006.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli articoli 10 e 130 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani, nonché l'articolo 139 del relativo Regolamento di applicazione, approvato con R.D. 16 maggio 1926, n. 1126;

VISTI gli articoli 22, 137 e seguenti del R.D. 16 maggio 1926, n. 1126 concernente l'approvazione del regolamento per l'applicazione del suindicato R.D.L. n. 3267/1923;

VISTE le norme di attuazione dello statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, in materia di foreste, di cui all'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;

VISTA la legge regionale 25 agosto 1986, n. 38 concernente norme di modifica ed integrazione alla legge regionale 8 aprile 1982, n. 22 in materia di forestazione ed in particolare l'articolo 5 il quale dispone che i piani economici siano approvati agli effetti degli articoli 130 e seguenti del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, dalla Direzione regionale delle foreste;

PRESO ATTO che i piani economici dei beni silvopastorali dei comuni e degli enti pubblici sono resi esecutivi con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della medesima;

VISTO il piano di assestamento della proprietà silvo-pastorale dell'Amministrazione beni frazionali di Tualis (Udine) valido per il periodo 1995-2006, redatto dal dott. for. Verio Solari, iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Udine;

VISTO il verbale di verifica finale dei lavori di revisione del citato piano con il quale l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo ne propone l'approvazione;

VISTO il decreto del Direttore regionale delle foreste di data 4 dicembre 1998, n. 629 con il quale è stato approvato il suindicato piano di assestamento;

ATTESO che in sede di pubblicazione del piano e del relativo decreto di approvazione all'albo pretorio del Comune di Comeglians non sono stati presentati reclami od opposizioni avverso il medesimo come risulta dalla dichiarazione del Comune di Comeglians di data 14 gennaio 1999;

ATTESO altresì che il contenuto di detto piano è conforme ai fini ed alle disposizioni del citato R.D.L. n. 3267/1923 ed il relativo regolamento n. 1126/1926;

RITENUTO, pertanto, di poter rendere esecutivo il piano sopraccitato;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 5 febbraio 1999

DECRETA

– Il piano di assestamento della proprietà silvo-pastorale dell'Amministrazione beni frazionali di Tualis (Udine) valido per il periodo 1995-2006, redatto dal dott. for. Verio Solari, iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Udine, ed approvato con decreto del Direttore della Direzione regionale delle foreste del 4 dicembre 1998 n. 629, è reso esecutivo.

– Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 4 marzo 1999

ANTONIONE

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 4 marzo 1999, n. 077/Pres.

**Legge regionale 6/1998 - Collegio dei revisori contabili dell'ARPA - Costituzione.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 istitutiva dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA come modificata ed integrata con legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16;

VISTO il proprio decreto n. 023/Pres. di data 1º febbraio 1999 registrato alla Corte dei Conti l'11 febbraio 1999, Registro 1, foglio 52, con il quale, ai sensi dell'articolo 2 della citata legge regionale, è stata costituita l'ARPA, ne è stato approvato lo statuto, è stato nominato il Direttore generale nonché sono state approvate le norme transitorie per il primo avvio;

VISTO in particolare l'articolo 8 della citata legge regionale 6/1998 che stabilisce le modalità per la nomina dei componenti il Collegio dei revisori contabili, organo deputato alla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corrispondenza e osservanza delle leggi da parte dell'Agenzia;

VISTI la nota prot. 8/3321-98 del 7 maggio 1998, del Presidente del Consiglio regionale ed il verbale n. 469 della seduta consiliare del 30 aprile 1998 da cui risultano i nominativi dei tre membri effettivi e dei due supplenti designati ai sensi del comma 1 del citato articolo 8, della legge regionale n. 6/1998;

VERIFICATO, attraverso l'acquisizione di idonea documentazione, il possesso dei requisiti normativamente previsti di ciascuno dei soggetti designati, ai fini dell'assunzione dell'incarico loro attribuito, rilevando in particolare che il signor Liva Franco, designato quale membro supplente, ha titolo alla nomina ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 1, lettera b), della legge 13 maggio 1997, n. 132, come inserito dall'articolo 1 della legge 30 luglio 1998, n. 266, salvo quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO di costituire il Collegio dei revisori contabili in applicazione del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 6/1998 e del comma 3 dell'articolo 5 dello Statuto dell'ARPA relativo all'individuazione del Presidente del Collegio;

DECRETA

Art. 1

È costituito il Collegio dei revisori contabili dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA nella composizione di seguito indicata:

*Membri effettivi:*

1) rag. Bolzonello Sergio - con funzioni di Presidente

2) rag. Ferrara Giovanna

3) dott. Steccherini Fabio

*Membri supplenti:*

1) rag. Liva Franco

2) dott. Nifosì Guglielmo

Art. 2

Il Collegio dei revisori contabili dura in carica tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 3

Con deliberazione della Giunta regionale saranno determinati i compensi spettanti al Presidente ed ai membri effettivi del Collegio per l'espletamento della propria attività.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 4 marzo 1999

ANTONIONE

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 4 marzo 1999, n. 080/Pres.

**Azienda speciale «Fiere, convegni ed organizzazioni» della Camera di commercio di Gorizia: nomina di due componenti effettivi del Collegio dei revisori dei conti.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto dell'Azienda speciale «Azienda fiere, convegni ed organizzazioni», costituita presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia;

VISTO l'articolo 65 del D.M. 23 maggio 1997, n. 287 che, nel ridefinire la composizione del Collegio dei revisori dei conti delle Aziende speciali delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attribuisce la titolarità di nomina di due membri - di cui uno effettivo con funzioni di Presidente ed uno supplente - al Ministero dell'industria e di un secondo componente effettivo al Ministero del tesoro;

VISTO il disposto di cui all'articolo 20 del D.P.R. 25 novembre 1975, n. 902 ai sensi del quale si ritengono attribuite all'Amministrazione regionale le potestà di nomina ministeriali di cui al D.M. sopracitato;

VISTE le deliberazioni della Camera di Commercio di Gorizia n. 112 del 27 maggio 1998 e n. 243 del 14 ottobre 1998, con le quali è stato da ultimo modificato lo statuto dell'Azienda speciale in parola, ed in particolare l'articolo 10 che - in recepimento del cit. D.M. 287/1997 - dispone in ordine alla composizione ed alla durata in carica del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda medesima;

CONSIDERATA l'intervenuta scadenza quinquennale del revisore effettivo con funzioni di Presidente, nominato dall'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 5714 del 28 ottobre 1993, nonché del mandato quinquennale dei rimanenti due sindaci effettivi, nominati con deliberazione della Camera di commercio di Gorizia n. 314 del 1º dicembre 1993;

ATTESA la necessità di provvedere alla nomina dei membri di propria competenza in seno al Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di commercio di Gorizia «Azienda fiere, convegni ed organizzazioni»;

RITENUTO peraltro prioritario designare i due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, con riserva di provvedere in un momento successivo alla nomina del revisore supplente;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 12 febbraio 1999

DECRETA

Sono nominati componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia «Azienda fiere, convegni ed organizzazioni» i signori: avv. Roberto Ziani, quale membro effettivo con funzioni di Presidente, e dott.ssa Emanuela Soranzio, quale revisore effettivo.

Ai sensi dell'articolo 65, comma 2 del D.M. 23 maggio 1997, n. 287 il mandato dei suddetti componenti s'intende di durata quadriennale in analogia alla durata in carica dell'Organo di amministrazione dell'Azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 4 marzo 1999

ANTONIONE

---

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, ALLA CACCIA ED ALLA PESCA 1 marzo 1999, n. 4/CP.

**Integrazione al calendario di pesca sportiva per l'anno 1999.**

L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA,
ALLA CACCIA ED ALLA PESCA

VISTA la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19, concernente norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca sportiva nelle acque interne del Friuli-Venezia Giulia;

VISTO il regolamento per l'esecuzione della legge regionale n. 19/1971 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 04003/Pres. del 16 novembre 1972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 giugno 1988, n. 43, concernente nuove norme in materia di pesca e norme modificative ed integrative della legge regionale 12 maggio 1971, n. 19;

VISTA la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente tutela pesca n. 13/CD/98 del 16 settembre 1998, con la quale è stata formulata la proposta relativa al calendario di pesca sportiva per l'anno 1999;

VISTO il proprio decreto n. 49/CP del 29 ottobre 1998 con il quale è stato approvato il calendario riguardante l'esercizio della pesca sportiva nelle acque interne del Friuli-Venezia Giulia per l'anno 1999;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente tutela pesca n. 5/CD/99 del 10 febbraio 1999 con la quale è stato proposto di integrare il suddetto calendario di pesca sportiva per l'anno 1999 inserendo all'articolo 13, nel Regime particolare 3 - Fiume Fella, le seguenti acque: fiume Fella dalle sorgenti alla confluenza del rio degli Uccelli (Pontebba) e relativi affluenti, tra quelle in cui è consentito l'uso di sole esche artificiali;

RITENUTO di accogliere la proposta formulata dall'Ente tutela pesca di modifica del calendario di pesca sportiva per l'anno 1999;

VISTO il D.P.G.R. 0291/Pres. del 3 agosto 1998 di delega a trattare gli affari di competenza del Servizio della caccia e della pesca e a firmare gli atti relativi a tali affari;

DECRETA

All'articolo 13 del calendario per l'esercizio della pesca sportiva nelle acque interne del Friuli-Venezia Giulia per l'anno 1999, approvato con proprio decreto n. 49/CP del 29 ottobre 1998, nel regime particolare 3 - fiume Fella, dalle sorgenti al ponte ex Ferrovia stazione Carnia e relativi affluenti - al capoverso «Esche consentite: solo quelle artificiali nelle seguenti acque:» è aggiunto il seguente alinea:

«– fiume Fella, dalle sorgenti alla confluenza del rio degli Uccelli (Pontebba) e relativi affluenti.».

Udine, 1 marzo 1999

VENIER ROMANO

---

DECRETO DELL'ASSESSORE AL COMMERCIO E AL TURISMO 4 marzo 1999, n. 0117.

**Commissione di mercato presso il mercato all'ingrosso dei prodotti ittici del Comune di Marano Lagunare. Sostituzione del Presidente e di un componente.**

L'ASSESSORE AL COMMERCIO E AL TURISMO

VISTO il decreto dell'Assessore al commercio e al turismo n. 391/COMM. del 12 giugno 1998 che ricostituisce per un quadriennio la Commissione di mercato

presso il mercato all'ingrosso dei prodotti ittici del Comune di Marano Lagunare;

VISTA la nota della Camera di commercio di Udine del 4 novembre 1998, prot. 21257, con la quale si comunica che dall'1 ottobre 1998 il dott. Enrico Bertossi è presidente pro tempore dell'Ente camerale e che si rende disponibile a fungere da presidente della Commissione di mercato;

VISTA la nota del 26 gennaio 1999 con la quale il p.az. Gianpaolo Zamparo rassegna le dimissioni dalla presidenza della Commissione;

RILEVATO che la sopra menzionata nota dell'Ente camerale, designa altresì il sig. Bruno Della Maria quale rappresentante della Camera di commercio, in sostituzione del sig. Dante Dentesano;

VISTA la nota del 16 novembre 1998 con la quale il sig. Dante Dentesano rassegna le dimissioni quale componente della Commissione;

VISTA l'istruttoria di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

VISTE le leggi 25 marzo 1959, n. 125 e 11 febbraio 963, n. 154;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 506 del 19 febbraio 1999

DECRETA

• di nominare il presidente pro tempore della Camera di commercio di Udine, presidente della Commissione di mercato presso il mercato all'ingrosso dei prodotti ittici del Comune di Marano Lagunare, in sostituzione, del p.az. Gianpaolo Zamparo, dimissionario;

• di nominare componente della Commissione il sig. Bruno Della Maria, rappresentante camerale, in sostituzione del dimissionario sig. Dante Dentesano.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 marzo 1999

DRESSI

---

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE 20 gennaio 1999, n. 6/RAG.

**Trasferimento delle quote degli stanziamenti iscritti sui capitoli di fondo globale - 8900 e 8920 - dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, rimaste inutilizzate al 31 dicembre del medesimo anno, alle corrispondenti partite dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1999-2001 e per l'anno 1999.**

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTI gli articoli 6, I, II comma e 7, II comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

CONSIDERATO che sui capitoli di spesa 8900 e 8920 (fondi globali) del bilancio per l'anno 1998 elencati nel prospetto allegato sub 1), quale parte integrante del presente decreto, al 31 dicembre 1998 risultano inutilizzate e, perciò, disponibili le somme a fianco di ciascun capitolo indicate e che il trasferimento ai corrispondenti capitoli del bilancio per l'anno 1999 è specificato nel prospetto allegato sub 2) quale parte integrante del presente decreto;

TENUTO CONTO altresì che negli elenchi n. 6 e n. 7 allegati al bilancio per l'anno 1999 non esistono alcune partite di fondo globale alle quali far affluire le quote di fondo globale rimaste disponibili sul bilancio per l'anno 1998;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di istituire nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 le nuove partite di fondo globale per l'iscrizione in bilancio delle predette somme da trasferire;

VISTO l'articolo 6, III comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

DECRETA

Art. 1

Negli elenchi n. 6 e n. 7 allegati al bilancio pluriennale per gli anni 1999-2001 e al bilancio per l'anno 1999 sono istituite le partite di fondo globale secondo quanto indicato nel prospetto allegato sub 2), quale parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 1998 degli stanziamenti iscritti ai capitoli di fondo globale dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio medesimo vengono trasferite alle corrispondenti partite, del bilancio per l'anno 1999, così come indicato nel citato prospetto allegato sub 2) quale parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà trasmesso, per la registrazione, alla delegazione della Corte dei conti di Trieste e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 gennaio 1999

ROMOLI

*Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 15 febbraio 1999*
*Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 58*

Allegato 1

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1999
(artt. 6 e 7, II comma, L.R. 10/982)

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 8900 | 9700 | | 100.000.000 | 100.000.000 |
| 8900 | 9700 | | 50.000.000 | 50.000.000 |
| Parte corrente | | | 150.000.000 | 150.000.000 |
| 8920 | 9710 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 8920 | 9710 | | 300.000.000 | 300.000.000 |
| 8920 | 9710 | | 4.400.000.000 | 4.400.000.000 |
| 8920 | 9710 | | 7.120.432.184 | 7.120.432.184 |
| 8920 | 9710 | | 1.153.000.000 | 1.153.000.000 |
| 8920 | 9710 | | 726.000.000 | 726.000.000 |
| Conto Capitale | | | 14.199.432.184 | 14.199.432.184 |
| Totale Complessivo | | | 14.349.432.184 | 14.349.432.184 |

Allegato 2

Elenco delle partite di fondo globale (capitoli 8900 e 8920) del bilancio per l'anno 1998 trasferite sulle corrispondenti partite di fondo globale (capitoli 9700 e 9710) del bilancio per l'anno 1999.

| 1998 | 1999 | SOMME TRASFERITE |
|---|---|---|
| Rubrica n. 32 | Rubrica n. 30 | |
| Capitolo 8900 | Capitolo 9700 | |
| Partita n. 28 | Partita n. 28 (di nuova istituzione) Interventi di formazione professionale del corpo forestale regionale (Programma 0.7.4.) | 100.000.000 |
| Partita n. 80 | Partita n. 80 (di nuova istituzione) Interventi a favore della consulta delle donne elette (Programma 0.3.1.) | 50.000.000 |
| Capitolo 8920 | Capitolo 9710 | |
| Partita n. 7 | Partita n. 7 (di nuova istituzione) Finanziamento ai Comuni a sollievo del mancato trasferimento da parte dello Stato delle somme concernenti rate di mutuo non ancora contabilizzate nei trasferimenti del 1997 (Programma 0.1.1.) | 500.000.000 |
| Partita n. 91 | Partita n. 91 (di nuova istituzione) Fondo per l'attuazione del risparmio energetico prioritario nell'ambito del Piano regionale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia - reiscrizione fondi (Programma 0.4.3.) | 7.120.432.184 |
| Partita n. 650 | Partita n. 75 | 300.000.000 |
| Partita n. 664 | Partita n. 80 (di nuova istituzione) Interventi a favore dei Consorzi industriali e per lo sviluppo dei servizi alle imprese (Programma 0.21.3.) | 4.400.000.000 |
| Partita n. 701 | Partita n. 99 | 1.153.000.000 |
| Partita n. 706 | Partita n. 706 (di nuova istituzione) Interventi a favore della Cooperazione (Programma 0.24.1.) | 726.000.000 |

## DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE 28 gennaio 1999, n. 9/RAG.

**Trasferimento delle quote degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, rimaste inutilizzate al 31 dicembre del medesimo anno, ai corrispondenti capitoli, di pari oggetto, dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 - fondi regionali.**

L'ASSESSORE ALLE FINANSE

VISTI gli articoli 6, II comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10, 15bis della legge regionale n. 10/1982, come aggiunto dall'articolo 88 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, nonchè 24, I comma, della legge regionale n. 10/1982, così come modificato dall'articolo 154 della legge regionale 1º settembre 1982, n. 75;

CONSIDERATO che sui capitoli di spesa elencati nei prospetti allegati sub 1), sub 2) e sub 3), relativi alle fattispecie sopra indicate, i quali costituiscono parte in-

tegrante del presente decreto, al 31 dicembre 1998 risultano inutilizzate e, perciò, disponibili le somme a fianco di ciascun capitolo indicate;

TENUTO CONTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 non esistono alcuni dei corrispondenti capitoli ai quali far affluire le quote rimaste disponibili sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 indicate nei citati prospetti allegati sub 1), sub 2) e sub 3);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di istituire nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 4) per l'iscrizione in bilancio delle predette somme da trasferire;

ATTESO in particolare che il prospetto allegato sub 2) riguarda gli stanziamenti non utilizzati al 31 dicembre 1998 sui capitoli 8805 e 8806 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 relativi a «Fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale»;

ATTESO in particolare che il prospetto allegato sub 3) riguarda gli stanziamenti non utilizzati al 31 dicembre 1998 sui capitoli 3294, 3295, 3296, 3297 e 3298 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 relativi a «Fondo regionale per interventi nel settore dell'edilizia residenziale»;

VISTO l'articolo 6, III comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10,

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1999-2001 e del bilancio per l'anno 1999 sono istituiti i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 4), quale parte integrante del presente decreto, con la classificazione ivi indicata.

Art. 2

Le quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 1998 degli stanziamenti iscritti ai capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio medesimo sono trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, così come indicato nei prospetti allegati sub 1), sub 2) e sub 3) quali parti integranti del presente decreto.

Il presente decreto verrà trasmesso, per la registrazione, alla delegazione della Corte dei conti di Trieste, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 gennaio 1999

ROMOLI

*Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 15 febbraio 1999*
*Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 59*

Allegato 1

| CAPITOLI ANNO 1998 | CAPITOLI ANNO 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 180 | 180 | | 9.600.000 | 9.600.000 |
| 181 | 55 | | 12.600.000 | 12.600.000 |
| 851 | 880 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 1150 | 1496 | | 9.100.201 | 9.100.201 |
| 1155 | 1498 | | 1.289.771.320 | 1.289.771.320 |
| 1156 | 1503 | | 300.000.000 | 300.000.000 |
| 1162 | 1501 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 1212 | 1541 | | 5.000.000.000 | 5.000.000.000 |
| 1214 | 1541 | | 6.000.000.000 | 6.000.000.000 |
| 1218 | 7971 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 1411 | 1507 | | 9.886.400 | 9.886.400 |
| 1428 | 1295 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 1448 | 1320 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 1502 | 1330 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 1601 | 1351 | | 4.000.000.000 | 4.000.000.000 |
| 1602 | 1352 | | 3.000.000.000 | 3.000.000.000 |
| 1683 | 1301 | | 200.000.000 | 200.000.000 |
| 2020 | 2020 | | 359.351.000 | 359.351.000 |
| 2022 | 2022 | | 146.614.400 | 146.614.400 |
| 2030 | 2030 | | 52.865.000 | 52.865.000 |
| 2205 | 2205 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 2259 | 2259 | | 7.846.298.771 | 7.846.298.771 |
| 2260 | 2260 | | 13.477.296 | 13.477.296 |
| 2269 | 2269 | | 100.000.000 | 100.000.000 |
| 2272 | 2272 | | 35.198.000 | 35.198.000 |
| 2359 | 2359 | | 250.000.000 | 250.000.000 |
| 2360 | 2360 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 2421 | 2421 | | 10.500.000.000 | 10.500.000.000 |
| 2424 | 2424 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 2425 | 2425 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 2455 | 2455 | | 250.000.000 | 250.000.000 |
| 2495 | 2495 | | 35.643.827.422 | 35.643.827.422 |
| 2542 | 2542 | | 50.000.000 | 50.000.000 |
| 2660 | 2660 | | 333.865.000 | 333.865.000 |
| 2691 | 2691 | | 1.500.000.000 | 1.500.000.000 |
| 3282 | 3282 | | 16.198.605.009 | 16.198.605.009 |
| 3284 | 3284 | | 2.360.467.826 | 2.360.467.826 |
| 3285 | 3285 | | 1.568.857.854 | 1.568.857.854 |
| 3303 | 3311 | | 985.108.246 | 985.108.246 |
| 3307 | 3302 | | 2.500.000.000 | 2.500.000.000 |
| 3327 | 3327 | | 221.575.000 | 221.575.000 |
| 3333 | 3333 | | 4.000.000.000 | 4.000.000.000 |
| 3334 | 3334 | | 1.200.000.000 | 1.200.000.000 |
| 3352 | 3352 | | 300.000.000 | 300.000.000 |

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3370 | 3370 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 3374 | 3374 | | 750.000.000 | 750.000.000 |
| 3375 | 3375 | | 328.754.529 | 328.754.529 |
| 3389 | 3389 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 3405 | 3405 | | 250.000.000 | 250.000.000 |
| 3411 | 3411 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 3412 | 3412 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 3433 | 3433 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 3435 | 3435 | | 890.000.000 | 890.000.000 |
| 3436 | 3436 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 3620 | 3620 | | 2.397.504.646 | 2.397.504.646 |
| 3621 | 3621 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 3670 | 3670 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 3709 | 3709 | | 521.372.316 | 521.372.316 |
| 3711 | 3711 | | 1.861.826.551 | 1.861.826.551 |
| 3732 | 3948 | | 100.000.000 | 100.000.000 |
| 3733 | 3947 | | 100.000.000 | 100.000.000 |
| 3734 | 3946 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 3770 | 3770 | | 271.668.026 | 271.668.026 |
| 3835 | 3949 | | 2.200.000 | 2.200.000 |
| 3873 | 9104 | | 150.000.000 | 150.000.000 |
| 3874 | 3874 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 3879 | 3879 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 3923 | 4068 | | 320.360 | 320.360 |
| 4009 | 4009 | | 9.209.465.775 | 9.209.465.775 |
| 4012 | 4012 | | 1.364.841.223 | 1.364.841.223 |
| 4019 | 4019 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 4150 | 4150 | | 24.400.000.000 | 24.400.000.000 |
| 4160 | 4160 | | 150.000.000 | 150.000.000 |
| 4398 | 4398 | | 4.300.000.000 | 4.300.000.000 |
| 4438 | 4438 | | 855.753.024 | 855.753.024 |
| 4439 | 4439 | | 2.500.000.000 | 2.500.000.000 |
| 4838 | 4838 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 4840 | 4840 | | 100.000.000 | 100.000.000 |
| 4845 | 4845 | | 45.000.000 | 45.000.000 |
| 4848 | 4848 | | 2.767.830.500 | 2.767.830.500 |
| 4850 | 4850 | | 4.139.084.088 | 4.139.084.088 |
| 4860 | 4860 | | 200.000.000 | 200.000.000 |
| 4869 | 4869 | | 200.000.000 | 200.000.000 |
| 4874 | 4874 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 4876 | 4876 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 4923 | 4923 | | 947.203.263 | 947.203.263 |
| 4925 | 4925 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 4989 | 4835 | | 30.000.000 | 30.000.000 |
| 4991 | 4927 | | 1.731.562 | 1.731.562 |
| 5013 | 5013 | | 100.000.000 | 100.000.000 |
| 5016 | 5016 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 5018 | 1340 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 5052 | 5052 | | 286.541.520 | 286.541.520 |
| 5065 | 5065 | | 1.350.000.000 | 1.350.000.000 |
| 5067 | 5067 | | 300.000.000 | 300.000.000 |
| 5096 | 5096 | | 3.076.725.226 | 3.076.725.226 |
| 5103 | 2520 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 5140 | 5612 | | 4.000.000.000 | 4.000.000.000 |
| 5176 | 5176 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 5177 | 5177 | | 642.880.200 | 642.880.200 |
| 5178 | 5178 | | 250.000.000 | 250.000.000 |
| 5198 | 5198 | | 650.000.000 | 650.000.000 |
| 5235 | 5235 | | 37.000.000 | 37.000.000 |
| 5239 | 5239 | | 300.000.000 | 300.000.000 |
| 5244 | 5244 | | 130.000.000 | 130.000.000 |
| 5246 | 5246 | | 657.170 | 657.170 |
| 5250 | 5250 | | 200.000.000 | 200.000.000 |
| 5390 | 5451 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 5463 | 5563 | | 250.000.000 | 250.000.000 |
| 5920 | 5861 | | 320.000.000 | 320.000.000 |
| 5928 | 5864 | | 200.000.000 | 200.000.000 |
| 6137 | 6137 | | 1.486.000.000 | 1.486.000.000 |
| 6139 | 6139 | | 892.000.000 | 892.000.000 |
| 6141 | 6141 | | 384.000.000 | 384.000.000 |
| 6161 | 6161 | | 24.000.000 | 24.000.000 |
| 7300 | 7960 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 7310 | 7710 | | 1.637.988.310 | 1.637.988.310 |
| 7330 | 7815 | | 1.185.000 | 1.185.000 |
| 7416 | 7930 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 7420 | 7950 | | 11.120.000 | 11.120.000 |
| 7477 | 8020 | | 13.825.916.045 | 13.825.916.045 |
| 7593 | 7811 | | 1.730.774.078 | 1.730.774.078 |
| 7657 | 7813 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 7658 | 7814 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 8052 | 8740 | | 3.000.000.000 | 3.000.000.000 |
| 8060 | 8700 | | 5.500.000.000 | 5.500.000.000 |
| 8085 | 8791 | | 580.686.000 | 580.686.000 |
| 8091 | 8790 | | 3.500.000.000 | 3.500.000.000 |
| 8158 | 9021 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 8167 | 8995 | | 7.974.000 | 7.974.000 |
| 8221 | 9100 | | 510.437.859 | 510.437.859 |
| 8222 | 9102 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 8229 | 9113 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 8282 | 9320 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 8284 | 9140 | | 15.000.000.000 | 15.000.000.000 |
| 8294 | 9145 | | 100.000.000 | 100.000.000 |
| 8305 | 9151 | | 495.450.000 | 495.450.000 |
| 8306 | 9150 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 8318 | 9130 | | 3.500.000.000 | 3.500.000.000 |
| 8421 | 9260 | | 75.062.500 | 75.062.500 |
| 8459 | 9262 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 8537 | 9265 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 8560 | 9270 | | 300.000.000 | 300.000.000 |
| 8860 | 9690 | | 20.000.000.000 | 20.000.000.000 |
| 8861 | 9691 | | 13.000.000.000 | 13.000.000.000 |
| Conto capitale | | | 301.238.022.516 | 301.238.022.516 |
| Totale complessivo | | | 301.238.022.516 | 301.238.022.516 |

Allegato 2

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1999
(art. 15 bis, L.R. 10/1982)
come aggiunto con art. 88 L.R. 18/1996

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 8805 | 9635 | | 1.637.718.953 | 1.637.718.953 |
| 8806 | 9636 | | 10.000.000.000 | 10.000.000.000 |
| Parte corrente | | | 11.637.718.953 | 11.637.718.953 |
| Totale complessivo | | | 11.637.718.953 | 11.637.718.953 |

Allegato 3

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1999
(art. 24, I comma, L.R. 10/1982)
Fondi edilizia residenziale

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3294 | 3294 | 9.426.109.356 | 19.967.836.463 | 29.393.945.819 |
| 3295 | 3295 | 616.402.876 | | 616.402.876 |
| 3296 | 3296 | 300.862.775 | | 300.862.775 |
| 3297 | 3297 | 513.000.000 | | 513.000.000 |
| 3298 | 3298 | 29.993.315.117 | 9.159.795.157 | 39.153.110.274 |
| Conto capitale | | 40.849.690.124 | 29.127.631.620 | 69.977.321.744 |
| Totale complessivo | | 40.849.690.124 | 29.127.631.620 | 69.977.321.744 |

Allegato 4

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|

*Rubrica n. 6 -*
*Ufficio di piano*

PROGRAMMA 0.1.3

880 2.1.232.3.08.24
Contributo straordinario al Comune di Aquileia in occasione degli eventi giubilari art. 48, comma 1, L.R. 9.11.1998, n. 13

*Rubrica n. 9 -*
*Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio*

PROGRAMMA 0.10.4

1301 2.1.254.3.09.21
Partecipazione al capitale sociale della società per azioni per il rilancio dell'Aeroporto «Duca Amedeo di Aosta», di Gorizia art. 38, comma 1, L.R. 9.11.1998, n. 13

PROGRAMMA 0.16.1

1330 2.1.210.5.06.06
Spese per l'acquisto del Castello di Duino art. 15, comma 1, L.R. 12.2.1998, n. 3

PROGRAMMA 0.19.2

1340 2.1.243.3.10.32
Finanziamento a favore della società «Finanziaria regionale Friuli-Venezia Giulia Friulia S.p.A.» per la costituzione di un fondo per la copertura di rischi connessi alle operazioni riguardanti la nuova impren-

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | ditorialità caratterizzata da elevati contenuti innovativi<br>art. 4, comma 4, L.R. 12.2.1998, n. 3 |

PROGRAMMA 0.32.3

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 1501 | 2.1.252.3.01.01<br>Acquisto di azioni della società immobiliare per la gestione e la utilizzazione del patrimonio disponibile dell'amministrazione regionale<br>art. 3, comma 2, L.R. 12.2.1998, n. 3 |
| 1507 | 2.1.210.3.01.15<br>Spese per la gestione del patrimonio industriale minerario, mobiliare e immobiliare di proprietà regionale in località Cave del Predil in Comune di Tarvisio<br>art. 9, comma 14, L.R. 10.11.1998, n. 14 |

*Rubrica n. 12 -*
*Direzione regionale della pianificazione territoriale*

PROGRAMMA 0.4.2

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 2030 | 2.1.232.5.10.32<br>Contributi a Comuni, Comunità montane, Province e loro consorzi per la realizzazione di progetti di cartografia di interesse regionale<br>art. 7, L.R. 27.12.1991, n. 63 |

*Rubrica n. 16 -*
*Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici*

PROGRAMMA 0.8.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 3295 | 2.1.264.3.07.26<br>Fondo regionale per interventi nel settore dell'edilizia residenziale - Quota riservata alle cooperative edilizie a proprietà indivisa<br>artt. 1, 3, L.R. 4.9.1975, n. 65 |
| 3296 | 2.1.264.3.07.26<br>Fondo regionale per interventi nel settore dell'edilizia residenziale - Quota riservata alle cooperative edilizie a proprietà individuale<br>artt. 1, 3, L.R. 4.9.1975, n. 65 |
| 3297 | 2.1.264.3.07.26<br>Fondo regionale per interventi nel settore dell'edilizia residenziale - Quota riservata alle cooperative edilizie a proprietà indivisa e individuale - Fondi statali<br>art. 68, L. 22.10.1971, n. 865; art. 25, D.L. 15.12.1979, n. 629 convertito nella L. 15.2.1980, n. 25; art. 80, comma secondo, L.R. 1.9.1982, n. 75 |
| 3302 | 2.1.241.3.07.26<br>Contributi «una tantum» ai locatari degli immobili posti in vendita da Enti assicurativi e previdenziali per favorire l'acquisizione in proprietà<br>art. 9, comma 9, L.R. 12.2.1998, n. 3 come modificato dall'art. 5, comma 35, L.R. 15.2.1999 n. 4 |

PROGRAMMA 0.8.2

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 3333 | 2.1.238.3.07.26<br>Finanziamento straordinario agli Istituti autonomi per le case popolari della Regione per la manutenzione straordinaria ed il recupero degli edifici di proprietà destinati ad alloggi<br>art. 9, comma 4, L.R. 12.2.1998, n. 3 |

PROGRAMMA 0.9.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 3405 | 2.1.232.5.08.15<br>Finanziamento straordinario al Comune di Trieste per la realizzazione del centro civico della circoscrizione dell'Altipiano Est nella località di Opicina<br>art. 7, L.R. 4.5.1992, n. 16; art. 7, comma 1, L.R. 14.2.1995, n. 8 |
| 3433 | 2.1.232.3.08.15<br>Contributo per i lavori di restauro e di consolidamento dell'edificio della Chiesa metropolitana di Udine<br>art. 15, comma 18, L.R. 12.2.1998, n. 3 |

*Rubrica n. 17 -*
*Direzione regionale della viabilità e dei trasporti*

PROGRAMMA 0.10.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 3670 | 2.1.210.3.10.17<br>Spese per la realizzazione, il completamento e l'ammodernamento di opere di viabilità di interesse regionale<br>art. 10, L.R. 20.5.1985, n. 22 |

PROGRAMMA 0.10.3

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 3874 | 2.1.210.3.10.18<br>Spese per la realizzazione dell'Interporto di Cervignano del Friuli<br>art. 31, comma 5, L.R. 14.8.1987, n. 22; art. 3, L.R. 11.6.1990, n. 25 |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | PROGRAMMA 0.10.4 |
| 3947 | 2.1.232.5.09.17 Contributi ai Comuni per la realizzazione di depositi di biciclette art. 10, L.R. 21.4.1993, n. 14 come modificato dall'art. 16, comma 3, L.R. 19.8.1996, n. 31 |
| 3948 | 2.1.235.5.09.17 Contributi a favore delle aziende di trasporto pubblico ed in concessione per l'integrazione tra il trasporto pubblico e l'uso della bicicletta, in particolare per la predisposizione di strutture porta-biciclette connesse ai mezzi di trasporto pubblico art. 9, L.R. 21.4.1993, n. 14 |

*Rubrica n. 18 -*
*Direzione regionale della protezione civile*

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | PROGRAMMA 0.6.1 |
| 4160 | 1.1.243.3.04.32 Contributi per il ripristino e la riparazione di edifici pubblici o di uso pubblico e privati destinati ad uso abitativo ovvero ad attività produttive, che risultino danneggiati a causa del verificarsi di una calamità naturale o di una eccezionale avversità atmosferica artt. 13, 14, 15, 16, 16 bis, 17, 18, 18 bis, L.R. 28.8.1982, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni; art. 13, L.R. 4.5.1992, n. 15 |

*Rubrica n. 20 -*
*Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali*

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | PROGRAMMA 0.13.5 |
| 4840 | 2.1.242.3.08.07 Contributi ai soggetti titolari di residenze polifunzionali per l'acquisto di attrezzature ed arredi art. 3, comma 2, L.R. 18.4.1997, n. 19 |
| 4845 | 2.1.242.3.08.07 Sovvenzione straordinaria all'associazione «Comunità del Melograno» per l'acquisto del terreno dell'attuale sede in Comune di Reana del Rojale e la sistemazione dei prefabbricati art. 16, commi 68, 69, L.R. 12.2.1998, n. 3 |
| 4860 | 2.1.232.5.08.07 Contributi ai Comuni e agli altri enti locali per l'acquisizione delle aree e delle attrezzature necessarie al funzionamento dei campi transito e dei terreni stanziati per gli appartenenti alla minoranza «Rom» art. 3, L.R. 14.3.1988, n. 11 come sostituito dall'art. 1, comma 1, L.R. 24.6.1991, n. 25 e modificato dall'art. 52, comma 1, L.R. 26.9.1995, n. 39 |

*Rubrica n. 21 -*
*Servizio del volontariato*

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | PROGRAMMA 0.14.1 |
| 5013 | 2.1.254.3.08.32 Partecipazione alla società «Verso la banca etica Soc. coop. a r.l.» di Padova art. 4, comma 11, L.R. 12.2.1998, n. 3 |
| 5016 | 2.1.243.3.10.32 Contributi per la costituzione di un «Fondo rischi» a favore di consorzi di garanzia fidi tra organizzazioni di carattere economico-sociale senza fini di lucro art. 4, comma 8, L.R. 12.2.1998, n. 3 |

*Rubrica n. 22 -*
*Direzione regionale dell'istruzione e della cultura*

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | PROGRAMMA 0.15.1 |
| 5065 | 2.1.232.5.06.04 Finanziamenti straordinari in conto capitale a Comuni, Province e loro consorzi, ad altri enti, istituzioni e associazioni per interventi di edilizia scolastica di assoluta ed indifferibile urgenza art. 6, L.R. 30.8.1976, n. 48 come sostituito dall'art. 1, L.R. 23.8.1984, n. 37 e modificato dall'art. 39, comma 1, L.R. 8.8.1996, n. 29; art. 1, comma 3, lettera e), L.R. 2.5.1988, n. 25; art. 1, comma 20, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 16, comma 20, L.R. 12.2.1998, n. 3 |
| | PROGRAMMA 0.16.2 |
| 5235 | 2.1.242.3.06.06 Contributo a favore del Centro ricerche archiviazione fotografica di Spilimbergo per il funzionamento ed il conseguimento delle finalità istituzionali art. 6, comma 46, L.R 15.2.1999, n. 4; art. 97, comma 1, L.R. 28.4.1994, n. 5 come abrogato dall'art. 6, comma 46, L.R. 15.2.1999, n. 4 |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 5250 | 2.1.232.3.06.06<br>Sovvenzione straordinaria al Comune di Zuglio per l'acquisizione ed il riattamento di un immobile da destinare al completamento del Museo archeologico comunale<br>art. 16, comma 38, L.R. 12.2.1998, n. 3 |
| | PROGRAMMA 0.16.4 |
| 5563 | 2.1.242.3.06.06<br>Contributo straordinario alla società Filologica Friulana «G.I. Ascoli» a titolo di concorso nelle spese per l'acquisto della sede di Pordenone della società<br>art. 124, comma 16, L.R. 9.11.1998, n. 13 |

*Rubrica n. 23 -*
*Direzione regionale della formazione professionale*

PROGRAMMA 0.18.1

| | |
|---|---|
| 5861 | 1.1.235.5.06.05<br>Contributi straordinari in conto capitale a favore dell'Istituto regionale per la formazione professionale (I.R.Fo.P.) per il potenziamento dei Centri di formazione professionale<br>art. 1, L.R. 8.4.1982, n. 26; art. 39, comma 3, L.R. 5.2.1992, n. 4 |
| 5864 | 2.1.242.3.06.05<br>Contributi al Comune di Spilimbergo per la costruzione del nuovo laboratorio per le esercitazioni di «Terrazzo» della «Scuola Musaicisti del Friuli»<br>art. 16, comma 56, L.R. 12.2.1998, n. 3 |

*Rubrica n. 28 -*
*Direzione regionale del commercio e del turismo*

PROGRAMMA 0.2.2

| | |
|---|---|
| 9021 | 2.1.232.5.10.24<br>Contributi in conto capitale a Province, Comuni, Aziende di promozione turistica ed altri enti pubblici, per la realizzazione, nei territori montani, delle opere previste dall'art. 2, primo comma, lettere a) e b), della legge regionale 25 agosto 1965, n. 16, come da ultimo sostituito dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 4 maggio 1993, n. 17<br>art. 18, L.R. 31.10.1987, n. 35 come modificato dall'art. 64, L.R. 6.9.1991 n. 47; art. 38, comma 1, lettera b), L.R. 31.10.1987, n. 35 |

## DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE 29 gennaio 1999, n. 10/RAG.

**Trasferimento delle quote degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, rimaste inutilizzate al 31 dicembre del medesimo anno, ai corrispondenti capitoli, di pari oggetto, dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 - fondi regionali.**

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTO l'articolo 6, II comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

CONSIDERATO che sui capitoli di spesa elencati nel prospetto allegato sub 1), quale parte integrante del presente decreto, al 31 dicembre 1998 risultano inutilizzate e, perciò, disponibili le somme a fianco di ciascun capitolo indicate;

RAVVISATA la necessità di trasferire tali quote ai corrispondenti capitoli del bilancio per l'anno 1999;

TENUTO CONTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 non esistono alcuni dei capitoli ai quali far affluire le quote rimaste disponibili sui capitoli corrispondenti dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 elencate nel prospetto allegato sub 1);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di reistituire nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 2), quale parte integrante del presente decreto con la classificazione ivi indicata;

VISTO l'articolo 6, III comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 sono istituiti con la classificazione ivi indicata, i capitoli di cui all'elenco allegato sub 2), quale parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 1998 degli stanziamenti iscritti ai capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio medesimo sono trasferite ai corrispondenti capitoli, di pari oggetto, dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, così come indicato nel prospetto allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà trasmesso, per la registrazione, alla delegazione della Corte dei conti di Trieste e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 gennaio 1999

ROMOLI

*Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 15 febbraio 1999*
*Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 57*

---

Allegato 1

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1999
(artt. 6 e 7, II comma, L.R. 10/1982)

| CAPITOLI ANNO 1998 | CAPITOLI ANNO 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1730 | 1611 | | 121.256.450 | 121.256.450 |
| 6799 | 6831 | | 296.631 | 296.631 |
| Parte corrente | | | 121.553.081 | 121.553.081 |
| 988 | 988 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 1028 | 1028 | | 425.950.000 | 425.950.000 |
| 1750 | 1620 | | 300.000.000 | 300.000.000 |
| 2755 | 2935 | | 195.440 | 195.440 |
| 2757 | 2936 | | 59.276.607 | 59.276.607 |
| 2786 | 2940 | | 910.161.032 | 910.161.032 |
| 2803 | 2948 | | 49.838.279 | 49.838.279 |
| 2832 | 2832 | | 120.000.000 | 120.000.000 |
| 2835 | 2835 | | 20.000.000 | 20.000.000 |
| 2836 | 2836 | | 30.000.000 | 30.000.000 |
| 2837 | 2837 | | 3.609.057 | 3.609.057 |
| 2839 | 2839 | | 399.364.164 | 399.364.164 |
| 2843 | 2843 | | 67.600.000 | 67.600.000 |
| 2849 | 2849 | | 50.000.000 | 50.000.000 |
| 2870 | 2870 | | 175.808.258 | 175.808.258 |
| 3040 | 2890 | | 495.322.094 | 495.322.094 |
| 3110 | 3160 | | 156.970.737 | 156.970.737 |
| 3138 | 3138 | | 70.000.000 | 70.000.000 |
| 3139 | 3139 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 3142 | 3142 | | 200.000.000 | 200.000.000 |
| 3149 | 3162 | | 400.000.000 | 400.000.000 |
| 4271 | 4271 | | 45.127.367 | 45.127.367 |
| 6187 | 6187 | | 165.000.738 | 165.000.738 |
| 6253 | 6573 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 6295 | 6298 | | 2.500.000.000 | 2.500.000.000 |
| 6415 | 6304 | | 341.621.430 | 341.621.430 |
| 6416 | 6305 | | 800.000.000 | 800.000.000 |
| 6424 | 6306 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 6480 | 6301 | | 1.115.234.245 | 1.115.234.245 |
| 6520 | 6303 | | 506.379.220 | 506.379.220 |
| 6525 | 6308 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 6529 | 6309 | | 350.000.000 | 350.000.000 |
| 6536 | 6402 | | 169.221.925 | 169.221.925 |
| 6537 | 6403 | | 120.964.900 | 120.964.900 |
| 6589 | 7132 | | 983.743.000 | 983.743.000 |
| 6616 | 7133 | | 182.275.060 | 182.275.060 |
| 6628 | 7131 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 6640 | 6997 | | 200.000.000 | 200.000.000 |
| 6641 | 7257 | | 1.800.000.000 | 1.800.000.000 |
| 6650 | 7254 | | 700.000.000 | 700.000.000 |
| 6656 | 7255 | | 3.437.600.000 | 3.437.600.000 |
| 6658 | 7266 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 6798 | 7027 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| 6837 | 7028 | | 146.847.250 | 146.847.250 |
| 6960 | 7335 | | 3.563.935.751 | 3.563.935.751 |
| 6961 | 7360 | | 4.000.000.000 | 4.000.000.000 |
| 6970 | 7381 | | 140.678.858 | 140.678.858 |
| 7013 | 7428 | | 16.739.827.366 | 16.739.827.366 |
| Conto Capitale | | | 48.442.552.778 | 48.442.552.778 |
| Totale Complessivo | | | 48.564.105.859 | 48.564.105.859 |

---

Allegato 2

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|

*Rubrica n. 8 -*
*Servizio per lo sviluppo della montagna*

PROGRAMMA 0.2.1

988 2.1.234.5.10.12
Finanziamento per l'attuazione dei piani di sviluppo delle Comunità montane
art. 15, L.R. 4.5.1973, n. 29 come sostituito dall'art. 9, comma primo, L.R. 22.5.1978, n. 44; art. 26, L.R. 4.5.1973, n. 29 come modificato dall'art. 3, L.R. 10.12.1986, n. 54

| CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE | |
|---|---|
| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |

*Rubrica n. 10 -*
*Direzione regionale per le autonomie locali*

PROGRAMMA 0.1.1

1611 1.1.152.2.12.33
Trasferimenti agli enti locali in attuazione degli articoli 4, primo comma, n. 1 bis) e 54 dello statuto di autonomia, della legge 9 marzo 1988, n. 10 e dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10
art. 1, comma 2, lettere a), b), L.R. 12.2.1998, n. 3

*Rubrica n. 15 -*
*Azienda dei parchi e delle foreste regionali*

PROGRAMMA 0.7.4

3162 1.1.210.3.08.29
Spese per la ricostruzione e l'arredamento del rifugio «Pietro Fabiani» in Pecol di Chiaula
art. 9, comma 17, L.R. 12.2.1998, n. 3

*Rubrica n. 25 -*
*Direzione regionale dell'agricoltura*

PROGRAMMA 0.20.1

6301 2.1.243.3.10.10
Contributi, ivi inclusi quelli integrativi degli interventi statali, per l'attuazione di interventi diretti al miglioramento, razionalizzazione e perfezionamento dei mezzi di produzione zootecnica ed alla valorizzazione dei prodotti zootecnici, per la concentrazione della lavorazione del latte, nonché per l'attuazione dei programmi di risanamento e di profilassi del bestiame
artt. 4, 7, 8, 11, L.R. 20.7.1967, n. 16, e successive modificazioni e integrazioni; art. 1, L.R. 25.2.1975, n. 13; artt. 6, 8, L.R. 12.8.1975, n. 58; art. 3, L.R. 3.6.1978, n. 48; art. 13, L.R. 27.11.1981, n. 79 come modificato dall'art. 1, L.R. 12.3.1985, n. 11; artt. 2, 3, 4, L.R. 28.4.1987, n. 10; art. 180, comma 1, L.R. 28.4.1994, n. 5 come sostituito dall'art. 46, L.R. 25.10.1994, n. 14

6303 2.1.243.3.10.10
Contributi per gli interventi previsti dagli artt. 1, 2, 4, 5, 7 e 11 della L. R. 30 dicembre 1967, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni
artt. 1, 2, 4, 5, 7, 11, L.R. 30.12.1967 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni

6402 2.1.243.3.10.10
Contributi alle aziende agricole per la ristrutturazione dei vigneti e la razionalizzazione del lavoro nelle aziende viticole ai sensi del regolamento (CEE) 18 febbraio 1980, n. 458 - Fondi regionali regolamento C.E.E. 18.2.1980, n. 458
art. 74, comma 1, L.R. 26.9.1995, n. 39

6403 2.1.243.3.10.10
Aiuti supplementari forfettari alle aziende e alle cooperative agricole che già fruiscono dei premi comunitari previsti per le operazioni collettive di ristrutturazione a fronte dei progetti approvati dalla Comunità economica europea a termini del regolamento C.E.E. 18 febbraio 1980, n. 458 - Fondi regionali
art. 3, L.R. 21.3.1988, n. 13 come integrato dall'art. 18, L.R. 27.12.1988, n. 68 e dall'art. 23, L.R. 17.7.1992, n. 20

PROGRAMMA 0.20.4

7131 2.1.243.3.10.10
Contributo straordinario alle cooperative di raccolta e trasformazione dei prodotti agricoli per fronteggiare le difficoltà economico-finanziarie conseguenti a calamità naturali
art. 12, comma 26, L.R. 12.2.1998, n. 3

PROGRAMMA 0.20.5

7266 2.1.243.3.10.10
Finanziamenti e contributi alle cooperative agricole e loro consorzi a titolo di concorso alla ricapitalizzazione
art. 31, comma 1, L.R. 17.7.1992, n. 20

---

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE 3 febbraio 1999, n. 11/RAG.

**Trasferimento delle quote degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, rimaste inutilizzate al 31 dicembre del medesimo anno, ai corrispondenti capitoli, di pari oggetto, dello stato di previsione**

**della spesa del bilancio per l'anno 1999 - fondi zone terremotate.**

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTA la deliberazione n. 149 del 22 gennaio 1999, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il trasferimento delle quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 1998 degli stanziamenti iscritti ai capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno medesimo ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, così come indicato nel prospetto allegato quale parte integrante della suddetta deliberazione;

TENUTO CONTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 non esistono alcuni dei capitoli ai quali far affluire le quote rimaste disponibili sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 indicate nel prospetto allegato sub 1), che costituisce parte integrante del presente decreto;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di istituire nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 2) per l'iscrizione in bilancio delle predette somme da trasferire;

VISTI gli articoli 6, III comma, e 21, I comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1999-2001 e del bilancio per l'anno 1999 sono istituiti i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 2), quale parte integrante del presente decreto, con la classificazione ivi indicata.

Art. 2

Le quote degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, rimaste inutilizzate al 31 dicembre del medesimo anno, sono trasferite ai corrispondenti capitoli, di pari oggetto, dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, così come indicato nel prospetto allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà trasmesso, per la registrazione, alla delegazione della Corte dei conti di Trieste e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 febbraio 1999

ROMOLI

*Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 15 febbraio 1999*
*Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 53*

Allegato 1

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1999
(art. 21, I comma, L.R. 10/1982)
Fondi per le zone terremotate

| CAPITOLI ANNO 1998 | CAPITOLI ANNO 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 2387 | 2387 | 250.848.626 | | 250.848.626 |
| 2560 | 2560 | 81.998.890 | | 81.998.890 |
| 2661 | 2661 | 2.310.000.000 | | 2.310.000.000 |
| 2675 | 2675 | 4.057.200.000 | 676.200.000 | 4.733.400.000 |
| 7176 | 7622 | | 2.500.000.000 | 2.500.000.000 |
| 7323 | 7972 | 474.150.000 | | 474.150.000 |
| 7447 | 7997 | | 138.400.000 | 138.400.000 |
| 8293 | 9164 | | 251.266.730 | 251.266.730 |
| 8303 | 9165 | 134.430.000 | | 134.430.000 |
| 8319 | 9167 | 16.160.000 | | 16.160.000 |
| 8327 | 9062 | 38.250.000 | | 38.250.000 |
| 8460 | 9281 | 20.161.170 | | 20.161.170 |
| 8516 | 9289 | 176.086.700 | | 176.086.700 |
| 8960 | 9620 | 399.347.258 | 7.547.266.233 | 7.946.613.491 |
| 8961 | 9621 | 1.605.749.885 | 1.645.582.671 | 3.251.332.556 |
| Conto Capitale | | 9.564.382.529 | 12.758.715.634 | 22.323.098.163 |
| Totale Complessivo | | 9.564.382.529 | 12.758.715.634 | 22.323.098.163 |

Allegato 2

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|

*Rubrica n. 13 -*
*Direzione regionale dell'ambiente*

PROGRAMMA 0.5.2

2387 2.1.232.3.08.16
Contributi una tantum ai Comuni, loro consorzi, ed alle Comunità montane nonché agli altri consorzi previsti dall'art. 6, secondo comma, della legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive integrazioni e modificazioni, e dall'articolo 5, secondo comma,

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | della legge 24 dicembre 1979, n. 650, per le opere indicate dall'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 1976, n. 68, da utilizzarsi per interventi urgenti nei limiti e per gli effetti della legge 8 agosto 1977, n. 546 art. 6, L.R. 29.12.1976, n. 68 come sostituito dall'art. 3, L.R. 14.4.1983, n. 27 ed integrato dall'art. 42, L.R. 20.6.1983, n. 64 |

PROGRAMMA 0.6.1

2560 2.1.210.3.12.32
Spese per gli interventi previsti dall'articolo 1 della legge regionale 6 luglio 1966, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelli relativi al ripristino degli impianti ed edifici pubblici, o comunque destinati ad uso pubblico, danneggiati o distrutti dal movimento tellurico del maggio 1976
art. 3, lettera b), L.R. 10.5.1976, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni; art. 1, L.R. 26.7.1976, n. 34; art. 83, L.R. 23.12.1977, n. 63; art. 37, L.R. 20.8.1984, n. 36

PROGRAMMA 0.9.1

2661 2.1.232.3.10.28
Spese e contributi in conto capitale a Comuni, loro consorzi e Comunità montane situati nelle zone terremotate, per la costruzione, il completamento, l'estensione od il miglioramento della rete di distribuzione dei gas combustibili
art. 4, L.R. 2.9.1981, n. 63 come sostituito dall'art. 1, L.R. 27.12.1986, n. 60; art. 3, comma primo, lettera b), L.R. 2.9.1981, n. 63

*Rubrica n. 26 -*
*Direzione regionale dell'industria*

PROGRAMMA 0.21.3

7972 2.1.243.5.10.28
Contributi in conto capitale per interventi a favore di impianti idroelettrici nelle aree di cui all'articolo 9 della legge 11 novembre 1982, n. 828 - Fondi statali
art. 48, lettera a) e art. 51, L.R. 23.7.1984, n. 30

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO/ VOCE — DENOMINAZIONE

*Rubrica n. 28 -*
*Direzione regionale del commercio e del turismo*

PROGRAMMA 0.24.1

9062 2.1.243.3.12.32
Contributi in conto capitale a favore delle cooperative di consumo e dei loro consorzi per l'acquisto, il rinnovo, l'ampliamento delle attrezzature fisse e mobili relative ai centri di vendita ed ai locali, singoli o consortili di deposito, nonché per l'acquisto di mezzi di trasporto, interni e stradali, necessari all'esercizio dell'attività e contributi alle cooperative di produzione e di lavoro e loro consorzi per l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature degli impianti e dei mezzi di trasporto occorrenti all'attività dell'impresa nelle aree di cui all'articolo 1 della legge 1 novembre 1982, n. 828
art. 1, L.R. 12.8.1972, n. 40; art. 42, lettera a), L.R. 29.6.1983, n. 70

PROGRAMMA 0.25.2

9164 2.1.243.3.10.25
Finanziamenti per le finalità di cui all'articolo 108, comma 1, della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 art. 107, comma 1, L.R. 9.11.1998, n. 13

9165 2.1.243.5.10.25
Contributi annui costanti a favore degli operatori commerciali, al fine di favorire la razionalizzazione e lo sviluppo del settore distributivo nelle aree di cui all'articolo 1 della legge 11 novembre 1982, n. 828
art. 1, L.R. 8.4.1982, n. 25; art. 44, comma secondo, lettera a), L.R. 29.6.1983, n. 70

9167 2.1.243.3.10.25
Contributi in conto capitale per incentivi agli investimenti delle imprese commerciali ubicate nei territori di cui all'articolo 19 bis, comma 1, della legge regionale 31 ottobre 1987, n. 35 inserito con l'articolo 42 della legge regionale 9 luglio 1990, n. 29 - Fondi statali legge 879/1986, articolo 1, comma 1
art. 19 bis, L.R. 31.10.1987, n. 35 come inserito dall'art. 42, comma 1, L.R. 9.7.1990, n. 29

PROGRAMMA 0.26.2

9281 2.1.243.3.10.24
Contributi sui prefinanziamenti relativi ai

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | mutui contratti per la realizzazione di strutture turistiche ubicate nelle zone terremotate<br>art. 7, L.R. 13.5.1985, n. 20 |
| 9289 | 2.1.234.3.10.24<br>Contributi in conto capitale per le iniziative di cui alle lettere e) ed f) dell'articolo 2 della legge regionale 25 agosto 1965, n. 16 e successive modificazioni, da realizzare nelle aree di cui all'articolo 9 della legge 11 novembre 1982, n. 828<br>art. 46, comma primo, L.R. 29.6.1983, n. 70 come modificato dall'art. 11, comma quinto, L.R. 23.8.1984, n. 42 |

*Rubrica n. 30 -*
*Ragioneria generale*

PROGRAMMA 0.31.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 9620 | 2.1.280.3.12.32<br>Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia, costituito con i contributi speciali pluriennali assegnati dallo Stato |
| 9621 | 2.1.280.5.12.32<br>Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia |

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE 5 febbraio 1999, n. 12/RAG.

**Trasferimento delle quote degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, rimaste inutilizzate al 31 dicembre del medesimo anno, ai corrispondenti capitoli, di pari oggetto, dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 - fondi zone terremotate.**

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTA la deliberazione n. 222 del 29 gennaio 1999, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il trasferimento delle quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 1998 degli stanziamenti iscritti ai capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno medesimo ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, così come indicato nel prospetto allegato quale parte integrante della suddetta deliberazione;

TENUTO CONTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 non esistono alcuni dei capitoli ai quali far affluire le quote rimaste disponibili sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 indicate nel prospetto allegato sub 1), che costituisce parte integrante del presente decreto;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di istituire nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 2) per l'iscrizione in bilancio delle predette somme da trasferire;

VISTI gli articoli 6, III comma, e 21, I comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1999-2001 e del bilancio per l'anno 1999 sono istituiti i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 2), quale parte integrante del presente decreto, con la classificazione ivi indicata.

Art. 2

Le quote degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, rimaste inutilizzate al 31 dicembre del medesimo anno, sono trasferite ai corrispondenti capitoli, di pari oggetto, dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, così come indicato nel prospetto allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà trasmesso, per la registrazione, alla delegazione della Corte dei conti di Trieste e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 febbraio 1999

ROMOLI

*Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 15 febbraio 1999*
*Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 54*

Allegato 1

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1999
(art. 21, I comma, L.R. 10/1982)
Fondi per le zone terremotate

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 8601 | 9411 | 1.030.731.790 | | 1.030.731.790 |
| 8604 | 9412 | 51.416.925 | 800.000.000 | 851.416.925 |
| 8605 | 9418 | 31.812.569 | | 31.812.569 |
| 8606 | 9421 | 4.902.081.345 | | 4.902.081.345 |
| 8608 | 9422 | 446.040.363 | | 446.040.363 |
| 8610 | 9425 | 170.000.000 | | 170.000.000 |
| 8612 | 9437 | 93.078.249 | | 93.078.249 |
| 8613 | 9438 | 728.781.186 | 2.000.000.000 | 2.728.781.186 |
| 8615 | 9441 | 991.015.124 | 8.013.221.641 | 9.004.236.765 |
| 8616 | 9444 | 200.000.000 | | 200.000.000 |
| 8618 | 9445 | 27.343.029 | | 27.343.029 |
| 8619 | 9447 | 11.389.602 | 500.000.000 | 511.389.602 |
| 8621 | 9448 | 7.240.195.763 | | 7.240.195.763 |
| 8624 | 9450 | 339.361.445 | | 339.361.445 |
| 8627 | 9452 | 485.885.510 | | 485.885.510 |
| 8628 | 9453 | 102.398.743 | | 102.398.743 |
| 8631 | 9454 | 681.909.809 | 2.000.000.000 | 2.681.909.809 |
| 8633 | 9455 | 554.269.729 | | 554.269.729 |
| 8634 | 9456 | 180.991.650 | | 180.991.650 |
| Parte Corrente | | 18.268.702.831 | 13.313.221.641 | 31.581.924.472 |
| 989 | 989 | | 1.500.000.000 | 1.500.000.000 |
| 991 | 991 | | 350.000.000 | 350.000.000 |
| 6572 | 7157 | 675.445.832 | | 675.445.832 |
| 6577 | 7159 | 926.002.454 | | 926.002.454 |
| 6620 | 7210 | 56.521.673 | | 56.521.673 |
| 7014 | 7429 | | 874.838.968 | 874.838.968 |
| 8656 | 9508 | 7.434.470.146 | 352.949.906 | 7.787.420.052 |
| 8657 | 9509 | 7.207.259.656 | | 7.207.259.656 |
| 8658 | 9510 | 3.604.885.664 | 450.610.708 | 4.055.496.372 |
| 8660 | 9512 | 80.932.439.409 | 50.063.000.000 | 130.995.439.409 |
| 8661 | 9513 | 190.075.941 | | 190.075.941 |
| 8664 | 9515 | 12.896.830.370 | 1.301.998.227 | 14.198.828.597 |
| 8671 | 9519 | 607.212.179 | | 607.212.179 |
| 8674 | 9521 | 1.473.146.554 | | 1.473.146.554 |
| 8675 | 9522 | 3.171.243.744 | 400.000.000 | 3.571.243.744 |
| 8676 | 9504 | 270.827.733 | | 270.827.733 |
| 8677 | 9523 | 915.782.970 | 1.300.000.000 | 2.215.782.970 |
| 8678 | 9524 | 2.626.319.222 | 480.000.000 | 3.106.319.222 |
| 8679 | 9525 | 3.208.432.410 | | 3.208.432.410 |
| 8680 | 9526 | 38.313.864.328 | 24.000.000.000 | 62.313.864.328 |
| 8684 | 9529 | 8.000.000 | | 8.000.000 |
| 8687 | 9531 | 2.430.765.966 | 1.200.000.000 | 3.630.765.966 |
| 8689 | 9532 | 32.211.472 | | 32.211.472 |
| 8690 | 9533 | 3.111.409.701 | 750.000.000 | 3.861.409.701 |
| 8694 | 9537 | 191.253.556 | | 191.253.556 |
| 8696 | 9538 | 434.880.652 | | 434.880.652 |
| 8701 | 9540 | 535.683.645 | | 535.683.645 |
| 8702 | 9541 | 1.228.356.800 | | 1.228.356.800 |
| 8703 | 9542 | 1.000.000.000 | | 1.000.000.000 |
| 8704 | 9543 | 547.449.068 | | 547.449.068 |
| 8705 | 9544 | 221.871.032 | | 221.871.032 |
| 8706 | 9545 | 165.166.000 | | 165.166.000 |
| 8709 | 9548 | 26.378.933.618 | 2.000.000.000 | 28.378.933.618 |
| 8710 | 9549 | 17.935.117.390 | 700.000.000 | 18.635.117.390 |
| 8711 | 9550 | 200.000.000 | | 200.000.000 |
| 8713 | 9552 | 580.000.000 | 2.000.000.000 | 2.580.000.000 |
| 8714 | 9553 | 30.000.000.000 | | 30.000.000.000 |
| 8716 | 9555 | 1.394.710.069 | | 1.394.710.069 |
| 8723 | 9562 | 12.401.170.362 | 1.771.595.766 | 14.172.766.128 |
| 8724 | 9563 | 150.000.000 | | 150.000.000 |
| 8728 | 9567 | 5.000.000.000 | | 5.000.000.000 |
| 8729 | 9568 | 450.000.000 | | 450.000.000 |
| 8731 | 9570 | | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| 8732 | 9571 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 8734 | 9572 | | 330.000.000 | 330.000.000 |
| 8735 | 9573 | | 300.000.000 | 300.000.000 |
| 8736 | 9574 | | 300.000.000 | 300.000.000 |
| 8737 | 9575 | | 500.000.000 | 500.000.000 |
| Conto Capitale | | 268.907.739.616 | 93.924.993.575 | 362.832.733.191 |
| Totale Complessivo | | 287.176.442.447 | 107.238.215.216 | 394.414.657.663 |

---

Allegato 2

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|

*Rubrica n. 8 -*
*Servizio per lo sviluppo della montagna*

PROGRAMMA 0.2.1

989 2.1.234.5.10.12
Finanziamento per l'attuazione dei piani di sviluppo delle Comunità montane nelle aree di cui all'articolo 9 della legge 11 novembre 1982, n. 828 - Fondi statali

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | art. 15, L.R. 4.5.1973, n. 29 come sostituito dall'art. 9, comma primo, L.R. 22.5.1978, n. 44; art. 26, L.R. 4.5.1973, n. 29 come modificato dall'art. 3, L.R. 10.12.1986, n. 54 |
| 991 | 2.1.234.3.10.12<br>Finanziamento straordinario alla Comunità montana del Collio per la realizzazione di un programma straordinario di opere ed interventi nelle aree di cui all'articolo 9 della legge 11 novembre 1982, n. 828<br>art. 26, L.R. 4.5.1973, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni; art. 9 L. 11.11.1982, n. 828; art. 1, comma 15, L.R. 12.2.1998, n. 3 |

*Rubrica n. 25 -*
*Direzione regionale dell'agricoltura*

PROGRAMMA 0.20.4

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 7157 | 2.1.243.3.10.10<br>Contributi per la riparazione e la ricostruzione, nonché per l'ampliamento di fabbricati rurali e loro pertinenze o di altri immobili di proprietà di cooperative agricole o di società, destinati alla raccolta trasformazione, manipolazione, conservazione e vendita dei prodotti agricoli e zootecnici o al ricovero di macchine, attrezzi e prodotti medesimi<br>art. 15, comma primo, L.R. 21.1.1977, n. 7; art. 15, comma secondo, L.R. 21.1.1977, n. 7 come sostituiti dall'art. 17, L.R. 13.4.1978, n. 23 |
| 7159 | 2.1.243.3.10.10<br>Contributi per la ricostruzione, il ripristino, l'ampliamento ed il miglioramento delle stalle e relativi annessi nonché per la ricostruzione, il ripristino e l'ampliamento delle strutture, degli annessi e delle relative attrezzature degli allevamenti specializzati<br>art. 16, L.R. 29.7.1976, n. 35 come da ultimo modificato dagli art. 14, L.R 13.4.1978, n. 23, art. 15, L.R. 13.4.1978, n. 23, art. 14, L.R. 21.1.1977, n. 7 |
| 7210 | 2.1.234.3.10.32<br>Contributi alle Comunità montane, ai consorzi di bonifica integrale e montana, ai consorzi di miglioramento fondiario, idraulici e di derivazione, ai Comuni ed al Centro regionale di sperimentazione agraria, ad integrazione di finanziamenti concessi dalla Comunità Economica Europea ai sensi del regolamento C.E.E. n. 1505/76 del Consiglio del 21 giugno 1976 e dello Stato italiano, ai sensi del D.L. 29 luglio 1976, n. 516, convertito con modificazioni nella legge 19 agosto 1976, n. 591<br>art. 10, L.R. 10.1.1977, n. 3 |

*Rubrica n. 29 -*
*Segreteria generale straordinaria per la ricostruzione*

PROGRAMMA 0.31.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 9411 | 1.1.142.2.07.26<br>Spese dirette e rimborsi ai Comuni per le prestazioni e gli adempimenti tecnici relativi alle opere di riparazione degli edifici danneggiati dagli eventi tellurici dell'anno 1976, nonché spese connesse con le prestazioni dei vigili del fuoco volontari ausiliari, ai sensi dell'articolo 23 della legge 8 agosto 1977, n. 546<br>artt. 7, 8, comma secondo, 32, comma secondo, 36, L.R. 20.6.1977, n. 30; art. 1, comma terzo, L.R. 24.1.1978, n. 7; art. 15, L.R. 4.7.1979, n. 35 |
| 9412 | 1.1.142.2.01.01<br>Spese dirette per le prestazioni e gli adempimenti tecnici svolti da società di progettazione, da studi professionali o da liberi professionisti e per la consulenza e collaborazione di società ed enti specializzati<br>art. 87, L.R. 23.12.1977, n. 63; art. 9, comma quarto, L.R. 4.7.1979, n. 35 |
| 9418 | 1.1.141.2.08.07<br>Spese per la fornitura di energia elettrica per usi domestici alle famiglie trasferite negli alloggi mobili o a elementi componibili nonché in quelli requisiti<br>art. 1, L.R. 17.6.1978, n. 69; art. 62, L.R. 4.7.1979, n. 35 |
| 9421 | 1.1.142.2.01.01<br>Spese e compensi, anche a titolo di rimborso, per incarichi, collaborazioni, rilevazioni, accertamenti e collaudi, ivi comprese quelle per il pagamento del trattamento di missione a personale estraneo all'amministrazione e quelle necessarie per il funzionamento di comitati, commissioni o gruppi di consulenza, coordinamento, nonché rimborsi ai Comuni per spese relative alla progettazione, direzione lavori ed assistenza delle opere di riparazione degli edifici non irrimediabilmente danneggiati |

| CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE | |
|---|---|
| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
| | art. 2, L.R. 7.6.1976, n. 17; art. 16, L.R. 21.7.1976, n. 33; art. 14, L.R. 27.8.1976, n. 46; art. 2, comma secondo, L.R. 4.7.1979, n. 35; art. 1, comma terzo, art. 12, comma settimo, art. 16, L.R. 18.12.1984, n. 53; art. 63, L.R. 19.12.1986, n. 55; art. 96, L.R. 2.5.1988, n. 26; art. 9, L.R. 13.5.1988, n. 30; art. 2, comma 2, L.R. 7.9.1990, n. 44; art. 104, comma 5, L.R. 18.10.1990, n. 50; art. 5, commi 1, 2, L.R. 27.12.1991, n. 64; artt. 92, 111, L.R. 8.6.1993, n. 37 |
| 9422 | 1.1.141.1.01.01<br>Spese per l'acquisizione dei mezzi e servizi necessari al funzionamento della Segreteria generale straordinaria, ivi compresi i gruppi operativi, nonché di quanto altro sia necessario per lo svolgimento delle attribuzioni alla stessa demandate<br>art. 3, comma quinto, artt. 16, 23, L.R. 7.6.1979, n. 24 |
| 9425 | 1.1.141.2.12.32<br>Spese rimaste da pagare per impegni già assunti dal commissario straordinario in ordine a contratti in corso di attuazione alla data del 30 giugno 1978, a valere sulle rimanenze attive della gestione stralcio<br>art. 3, comma 2, D.L. 24.6.1978, n. 300 convertito con modificazioni nella L. 4.8.1978, n. 465 |
| 9437 | 1.1.142.2.01.01<br>Indennità ad amministratori locali delle zone terremotate per l'attività extra-istituzionale dagli stessi svolta per conto della Amministrazione regionale<br>art. 4, L.R. 7.9.1983, n. 76 come sostituito dall'art. 5, L.R. 11.11.1983, n. 78; art. 66, commi 1, 5, L.R. 19.9.1996, n. 40 |
| 9438 | 1.1.152.2.07.26<br>Finanziamento ai comuni per la corresponsione, su delega, dell'indennità per l'occupazione temporanea delle aree destinate ad insediamenti abitativi di carattere provvisorio nonché adibite a deposito di materiali di risulta e per il ripristino dei confini e della produttività<br>art. 2, L.R. 30.8.1984, n. 45 come integrato dall'art. 54, L.R. 18.10.1990, n. 50; art. 52, L.R. 2.5.1988, n. 26; art. 138, comma 2, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9441 | 1.1.152.2.01.32<br>Rimborso ai Comuni, loro consorzi e Comunità montane e collinari della spesa relativa al personale assunto previo nullaosta della Regione, nonché rimborso ai Comuni della spesa relativa al personale assunto dalla Regione in posizione di comando e messo a disposizione degli stessi e degli oneri relativi ai ricorsi a prestatori di opera<br>art. 35, L.R. 20.6.1977, n. 30; art. 67, L.R. 23.12.1977, n. 63; art. 3, L.R. 23.12.1981, n. 92; art. 4, L.R. 18.1.1983, n. 6; art. 4, L.R. 23.1.1984, n. 3; artt. 1, 6, L.R. 21.1.1985, n. 6; artt. 1, 2, 3, L.R. 24.2.1986, n. 8; art. 6, comma 4, L.R. 16.11.1987, n. 37; art. 58, L.R. 2.5.1988, n. 26; art. 1, L.R. 27.12.1988, n. 69 come modificato dall'art. 1, L.R. 27.12.1989, n. 41; artt. 75, 76, 77, L.R. 18.10.1990, n. 50; art. 6, comma 2, L.R. 16.11.1987, n. 37 come modificato dall'art. 87, L.R. 8.6.1993, n. 37; art. 129, L.R. 8.6.1993, n. 37; art. 33, L.R. 16.11.1987, n. 37; art. 10, comma 5, art. 11, comma 5, L.R. 19.9.1996, n. 40; art. 138, comma 33, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9444 | 1.1.152.2.12.32<br>Contributo miglioramento mensa dei vigili del fuoco volontari ausiliari<br>art. 2, comma terzo, L.R. 24.1.1978, n. 7 come sostituito dall'art. 1, L.R. 5.7.1978, n. 78 |
| 9445 | 1.1.152.2.07.26<br>Erogazioni ai Comuni delle zone terremotate per gli oneri relativi al rimborso dei contributi previsti dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10<br>art. 5, L.R. 24.12.1982, n. 91 |
| 9447 | 2.1.152.2.07.27<br>Finanziamento ai Comuni per le spese tecniche relative alla redazione dei piani di ricomposizione e per le spese connesse agli adempimenti amministrativi dei Comuni<br>art. 6, L.R. 8.8.1984, n. 33 |
| 9448 | 1.1.152.2.12.32<br>Spese dirette nonché rimborso alle Amministrazioni comunali e provinciali, alle Comunità montane e collinare ed ai consorzi di comuni e di altri enti pubblici degli oneri finanziari e delle spese derivanti da sentenze dell'autorità giudiziaria, da pronunce arbitrali ed a giudizi nonché spese dirette e rimborso a Comuni delle spese connesse a recupero giudiziale delle somme indebitamente corrisposte a titolo di contributo<br>art. 25, L.R. 11.9.1991, n. 48; art. 70, L.R. 19.12.1986, n. 55 come da ultimo modifica- |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | to dall'art. 138, comma 46, L.R. 9.11.1998, n. 13; artt. 70, 72, L.R. 18.10.1990, n. 50; artt. 55, 57, 58, 102, L.R. 8.6.1993, n. 37 |
| 9450 | 1.1.183.2.12.32<br>Rimborso ai beneficiari di contributi per interventi in zone terremotate od altri aventi titolo di somme versate alla Regione e ad esse non dovute<br>art. 35, comma 6, L.R. 19.12.1986, n. 55 come inserito dall'art. 63, L.R. 18.10.1990, n. 50; art. 40, comma 3, art. 147, L.R. 18.10.1990, n. 50; art. 7, comma 2, L.R. 27.12.1991, n. 64; artt. 17, 49, comma 4, 80, comma 2, 100, 127, L.R. 8.6.1993, n. 37; art. 10, L.R. 7.6.1994, n. 9; comma 2 bis, art. 37, L.R. 19.9.1996, n. 40 come aggiunto dall'art. 138, comma 41, L.R. 9.11.1998, n. 13; art. 140, comma 54, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9452 | 1.1.148.2.04.15<br>Spese e rimborsi per la demolizione di edifici e manufatti pericolanti e per lo sgombero di macerie<br>art. 1, lettera a), L.R. 6.9.1976, n. 53 come sostituito dall'art. 2, L.R. 31.10.1977, n. 58; art. 110, L.R. 8.6.1993, n. 37 |
| 9453 | 1.1.148.2.04.15<br>Spese per l'abbattimento di unità immobiliari da demolire e per lo sgombero delle macerie<br>art. 4, comma ottavo, L.R. 4.7.1979, n. 35 |
| 9454 | 2.1.152.2.08.29<br>Finanziamenti per la predisposizione del Piano di intervento urbanistico edilizio e del progetto esecutivo sul complesso castellano di Colloredo di Monte Albano<br>artt. 2, 4, commi 6, 7, L.R. 30.12.1991, n. 66 |
| 9455 | 1.1.163.2.07.26<br>Rimborso ai soggetti cessionari delle unità immobiliari ricostruite negli ambiti di intervento unitario di cui all'articolo 14, secondo comma, punto 4), della legge regionale 23 dicembre 1977, n. 63, e successive modificazioni ed integrazioni, delle spese per diritti di segreteria e per rogiti notarili relativi ai contratti di cessione<br>art. 116, L.R. 18.10.1990, n. 50 |
| 9456 | 1.1.141.2.06.06<br>Spese, compensi rimborsi e contributi a sostegno di iniziative di carattere culturale e per favorire pubblicazioni attinenti alla ricostruzione nelle zone colpite dagli eventi sismici<br>art. 46, L.R. 11.9.1991, n. 48 |
| 9504 | 2.1.238.3.07.26<br>Finanziamenti per la ricostruzione degli alloggi degli Istituti autonomi case popolari distrutti o demoliti per effetto del sisma<br>art. 68, comma primo, punto 1), L.R. 23.12.1977, n. 63 |
| 9509 | 2.1.241.4.07.26<br>Contributi sugli interessi dei mutui a breve termine contratti con istituti di credito convenzionati per le riparazioni delle abitazioni non irrimediabilmente danneggiate dagli eventi tellurici dell'anno 1976, nonchè per l'esecuzione di opere di completamento degli edifici danneggiati e non, in corso di costruzione alla data del 6 maggio 1976<br>art. 27, commi primo, terzo; art. 28, L.R. 20.6.1977, n. 30; art. 9 bis, L.R. 20.6.1977, n. 30 come inserito dall'art. 10, L.R. 24.4.1978, n. 25; art. 37, L.R. 24.4.1978, n. 25 come sostituito dall'art. 40, L.R. 18.12.1984, n. 53; art. 43, L.R. 24.4.1978, n. 25 |
| 9512 | 2.1.232.3.08.27<br>Finanziamenti per l'attuazione di programmi comunali annuali degli interventi edilizi, nonchè per la redazione degli strumenti urbanistici<br>artt. 8, 10, L.R. 20.6.1977, n. 30; art. 40, L.R. 23.12.1977, n. 63; art. 75 comma primo, punto 6), L.R. 23.12.1977, n. 63 come modificato dall'art. 33, L.R. 19.9.1996, n. 40, e successive modificazioni e integrazioni; art. 4, comma settimo, artt. 52, 55, 66, L.R. 4.7.1979, n. 35; art. 8, L.R. 2.9.1980, n. 45 come modificato dall'art. 44, L.R. 18.12.1984, n. 53; art. 1, L.R. 10.12.1981, n. 81; art. 62, L.R. 18.12.1984, n. 53; commi 3, 4 dell'art. 3, L.R. 7.9.1990, n. 44; artt. 19, 26, 43, 67, 105, L.R. 18.10.1990, n. 50; artt. 2, 3, 4, 11, 12, comma 1, 14, 15, comma 1, 21, 24, L.R. 8.6.1993, n. 37; artt. 28, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 42, 50, comma 3, L.R. 8.6.1993, n. 37; artt. 84, 89, 95, 97, 98, 99, 104, 106, 108, L.R. 8.6.1993, n. 37; art. 125, comma 2, L.R. 8.6.1993, n. 37; art. 14, comma 5, L.R. 19.9.1996, n. 40 come modificato dall'..., commi 22, 36, 38, 43, 48, 56, 60, 62 dell'..., commi 4, 33, 60, 84 dell'... |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 9513 | 2.1.238.3.07.26<br>Contributi agli Istituti autonomi case popolari per la costruzione di alloggi e per l'acquisizione di edifici di civile abitazione da assegnare ai sinistrati in locazione semplice<br>art. 68, comma primo, punto 3), L.R. 23.12.1977, n. 63 come modificato dall'art. 44, L.R. 4.7.1979, n. 35; art. 68, comma undicesimo, L.R. 23.12.1977, n. 63 come integrato dall'art. 21, L.R. 19.12.1986, n. 55 |
| 9519 | 2.1.241.3.07.26<br>Contributi in conto capitale a favore di soggetti che ricevano od abbiano ricevuto dopo il 6 maggio 1976 in proprietà a titolo gratuito o in cessione agevolata con patto di futura proprietà, un alloggio per il quale debbano o abbiano dovuto effettuare delle opere per renderlo agibile<br>art. 27, L.R. 4.7.1979, n. 35 come sostituito dall'art. 1, L.R. 23.12.1980, n. 80; art. 36, L.R. 2.5.1988, n. 26 |
| 9521 | 2.1.210.3.07.26<br>Spese relative alle opere provvisorie di puntellamento e di difesa dagli agenti atmosferici degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 1976 ed ai lavori di ripristino di edifici attigui ad immobili demoliti, nonchè spese relative agli interventi diretti degli I.A.C.P. sugli edifici di edilizia residenziale pubblica danneggiati dagli eventi sismici del 1976<br>artt. 21, 13, commi terzo, quarto, quinto, comma sesto, L.R. 20.6.1977, n. 30, e successive modificazioni e integrazioni |
| 9522 | 2.1.210.3.07.26<br>Spese dirette per l'acquisizione di edifici danneggiati da riattare, nonchè quelle per i lavori di riparazione e restauro e per i lavori necessari per destinare il bene all'uso pubblico previsto<br>art. 137, comma 5, L.R. 9.11.1998, n. 13; art. 14, comma secondo, L.R. 20.6.1977, n. 30 come modificato dall'art. 18, L.R. 24.4.1978, n. 25 |
| 9523 | 2.1.242.3.08.15<br>Finanziamenti per il ripristino di opere ed impianti pubblici, nonchè di opere di pubblica utilità, nei settori scolastico, parascolastico, assistenziale, sanitario, religioso, sociale, culturale e sportivo-ricreativo, non di competenza comunale, non irrimediabilmente danneggiati dal sisma, nonchè per il mutamento della destinazione di uso degli edifici accompagnato da opere edilizie di ristrutturazione, ampliamento, completamento, adattamento e di miglioramento<br>art. 75, comma primo, punto 1), art. 75, comma terzo, L.R. 23.12.1977, n. 63; art. 75, comma primo, punto 5), L.R. 23.12.1977, n. 63 come inserito dall'art. 23, L.R. 19.12.1986, n. 55; art. 47, L.R. 4.7.1979, n. 35; art. 43, L.R. 19.12.1986, n. 55; art. 81, L.R. 2.5.1988, n. 26; artt. 30, 48, L.R. 18.10.1990, n. 50; art. 40, L.R. 8.6.1993, n. 37; art. 139, comma 42, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9524 | 2.1.242.3.08.15<br>Finanziamenti per la ricostruzione di opere ed impianti pubblici distrutti o demoliti per effetto del sisma, ovvero per l'acquisto di immobili in sostituzione degli stessi, nonchè per la ricostruzione di opere di pubblica utilità nei settori scolastico, parascolastico, assistenziale, sanitario, religioso e sportivo-ricreativo, non di competenza comunale<br>art. 75, comma primo, punto 2), L.R. 23.12.1977, n. 63 come modificato dall'art. 8, L.R. 17.6.1978, n. 70; art. 75, comma terzo, L.R. 23.12.1977, n. 63; art. 47, L.R. 4.7.1979, n. 35; art. 43, L.R. 19.12.1986, n. 55; art. 32, L.R. 8.6.1993, n. 37; art. 139, comma 27, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9525 | 2.1.238.3.08.15<br>Finanziamenti per l'ampliamento, il completamento, la ristrutturazione, l'adattamento ed il miglioramento di opere ed impianti pubblici, nonchè di opere di pubblica utilità nei settori scolastico, parascolastico, assistenziale, sanitario, religioso e sportivo-ricreativo, non di competenza comunale, non irrimediabilmente danneggiati dal sisma e già ammessi ai benefici della legge regionale 26 luglio 1976, n. 34<br>art. 75, comma primo, punto 3), L.R. 23.12.1977, n. 63 come modificato dall'art. 34, L.R. 18.12.1984, n. 53; art. 75, comma terzo, L.R. 23.12.1977, n. 63; art. 47, L.R. 4.7.1979, n. 35; art. 39, L.R. 11.1.1982, n. 2 |
| 9526 | 2.1.234.3.08.15<br>Finanziamenti per la ricostruzione di opere ed impianti pubblici non di competenza comunale ritenuta necessaria per il completamento dei processo di ricostruzione e sviluppo delle zone terremotate<br>art. 75, comma primo, punto 4), L.R. 23.12.1977, n. 63 come modificato dall'art. |

| CAPITOLO/ VOCE | CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | 23, L.R. 19.12.1986, n. 55, dall'art. 137, comma 19 ed integrati dagli art. 140, comma 1, art. 140, comma 52, L.R. 9.11.1998, n. 13, art. 75, comma terzo, L.R. 23.12.1977, n. 63; art. 139, commi 33, 34, 35, 52, comma 69, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9529 | 2.1.241.3.07.26 Contributi in conto capitale sulla spesa necessaria per la riparazione di edifici non irrimediabilmente danneggiati art. 3, lettera c), L.R. 10.5.1976, n. 15; art. 4, L.R. 7.6.1976, n. 17; art. 6, commi terzo, quarto, L.R. 27.8.1976, n. 46 |
| 9531 | 2.1.242.3.08.06 Finanziamenti per il ripristino, la ricostruzione, l'ampliamento, il completamento, la ristrutturazione, l'adattamento ed il miglioramento di immobili destinati a soddisfare finalità sociali di carattere ricreativo o culturale art. 40, L.R. 11.1.1982, n. 2; art. 39, L.R. 8.6.1993, n. 37; art. 140, comma 27, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9532 | 2.1.242.3.08.32 Contributo integrativo all'ordinario diocesano per spese generali di progettazione e direzione dei lavori di ricostruzione e di riparazione degli edifici di culto art. 54, L.R. 18.12.1984, n. 53 |
| 9533 | 2.1.241.7.07.26 Erogazione agli aventi diritto ai contributi ventennali previsti dalle leggi regionali n. 30/1977 e n. 63/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, di annualità capitalizzate al valore attuale art. 30, comma 1, L.R. 19.12.1986, n. 55; art. 39, L.R. 19.9.1996, n. 40 |
| 9537 | 2.1.274.3.07.26 Anticipazione ai privati delle somme relative al maggiore costo delle opere necessarie al raggiungimento del minimo abitabile di edifici danneggiati dagli eventi sismici del 1976 art. 12, comma ottavo, L.R. 18.12.1984, n. 53 |
| 9538 | 1.1.210.3.06.04 Spese e rimborsi per l'approvvigionamento, la messa in opera e l'arredamento di aule mobili o ad elementi componibili ovvero di strutture prefabbricate definitive da destinare al servizio scolastico e prescolastico nelle zone colpite dal terremoto, compresi gli oneri di acquisizione e di urbanizzazione delle aree strettamente necessarie, nonchè spese per le riparazioni straordinarie o per il riattamento, per la demolizione e la rimozione art. 8, L.R. 26.7.1976, n. 34, e successive modificazioni e integrazioni; art. 9 bis, L.R. 26.7.1976, n. 34 come inserito dall'art. 6, L.R. 18.7.1977, n. 36; art. 10 bis, L.R. 26.7.1976, n. 34 come inserito dall'art. 15, L.R. 18.7.1977, n. 36; art. 5, comma secondo, L.R. 21.5.1979, n. 22 come inserito dall'art. 4, L.R. 12.5.1983, n. 35; art. 9, comma secondo, L.R. 21.5.1979, n. 22 come inserito dall'art. 6, L.R. 12.5.1983, n. 35 |
| 9540 | 2.1.241.3.07.26 Contributi in conto capitale ai proprietari degli edifici riparati o ricostruiti per eliminarne le infiltrazioni d'acqua dal terreno art. 30, comma 1, lettera b), L.R. 2.5.1988, n. 26 come integrata dall'art. 80, L.R. 18.10.1990, n. 50; art. 81, L.R. 18.10.1990, n. 50 |
| 9541 | 2.1.274.3.12.32 Anticipazione ai Comuni delle spese connesse all'iscrizione al nuovo catasto edilizio urbano delle unità immobiliari ricostruite tramite interventi edilizi unitari, nonchè delle spese relative agli adempimenti tecnici ed amminitrativi preordinati alla cessione delle unità immobiliari medesime art. 72, L.R. 2.5.1988, n. 26 come modificato dall'art. 27, L.R. 11.9.1991, n. 48 |
| 9542 | 2.1.233.3.12.32 Finanziamenti per il recupero statico e funzionale ed il completamento degli edifici destinati a sede dell'Istituto tecnico commerciale e statale «G. Marchetti», della scuola media statale «A. Manzoni» e della palestra per le scuole medie ed elementari di Venzone art. 75, L.R. 2.5.1988, n. 26 |
| 9543 | 2.1.232.3.10.24 Finanziamenti ai Comuni per l'acquisto di aree su cui insistono manufatti già adibiti ad alloggi provvisori da destinare a scopi di turismo sociale o comunque a turismo minore art. 78, L.R. 2.5.1988, n. 26 come modificato dall'art. 53, L.R. 8.6.1993, n. 37 |
| 9544 | 2.1.232.3.07.26 Finanziamenti ai Comuni per interventi |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | conservativi, manutentivi o migliorativi degli alloggi degradati o inidonei<br>art. 79, L.R. 2.5.1988, n. 26 |
| 9545 | 2.1.232.3.08.15<br>Finanziamenti ai Comuni per le spese di acquisizione delle aree su cui insistono prefabbricati definitivi destinati ad uso scolastico e assistenziale nonchè dei sedimi stradali<br>art. 80, L.R. 2.5.1988, n. 26 come sostituito dall'art. 59, L.R. 8.6.1993, n. 37 |
| 9548 | 2.1.238.3.08.15<br>Contributi in conto capitale per la riparazione strutturale e l'adeguamento antisismico degli edifici pubblici o ad uso pubblico di edilizia residenziale pubblica e destinati ad uso di civile abitazione o ad uso misto<br>art. 7, L.R. 13.5.1988, n. 30; artt. 65, 66, 69, 70, L.R. 8.6.1993, n. 37; art. 138, commi 9, 10, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9550 | 2.1.241.3.07.26<br>Prestito ai soggetti che abbiano contratto un mutuo con gli istituti di credito ai sensi della legge regionale 20 giugno 1977, n. 30, per fronteggiare gli oneri connessi alla rettificazione o alla risoluzione del contratto di mutuo stesso disposta dagli istituti di credito medesimi<br>art. 70, L.R. 2.5.1988, n. 26 |
| 9552 | 2.1.241.3.07.26<br>Anticipazioni ai soci di cooperative edilizie a proprietà divisa in stato di liquidazione o di gestione commissariale, già beneficiarie di contributi concessi ai sensi dell'articolo 71, primo comma, della legge regionale 23 dicembre 1977, n. 63, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero ai soci di cooperative versanti nelle suddette condizioni che siano beneficiari diretti di contributi previsti dal titolo III della medesima legge regionale n. 63/1977 nonchè ai sinistrati che abbiano affidato i lavori di ricostruzione della propria abitazione a società edilizie cooperative successivamente messe in stato di liquidazione ovvero acquisiscono tali unità abitative dalle stesse<br>art. 1, L.R. 20.6.1988, n. 52; art. 30, L.R. 11.9.1991, n. 48; art. 140, commi 64, 65, 67, 70, comma 78, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9553 | 2.1.232.3.08.29<br>Finanziamenti per l'attuazione del Piano di intervento urbanistico edilizio sul complesso castellano di Colloredo di Monte Albano<br>art. 4, commi 3, 4, 5, 8; art. 5, L.R. 30.12.1991, n. 66 |
| 9555 | 1.1.210.3.07.26<br>Spese per l'esecuzione di opere tese a rimediare alla non corretta esecuzione delle opere di riparazione o di ricostruzione nei casi di intervento pubblico previsti dalle leggi regionali 20 giugno 1977, n. 30, e 23 dicembre 1977, n. 63<br>art. 104, comma 1, L.R. 18.10.1990, n. 50 |
| 9563 | 1.1.232.3.08.09<br>Finanziamento al Comune di Osoppo per il completamento dei lavori di ripristino e recupero funzionale del complesso del «tiro a segno» in atto alla data degli eventi sismici<br>art. 48, L.R. 11.9.1991, n. 48 |
| 9567 | 2.1.232.3.07.26<br>Sovvenzione ai Comuni di Venzone e Pinzano al Tagliamento per le spese relative all'occupazione temporanea ed all'acquisizione delle aree di cui all'articolo 16 della legge 1 dicembre 1986, n. 879<br>art. 105, comma 1, L.R. 8.6.1993, n. 37 come sostituito dall'art. 11, comma 1, L.R. 7.6.1994, n. 9 |
| 9568 | 2.1.232.3.06.06<br>Finanziamento straordinario al Comune di Fagagna per il completamento del Museo della vita contadina «Cjase Cocel»<br>art. 69, comma 1, L.R. 19.9.1996, n. 40 |
| 9571 | 2.1.242.3.08.32<br>Finanziamento alla parrocchia di Santa Maria Assunta di Cividale del Friuli per il recupero e il consolidamento antisismico dell'edificio annesso al Duomo<br>art. 139, comma 16, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9572 | 2.1.242.3.08.32<br>Finanziamento alla parrocchia di S.M. Maggiore e S. Pellegrino di Meduno Novarons per il recupero ed il consolidamento antisismico del campanile<br>art. 139, comma 64, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9573 | 2.1.242.3.08.32<br>Finanziamento alla parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Tarvisio per il consolidamento della torre campanaria e la messa a norma degli impianti della chiesa parrocchiale<br>art. 139, comma 74, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9574 | 2.1.232.3.06.06<br>Sovvenzione straordinaria al Comune di Venzone per il primo impianto e l'avvio del |

| CAPITOLO/ VOCE | CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE<br>DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | centro di documentazione sui danni sismici e sul restauro delle strutture architettoniche<br>art. 140, comma 30, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 9575 | 2.1.242.3.08.32<br>Finanziamento alla parrocchia di Santa Maria Annunziata di Udine per il completamento dei lavori di consolidamento e restauro del compendio della Chiesa metropolitana di Udine<br>art. 140, comma 90, L.R. 9.11.1998, n. 13 |

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE 5 febbraio 1999, n. 13/RAG.

**Ritrasferimento delle somme iscritte e non utilizzate al 31 dicembre 1998 e delle somme disimpegnate in conto residui su vari capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 ai capitoli 9620 e 9621 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999.**

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTA la deliberazione n. 223 del 29 gennaio 1999 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il trasferimento ai capitoli 9620 (Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia, costituito con i contributi speciali pluriennali assegnati dallo Stato) e 9621 (Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia) dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, delle somme iscritte e non utilizzate al 31 dicembre 1998 e, per quanto riguarda il capitolo 9621, anche delle somme disimpegnate in conto residui sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, come indicate rispettivamente nei prospetti allegati sub) 1 e sub 2) quali parti integranti della suddetta deliberazione;

VISTI gli articoli 6, III comma, 21, I e II comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

DECRETA

Art. 1

Le somme iscritte e non utilizzate al 31 dicembre 1998 e le somme disimpegnate in conto residui sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, indicate nei prospetti allegati sub 1) e sub 2) quali parti integranti del presente decreto, vengono trasferite rispettivamente ai capitoli 9620 (Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia, costituito con i contributi speciali pluriennali assegnati dallo Stato) e 9621 (Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia) dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999.

Il presente decreto verrà trasmesso, per la registrazione, alla delegazione della Corte dei conti di Trieste e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 febbraio 1999

ROMOLI

*Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 15 febbraio 1999*
*Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 56*

Allegato 1

SOMME TRASFERITE
SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE AL FONDO DI RICOSTRUZIONE TERREMOTATI DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 1999 (capitolo 9620)
(art. 21, L.R. 10/1982)

| CAPITOLO ANNO 1998 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | Somme disimpegnate in conto residui dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 6574 | 122.697.859 | 80.000.000 | | 202.697.859 |
| 6599 | | 1.241.854 | | 1.241.854 |
| Conto Capitale | 122.697.859 | 81.241.854 | | 203.939.713 |
| Totale Complessivo | 122.697.859 | 81.241.854 | | 203.939.713 |

Allegato 2

SOMME TRASFERITE
SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE AL FONDO DI RICOSTRUZIONE TERREMOTATI DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 1999 (capitolo 9621)
(art. 21, L.R. 10/1982)

| CAPITOLO ANNO 1998 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | Somme disimpegnate in conto residui dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 8608 | | | 24.346.909 | 24.346.909 |
| 8613 | | | 32.749.384 | 32.749.384 |
| 8615 | | | 2.180.074 | 2.180.074 |

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 8619 | | | 1.304.984 | 1.304.984 |
| 8627 | | | 88.818.972 | 88.818.972 |
| 8631 | | | 9.000.000 | 9.000.000 |
| Parte Corrente | | | 158.400.323 | 158.400.323 |
| 6565 | | | 55.230 | 55.230 |
| 6572 | | | 62.358.840 | 62.358.840 |
| 6577 | | | 7.849.600 | 7.849.600 |
| 8656 | | | 32.792.602 | 32.792.602 |
| 8658 | | | 75.801.698 | 75.801.698 |
| 8659 | | | 4.527.987 | 4.527.987 |
| 8660 | | | 121.911.668 | 121.911.668 |
| 8671 | | | 2 | 2 |
| 8677 | | | 10.764.373 | 10.764.373 |
| 8681 | | | 2.729.912 | 2.729.912 |
| 8689 | | | 1.170.024 | 1.170.024 |
| 8696 | | | 5.913.935 | 5.913.935 |
| 8701 | | | 163.293 | 163.293 |
| 8705 | | | 1.691.219 | 1.691.219 |
| 8709 | | | 38.778.415 | 38.778.415 |
| 8710 | | | 810.824.126 | 810.824.126 |
| 8725 | | | 503.352 | 503.352 |
| Conto Capitale | | | 1.177.836.276 | 1.177.836.276 |
| Totale Complessivo | | | 1.336.236.599 | 1.336.236.599 |

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE 5 febbraio 1999, n. 14/RAG.

**Ritrasferimento delle somme iscritte e non utilizzate al 31 dicembre 1998 e delle somme disimpegnate in conto residui su vari capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 ai capitoli 9620 e 9621 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999.**

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTA la deliberazione n. 223 del 29 gennaio 1999 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il trasferimento ai capitoli 9620 (Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia, costituito con i contributi speciali pluriennali assegnati dallo Stato) e 9621 (Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia) dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, delle somme iscritte e non utilizzate al 31 dicembre 1998 e, per quanto riguarda il capitolo 9621, anche delle somme disimpegnate in conto residui sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, come indicate rispettivamente nei prospetti allegati sub 1) e sub 2) quali parti integranti della suddetta deliberazione;

VISTI gli articoli 6, III comma, 21, I e II comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

DECRETA

Art. 1

Le somme iscritte e non utilizzate al 31 dicembre 1998 e le somme disimpegnate in conto residui sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, indicate nei prospetti allegati sub 1) e sub 2) quali parti integranti del presente decreto, vengono trasferite rispettivamente ai capitoli 9620 (Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia, costituito con i contributi speciali pluriennali assegnati dallo Stato) e 9621 (Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli-Venezia Giulia) dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999.

Il presente decreto verrà trasmesso, per la registrazione, alla delegazione della Corte dei conti di Trieste e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 febbraio 1999

ROMOLI

*Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 15 febbraio 1999*
*Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 55*

Allegato 1

SOMME TRASFERITE
SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE AL FONDO DI RICOSTRUZIONE TERREMOTATI DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 1999 (capitolo 9620)
(art. 21, L.R. 10/1982)

| CAPITOLO ANNO 1998 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | Somme disimpegnate in conto residui dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3281 | | 404.195.000 | | 404.195.000 |
| 8430 | | 918.110.000 | | 918.110.000 |
| Conto Capitale | | 1.322.305.000 | | 1.322.305.000 |
| Totale Complessivo | | 1.322.305.000 | | 1.322.305.000 |

Allegato 2

SOMME TRASFERITE
SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE AL FONDO DI RICOSTRUZIONE TERREMOTATI DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 1999 (capitolo 9621)
(art. 21, L.R. 10/1982)

| CAPITOLO ANNO 1998 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | Somme disimpegnate in conto residui dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 3281 | | | 40.064.421 | 40.064.421 |
| 7821 | | | 21.565.072 | 21.565.072 |
| 8292 | | | 897.430 | 897.430 |
| Conto Capitale | | | 62.526.923 | 62.526.923 |
| Totale Complessivo | | | 62.526.923 | 62.526.923 |

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE 10 febbraio 1999, n. 15/RAG.

**Trasferimento delle quote degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, rimaste inutilizzate al 31 dicembre del medesimo anno, ai corrispondenti capitoli, di pari oggetto, dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 - fondi statali.**

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTI gli articoli 6, I e II comma e 11, VIII comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

VISTO l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 6 novembre 1995, n. 42, che uniforma il regime giuridico del trasferimento di somme stanziate a titolo di cofinanziamento di programmi e progetti attuativi di regolamenti comunitari a quello previsto per le corrispondenti quote statali e comunitarie;

VISTA la deliberazione n. 350 del 5 febbraio 1999, con la quale la Giunta regionale, ravvisandone la necessità, ha autorizzato ai sensi del sopra citato articolo 11, VIII comma, della legge regionale n. 10/1982, il trasferimento delle quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 1998 degli stanziamenti, iscritti in bilancio in corrispondenza alle assegnazioni statali e comunitarie a destinazione vincolata nonchè a quote regionali di cofinanziamento di programmi e progetti attuativi di regolamenti comunitari: quote provenienti dall'esercizio 1997 e precedenti - per quanto attiene alle spese in conto capitale e al fondo globale - e - per quanto attiene alle spese correnti - dall'esercizio 1998 e precedenti, come in dettaglio risulta dai prospetti sub 1) e sub 3) allegati alla deliberazione medesima;

RAVVISATA la necessità di trasferire ai corrispondenti capitoli del bilancio per l'anno 1999 le quote che al 31 dicembre 1998 risultano inutilizzate, indicate a fianco dei capitoli di spesa - istituiti in corrispondenza ad assegnazioni statali e comunitarie a destinazione vincolata nonchè a quote regionali di cofinanziamento di programmi e progetti attuativi di regolamenti comunitari - elencati nei prospetti allegati sub 1) e sub 2), quale parte integrante del presente decreto;

PRECISATO, per quanto riguarda la quota disponibile sul capitolo 8900 (fondo globale) del bilancio per l'anno 1998, che il trasferimento al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno 1999 è specificato nel prospetto allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto;

TENUTO CONTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 non esistono i corrispondenti capitoli ai quali far affluire le quote rimaste disponibili sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 elencati nei citati prospetti allegati sub 1) e sub 2);

TENUTO CONTO altresì che nell'elenco n. 6 allegato al bilancio per l'anno 1999 non esiste la appropriata partita di fondo globale alla quale far affluire la quota dello stanziamento rimasta disponibile sul bilancio per gli anni 1998 e precedenti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di istituire nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 3) e la nuova partita di fondo globale come indicato nell'elenco allegato sub 4), per l'iscrizione in bilancio delle predette somme da trasferire;

VISTO l'articolo 6, III comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10,

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1999-2001 e del bilancio per l'anno 1999 sono istituiti i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 3), quale parte integrante del presente decreto, con la classificazione ivi indicata.

Art. 2

Nell'elenco n. 6 allegato al bilancio pluriennale per gli anni 1999-2001 è istituita la partita di fondo globale secondo quanto indicato nel prospetto allegato sub 4), quale parte integrante del presente decreto, con la classificazione ivi indicata.

Art. 3

Le quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 1998 degli stanziamenti iscritti ai capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio medesimo vengono trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, così come indicato nei prospetti allegati sub 1) e sub 2).

Il presente decreto verrà trasmesso, per la registrazione, alla delegazione della Corte dei conti di Trieste, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 febbraio 1999

ROMOLI

*Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 23 febbraio 1999*
*Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 66*

Allegato 1

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1999
(artt. 6 e 11, VIII comma, L.R. 10/1982)
Fondi statali

| CAPITOLI ANNO 1998 | CAPITOLI ANNO 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 430 | 430 | 14.178.000 | 80.478.000 | 94.656.000 |
| 786 | 786 | | 161.096.000 | 161.096.000 |
| 787 | 787 | | 230.400.000 | 230.400.000 |
| 791 | 791 | | 193.536.000 | 193.536.000 |
| 792 | 792 | | 276.480.000 | 276.480.000 |
| 794 | 794 | | 23.176.000 | 23.176.000 |
| 795 | 795 | | 33.799.680 | 33.799.680 |
| 797 | 797 | | 44.974.014 | 44.974.014 |
| 798 | 798 | | 64.247.220 | 64.247.220 |
| 801 | 801 | | 24.148.026 | 24.148.026 |
| 802 | 802 | | 34.497.180 | 34.497.180 |
| 805 | 782 | | 63.000.000 | 63.000.000 |
| 2246 | 2246 | 1.459.000.000 | | 1.459.000.000 |
| 3661 | 3907 | | 310.744.708 | 310.744.708 |
| 4300 | 5001 | 72.030.300 | | 72.030.300 |
| 4321 | 4741 | | 85.335.782 | 85.335.782 |
| 4360 | 4360 | 34.904.299.554 | | 34.904.299.554 |
| 4370 | 4370 | 20.074.619.434 | | 20.074.619.434 |
| 4372 | 4372 | 25.331.853.263 | 699.000.000 | 26.030.853.263 |
| 4392 | 4392 | | 4.520.000.000 | 4.520.000.000 |
| 4543 | 4543 | 80.000.000 | | 80.000.000 |
| 4566 | 4566 | 60.538.410 | | 60.538.410 |
| 4570 | 4570 | 122.814.096 | | 122.814.096 |
| 4571 | 4571 | 89.560.280 | 508.580.480 | 598.140.760 |
| 4589 | 4589 | | 618.000.000 | 618.000.000 |
| 4590 | 4590 | | 1.887.000 | 1.887.000 |
| 4591 | 4591 | | 103.222.000 | 103.222.000 |
| 5417 | 5502 | 7.915.000 | | 7.915.000 |
| 5419 | 5504 | 94.419.144 | | 94.419.144 |
| 5420 | 5505 | 40.401.000 | | 40.401.000 |
| 5422 | 5507 | 34.050.000 | | 34.050.000 |
| 5444 | 5517 | | 3.000.000 | 3.000.000 |
| 5471 | 5641 | | 239.512.320 | 239.512.320 |
| 5472 | 5642 | | 342.161.280 | 342.161.280 |
| 5481 | 5644 | | 241.920.000 | 241.920.000 |
| 5482 | 5645 | | 345.600.000 | 345.600.000 |
| 5814 | 5814 | 1.476.667.381 | 4.483.965.806 | 5.960.633.187 |
| 5832 | 5832 | 1.923.400.000 | | 1.923.400.000 |
| 5833 | 5833 | 18.363.000 | | 18.363.000 |
| 5840 | 5901 | 2.156.443.040 | | 2.156.443.040 |
| 5841 | 5902 | 1.148.803.463 | | 1.148.803.463 |
| 5842 | 5903 | 4.839.151.238 | | 4.839.151.238 |
| 5843 | 5904 | 3.729.653.103 | | 3.729.653.103 |
| 5951 | 5911 | 8.940.235.306 | 14.372.600.548 | 23.312.835.854 |
| 5952 | 5912 | 8.509.888.912 | 15.178.869.831 | 23.688.758.743 |
| 5961 | 5915 | 5.574.291.015 | 3.311.071.136 | 8.885.362.151 |
| 5962 | 5916 | 5.996.058.081 | 5.136.417.169 | 11.132.475.250 |
| 5970 | 5880 | | 199.724.000 | 199.724.000 |
| 5971 | 5881 | | 133.149.000 | 133.149.000 |
| 5973 | 5883 | | 155.329.000 | 155.329.000 |
| 5974 | 5884 | | 103.552.000 | 103.552.000 |
| 5976 | 5907 | | 1.329.844.000 | 1.329.844.000 |
| 5977 | 5908 | | 1.300.292.000 | 1.300.292.000 |
| 5980 | 5980 | | 462.721.920 | 462.721.920 |
| 5981 | 5981 | | 473.237.760 | 473.237.760 |
| 5983 | 5983 | | 33.054.720 | 33.054.720 |
| 5984 | 5984 | | 33.803.520 | 33.803.520 |
| 5991 | 5991 | | 256.320.000 | 256.320.000 |
| 5992 | 5992 | | 356.400.000 | 356.400.000 |
| 7151 | 7601 | 710.618.355 | | 710.618.355 |
| 8111 | 8881 | | 158.400.000 | 158.400.000 |
| 8112 | 8882 | | 162.000.000 | 162.000.000 |
| 8900 | 9700 | 244.515.000 | | 244.515.000 |
| Parte corrente | | 127.653.766.375 | 56.889.548.100 | 184.543.314.475 |

| CAPITOLI ANNO 1998 | CAPITOLI ANNO 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 280 | 95 | 35.846.000 | | 35.846.000 |
| 281 | 96 | 290.076.698 | | 290.076.698 |
| 1368 | 1202 | 21.500.000 | | 21.500.000 |
| 1500 | 1331 | 1.868.000.000 | | 1.868.000.000 |
| 1657 | 1416 | | 32.311.000.000 | 32.311.000.000 |
| 1658 | 1417 | | 4.000.000 | 4.000.000 |
| 2090 | 2090 | 10.879.000 | | 10 879.000 |
| 2230 | 2230 | 9.000.000 | | 9.000.000 |
| 2273 | 2273 | 357.000.000 | | 357.000.000 |
| 2278 | 2278 | 300.800.000 | | 300.800.000 |
| 2280 | 2280 | 2.948.812.150 | | 2.948.812.150 |
| 2299 | 2299 | 764.776.000 | | 764.776.000 |
| 2389 | 2389 | | 762.541.251 | 762.541.251 |
| 2403 | 2403 | | 11.000.000.000 | 11.000.000.000 |
| 2471 | 2471 | 900.950.000 | | 900.950.000 |
| 2492 | 2492 | 201.729.382 | | 201.729.382 |
| 2494 | 2494 | 16.028.455.023 | | 16.028.455.023 |
| 2505 | 2503 | 4.000.000.000 | | 4.000.000.000 |
| 2506 | 2506 | | 4.838.000.000 | 4.838.000.000 |
| 2508 | 2508 | 574.900.000 | 445.000.000 | 1.019.900.000 |
| 2514 | 2514 | 194.000.000 | | 194.000.000 |
| 2531 | 2531 | 721.145.000 | | 721.145.000 |
| 2532 | 2532 | 217.000.000 | | 217.000.000 |
| 2545 | 2545 | 179.368.911 | | 179.368.911 |
| 2590 | 2590 | 403.394.614 | | 403.394.614 |
| 2652 | 2652 | 6.003.464.183 | | 6.003.464.183 |
| 2668 | 2668 | 4.500.000.000 | | 4.500.000.000 |
| 2696 | 2696 | | 236.618.880 | 236.618.880 |
| 2697 | 2697 | | 338.027.520 | 338.027.520 |
| 2701 | 2701 | | 85.321.600 | 85.321.600 |
| 2702 | 2702 | | 121.888.000 | 121.888.000 |
| 3264 | 3264 | 25.819.942.943 | 4.702.541.994 | 30.522.484.937 |
| 3265 | 3265 | 3.829.626.494 | | 3.829.626.494 |
| 3266 | 3266 | 1.368.687.162 | 300.880.231 | 1.669.567.393 |
| 3275 | 3275 | 15.652.816.046 | 2.886.496.374 | 18.539.312.420 |
| 3286 | 3286 | 38.767.431.679 | 6.340.504.498 | 45.107.936.177 |
| 3287 | 3287 | 2.043.610.000 | 180.500.000 | 2.224.110.000 |
| 3288 | 3288 | 1.080.106 | | 1.080.106 |
| 3292 | 3292 | 733.258.137 | | 733.258.137 |
| 3340 | 3205 | 2.174.271.265 | | 2.174.271.265 |
| 3341 | 3206 | 942.344.000 | | 942.344.000 |
| 3372 | 3372 | 12.738.440.000 | 3.184.475.210 | 15.922.915.210 |
| 3373 | 3373 | 9.944.900.000 | 2.975.000.000 | 12.919.900.000 |
| 3501 | 3501 | 289.340.064 | 1.530.078.000 | 1.819.418.064 |
| 3502 | 3502 | 413.310.000 | 2.186.380.000 | 2.599.690.000 |
| 3672 | 3672 | 3.500.000.000 | | 3.500.000.000 |
| 3721 | 3721 | 76.422.864.492 | | 76.422.864.492 |
| 3722 | 3722 | 2.560.001.118 | | 2.560.001.118 |
| 3771 | 3771 | 1.315.163.786 | 500.000.000 | 1.815.163.786 |
| 3850 | 3850 | 4.667.600.000 | | 4.667.600.000 |
| 3878 | 3878 | 412.140.000 | | 412.140.000 |
| 4020 | 4020 | 1.421.447.702 | | 1.421.447.702 |
| 4050 | 4080 | | 662.861.000 | 662.861.000 |
| 4051 | 4081 | | 441.908.000 | 441.908.000 |
| 4056 | 4091 | | 1.008.000.000 | 1.008.000.000 |
| 4057 | 4092 | | 1.440.000.000 | 1.440.000.000 |
| 4162 | 4162 | 1.680.000.000 | | 1.680.000.000 |
| 4161 | 4168 | 63.909.175.882 | | 63.909.175.882 |
| 4174 | 4174 | | 124.160.000 | 124.160.000 |
| 4175 | 4175 | | 124.160.000 | 124.160.000 |
| 4402 | 4402 | 1.421.010.000 | | 1.421.010.000 |
| 4420 | 4420 | 1.900.000.000 | | 1.900.000.000 |
| 4428 | 4428 | 2.394.034 | | 2.394.G34 |
| 4435 | 4435 | 110.000.000 | | 110.000.000 |
| 4436 | 4436 | 330.000.000 | | 330.000.000 |
| 4437 | 4437 | 265.340.000 | | 265.340.000 |
| 4670 | 4670 | 1.600.000.000 | | 1.600.000.000 |
| 4990 | 4926 | 20.378.360 | | 20.378.360 |
| 5066 | 5066 | 384.482.892 | | 384.482.892 |
| 5197 | 5197 | 567.740.414 | 1.194.206.800 | 1.761.947.214 |
| 5400 | 5456 | 250.000.000 | | 250.000.000 |
| 5460 | 5560 | 17.000.000 | | 17.000.000 |
| 5461 | 5561 | 24.000.000 | | 24.000.000 |
| 5462 | 5562 | 3.045.316.273 | | 3.045.316.273 |
| 7164 | 7624 | 48.274.314 | | 48.274.314 |
| 7175 | 7621 | 2.557.256.850 | | 2.557.256.850 |
| 7476 | 7852 | 46.885.863.993 | | 46.885.863.993 |
| 7701 | 8341 | | 604.800.000 | 604.800.000 |
| 7702 | 8342 | | 864.000.000 | 864.000.000 |
| 7740 | 8103 | | 301.440.000 | 301.440.000 |
| 7742 | 8105 | | 348.400.000 | 348.400.000 |
| 7746 | 8109 | | 668.000.000 | 668.000.000 |
| 7747 | 8113 | | 67.840.000 | 67.840.000 |
| 7748 | 8114 | | 160.000.000 | 160.000.000 |
| 7765 | 8232 | 408.000.000 | | 408.000.000 |
| 7766 | 8233 | 583.000.000 | | 583.000.000 |
| 7768 | 8235 | 1.230.250.000 | | 1.230.250.000 |
| 7769 | 8236 | 1.757.500.000 | | 1.757.500.000 |
| 7770 | 8250 | | 906.230.000 | 906.230.000 |
| 7771 | 8251 | | 604.153.000 | 604.153.000 |

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 7772 | 8252 | | 329.097.000 | 329.097.000 |
| 7773 | 8253 | | 219.398.000 | 219.398.000 |
| 7774 | 8254 | | 357.788.000 | 357.788.000 |
| 7775 | 8255 | | 238.526.000 | 238.526.000 |
| 7777 | 8257 | | 230.831.000 | 230.831.000 |
| 7778 | 8258 | | 153.888.000 | 153.888.000 |
| 7779 | 8259 | | 236.217.000 | 236.217.000 |
| 7780 | 8260 | | 157.478.000 | 157.478.000 |
| 7781 | 8261 | | 115.443.000 | 115.443.000 |
| 7782 | 8262 | | 76.962.000 | 76.962.000 |
| 7784 | 8264 | | 193.536.000 | 193.536.000 |
| 7785 | 8265 | | 129.024.000 | 129.024.000 |
| 7787 | 8267 | | 118.521.000 | 118.521.000 |
| 7788 | 8268 | | 79.014.000 | 79.014.000 |
| 7799 | 8344 | | 342.720.000 | 342.720.000 |
| 7800 | 8345 | | 489.600.000 | 489.600.000 |
| 7802 | 8361 | | 236.618.880 | 236.618.880 |
| 7803 | 8362 | | 338.027.520 | 338.027.520 |
| 8125 | 8832 | 18.241.000 | | 18.241.000 |
| 8126 | 8833 | 26.630.000 | | 26.630.000 |
| 8128 | 8835 | 615.125.000 | | 615.125.000 |
| 8129 | 8836 | 878.750.000 | | 878.750.000 |
| 8133 | 8911 | | 236.618.880 | 236.618.880 |
| 8134 | 8912 | | 338.027.520 | 338.027.520 |
| 8136 | 8902 | | 403.200.000 | 403.200.000 |
| 8137 | 8903 | | 576.000.000 | 576.000.000 |
| 8163 | 9024 | 1.193.133.450 | | 1.193.133.450 |
| 8461 | 9282 | 28.735.139.216 | | 28.735.139.216 |
| 8463 | 9284 | 8.347.339.250 | 1.669.467.850 | 10.016.807.100 |
| 8539 | 9291 | 1.611.000.000 | | 1.611.000.000 |
| 8586 | 9331 | 140.585.950 | | 140.585.950 |
| 8587 | 9332 | 200.408.500 | | 200.408.500 |
| 8589 | 9334 | 382.651.000 | | 382.651.000 |
| 8590 | 9335 | 546.642.000 | | 546.642.000 |
| 8593 | 9351 | | 1.684.424.448 | 1.684.424.448 |
| 8594 | 9352 | | 2.406.320.640 | 2.406.320.640 |
| 8596 | 9361 | | 618.180.480 | 618.180.480 |
| 8597 | 9362 | | 883.117.440 | 883.117.440 |
| 8598 | 9363 | | 124.160.000 | 124.160.000 |
| 8599 | 9364 | | 124.160.000 | 124.160.000 |
| Conto Capitale | | 417.242.000.333 | 97.555.779.016 | 514.797.779.349 |
| Totale Complessivo | | 544.895.766.708 | 154.445.327.116 | 699.341.093.824 |

Allegato 2

## SOMME TRASFERITE SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 1999 (art. 14, I comma, L.R. 42/1995) Programmi comunitari - cofinanziamento regionale

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 785 | 785 | | 69.184.000 | 69.184.000 |
| 790 | 790 | | 82.944.000 | 82.944.000 |
| 793 | 793 | | 10.084.160 | 10.084.160 |
| 796 | 796 | | 19.273.206 | 19.273.206 |
| 800 | 800 | | 10.349.154 | 10.349.154 |
| 5470 | 5640 | | 102.647.040 | 102.647.040 |
| 5480 | 5643 | | 103.680.000 | 103.680.000 |
| 5950 | 5910 | 3.836.883.508 | 3.727.230.752 | 7.564.114.260 |
| 5960 | 5914 | 1.513.379.379 | 727.045.761 | 2.240.425.140 |
| 5972 | 5882 | | 172.985.000 | 172.985.000 |
| 5975 | 5885 | | 170.447.000 | 170.447.000 |
| 5978 | 5909 | | 325.072.000 | 325.072.000 |
| 5979 | 5979 | | 115.683.840 | 115.683.840 |
| 5982 | 5982 | | 8.261.760 | 8.261.760 |
| 5990 | 5990 | | 64.080.000 | 64.080.000 |
| 8110 | 8880 | | 39.600.000 | 39.600.000 |
| Parte Corrente | | 5.350.262.887 | 5.748.567.673 | 11.098.830.560 |
| 2695 | 2695 | | 101.408.640 | 101.408.640 |
| 2700 | 2700 | | 36.566.400 | 36.566.400 |
| 3500 | 3500 | 123.969.936 | 656.302.000 | 780.271.936 |
| 3503 | 3503 | | 185.270.000 | 185.270.000 |
| 4052 | 4082 | | 1.104.769.000 | 1.104.769.000 |
| 4055 | 4090 | | 432.000.000 | 432.000.000 |
| 7700 | 8340 | | 259.200.000 | 259.200.000 |
| 7738 | 8101 | | 75.000.000 | 75.000.000 |
| 7764 | 8231 | 175.000.000 | | 175.000.000 |
| 7767 | 8234 | 527.250.000 | | 527.250.000 |
| 7776 | 8256 | | 357.788.000 | 357.788.000 |
| 7783 | 8263 | | 115.443.000 | 115.443.000 |
| 7786 | 8266 | | 322.561.000 | 322.561.000 |
| 7791 | 8237 | | 306.750.000 | 306.750.000 |
| 7798 | 8343 | | 146.880.000 | 146.880.000 |
| 7801 | 8360 | | 101.408.640 | 101.408.640 |
| 8124 | 8831 | 7.389.000 | | 7.389.000 |
| 8127 | 8834 | 263.625.000 | | 263.625.000 |
| 8130 | 8837 | | 153.375.000 | 153.375.000 |
| 8132 | 8910 | | 101.410.560 | 101.410.560 |

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 8135 | 8901 | | 172.800.000 | 172.800.000 |
| 8585 | 9330 | 60.822.550 | | 60.822.550 |
| 8588 | 9333 | 164.028.000 | | 164.028.000 |
| 8591 | 9336 | | 95.832.000 | 95.832.000 |
| 8592 | 9350 | | 721.896.192 | 721.896.192 |
| 8595 | 9360 | | 264.935.040 | 264.935.040 |
| 8940 | 9600 | | 602.240.440 | 602.240.440 |
| Conto Capitale | | 1.322.084.486 | 6.313.835.912 | 7.635.920.398 |
| Totale Complessivo | | 6.672.347.373 | 12.062.403.585 | 18.734.750.958 |

---

Allegato 3

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO/ VOCE — DENOMINAZIONE

*Rubrica n. 1 -*
*Segreteria generale della Presidenza della giunta regionale*

PROGRAMMA 0.19.2

95 2.1.220.3.01.01
Spese per l'attuazione del progetto multiregionale «Sistema informativo integrato lavoro - formazione - orientamento» - Fondi statali
art. 4, comma 3, decreto legislativo 16.9.1996, n. 514; art. 16, comma 19, L.R. 8.4.1997 n. 10; art. 6, comma 2, L.R. 14.1.1998 n. 1

96 2.1.220.3.01.01
Spese per l'attuazione del progetto multiregionale «Sistema informativo integrato lavoro - formazione - orientamento» - Fondi UE
art. 4, comma 3 decreto legislativo 16.9.1996, n. 514; art. 16, comma 19, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 6, comma 2, L.R. 14.1.1998 n. 1

*Rubrica n. 9 -*
*Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio*

PROGRAMMA 0.2.2

1202 2.1.254.3.10.12
Sottoscrizione di nuove azioni dell'Agenzia per lo sviluppo economico della montagna S.p.A. - Fondi statali
art. 7, comma 1, L.R. 25.6.1993 n. 50; art. 52, comma 1, L.R. 25.10.1994 n. 14; art. 94, comma 1, L.R. 26.9.1995 n. 39

PROGRAMMA 0.16.1

1331 1.1.210.3.12.32
Interventi di restauro e manutenzione di immobili che intertessano il patrimonio storico-artistico della Regione
L. 14.3.1968 n. 292; art. 12, comma 1, L. 24.12.1993 n. 537; art. 43, comma 1, L.R. 6.2.1996 n. 9; art. 42, L.R. 8.8.1996, n. 29

PROGRAMMA 0.29.1

1416 2.1.251.5.10.28
Sottoscrizione di azioni della «Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'est europeo - FINEST - S.p.A.» di Pordenone
art. 2, comma 10, L. 9.1.1991, n. 19; art. 1, comma 1, L.R. 22.8.1991, n. 34; art. 96, L.R. 5.2.1992, n. 4; art. 159, comma 2, L.R. 28.4.1994, n. 5; art. 147, comma 2, L.R. 14.2.1995, n. 8

1417 2.1.254.5.10.28
Spese per la costituzione e la partecipazione al Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale di Gorizia
art. 2, comma 10, L. 9.1.1991 n. 19; art. 2, comma 4, L.R. 22.8.1991, n. 34; art. 97, L.R. 5 2.1992, n. 4; art. 159, comma 6, L.R. 28.4.1994, n. 5; art. 147, comma 6, L.R. 14.2.1995, n. 8

*Rubrica n. 12 -*
*Direzione regionale della pianificazione territoriale*

PROGRAMMA 0.9.1

2090 2.1.232.3.08.15
Finanziamenti e contributi a Comuni e Province per la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche e servizi sociali in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 2 maggio 1990, n. 104, relativa alle servitù militari
art. 4, comma 2, L. 2.5.1990 n. 104; art. 1 L.R. 13.4.1995, n. 18

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|

*Rubrica n. 13 -*
*Direzione regionale dell'ambiente*

PROGRAMMA 0.4.2

2230 2.1.220.5.10.32
Spese per la realizzazione della carta geologica
art. 14, L. 28.8.1989, n. 305

PROGRAMMA 0.5.1

2246 2.1.153.2.08.29
Finanziamenti per il censimento delle fonti di inquinamento atmosferico nella Provincia di Udine in attuazione del programma generale «Disinquinamento atmosferico ed acustico (DISIA), nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente
art. 7, L. 28.8.1989, n. 305

2278 2.1.210.3.08.29
Spese per la elaborazione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria, in attuazione del programma «Aree urbane», nell'ambito del programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale
art. 7, L. 28.8.1989, n. 305

2280 1.1.232.3.10.24
Contributi ai Comuni costieri e a loro consorzi per l'esecuzione di interventi urgenti a tutela della balneabilità
art. 1 bis, comma 1, D.L. 13.6.1989, n. 227 convertito nella L. 4.8.1989, n. 283 ; art. 8, comma 1, D.L. 1991 n. 142 convertito nella L. 1.7.1991, n. 195

PROGRAMMA 0.5.2

2299 1.1.232.3.10.24
Contributi ai Comuni o agli enti gestori di impianti di depurazione costieri per l'esecuzione di interventi urgenti finalizzati all'adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane al fine di assicurare l'abbattimento del fosforo
art. 2, D.L. 13.6.1989, n. 227 convertito nella L. 4.8.1989, n. 283

2389 2.1.232.3.08.16
Finanziamento di interventi relativi al risparmio idrico ed al riuso delle acque reflue e alle finalità di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183
art. 18, comma 3, L. 5.1.1994, n. 36

2403 2.1.236.3.08.16
Finanziamento per la realizzazione di interventi nell'ambito del piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue
art. 6, D.L. 25.3.1997, n. 67 convertito con modificazioni nell'art. 1, L. 23.5.1997, n. 135; L. 23.5.1997, n. 135

PROGRAMMA 0.5.4

2471 2.1.210.3.10.29
Spese e compensi per studi e progettazioni di opere di interesse regionale relative alla sistemazione di bacini idrografici e lagunari, approvate ai sensi dell'articolo 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991
art. 8, L.R. 17.8.1985, n. 38; art. 31, comma 3, L. 18.5.1989, n. 183

2492 2.1.210.5.12.15
Spese per la realizzazione di interventi in materia di opere idrauliche di competenza regionale - Fondi statali
art. 1, comma 1, lettera b), L. 7.3.1985, n. 99; art. 7, comma 1, L.R. 17.8.1985, n. 38 come modificato dall'art. 2, L.R. 30.12.1985, n. 54

2494 2.1.210.3.10.11
Spese per la prosecuzione, il completamento e l'esecuzione di opere di sistemazione idrogeologica nei bacini montani ai sensi dell'articolo 2 della legge 1 dicembre 1986, n. 879
art. 2, L. 11.11.1982, n. 828; art. 1, L.R. 17.8.1985, n. 38

2503 2.1.210.3.12.15
Spese per la realizzazione e la manutenzione di opere idrauliche e di opere di sistemazione idrogeologica di competenza regionale - Fondi statali
art. 40, L.R. 8.4.1982, n. 22; art. 7, comma 1, L.R. 17.8.1985, n. 38; art. 2, L.R. 30.12.1985, n. 54

2514 2.1.210.3.12.15
Spese per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulico-forestale nel bacino di rilievo interregionale del fiume Lemene secondo i programmi approvati ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 148/1993 convertito nella legge 236/1993
L. 18.5.1989, n. 183; art. 3, D.L. 20.5.1993, n. 148 convertito nella L. 19.7.1993, n. 236

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 2531 | 2.1.210.5.10.29<br>Spese per la realizzazione delle opere di sistemazione idraulica della Laguna di Marano e Grado previste dal programma integrato mediterraneo, in attuazione de Regolamento C.E.E. n. 2088 del 23 luglio 1985 - Fondi statali<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 23.7.1985, n. 2088; art. 2, comma 2, art. 3, comma 3, lettera a), L.R. 27.12.1989, n. 40; art. 48, comma 1, lettera a), L.R. 9.7.1990, n. 29 |
| 2532 | 2.1.210.5.10.29<br>Spese per la realizzazione delle opere di sistemazione idraulica della Laguna di Marano e Grado previste dal programma integrato mediterraneo, in attuazione del Regolamento C.E.E. n. 2088 del 23 luglio 1985 - quota C.E.E., linea 551<br>artt. 1, 15, comma 2, Regolamento C.E.E. 23.7.1985, n. 2088; art. 2, comma 2, L.R. 27.12.1989, n. 40 |
| 2545 | 2.1.210.5.10.15<br>Oneri per interventi di ripristino e di prevenzione di opere pubbliche varie nel territorio montano colpito dal nubifragio del settembre 1983, nonché per il ripristino di manufatti ed opere poste a difesa o finalizzate al sostegno di edifici danneggiati<br>art. 2, lettera d), art. 6, L.R. 3.9.1984, n. 48; art. 5 ter, lettera b), D.L. 7.11.1983, n. 623 convertito nella L. 23.12.1983, n. 748 |

PROGRAMMA 0.8.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 2590 | 2.2.241.3.07.26<br>Contributi per la riparazione e la ricostruzione di fabbricati di proprietà privata nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont<br>art. 4, L. 4.11.1963, n. 1457 e art. 5, L. 4.11.1963, n. 1457 come sostituiti dall'art. 6, L. 31.5.1964 n. 357, e successive modificazioni e integrazioni |

PROGRAMMA 0.9.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 2652 | 2.2.210.3.08.32<br>Spese per l'esecuzione di opere di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1964, n. 357, relative alla ricostruzione delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont<br>art. 1, L. 4.11.1963, n. 1457 e art. 2, L. 4.11.1963, n. 1457 come sostituiti dall'art. 1, L. 31.5.1964, n. 357 |
| 2668 | 2.1.234.3.08.15<br>Spese e contributi per la costruzione, il completamento, l'estensione ed il miglioramento della rete di distribuzione dei gas combustibili e di altre infrastrutture energetiche nell'ambito dei territori ricompresi nei comprensori delle Comunità montane fondi statali<br>art. 3, comma primo, lettera b), L.R. 2.9.1981, n. 63 come sostituito dall'art. 1, L.R. 27.12.1986, n. 60 |

*Rubrica n. 16 -*
*Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici*

PROGRAMMA 0.4.3

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 3205 | 2.2.243.3.10.28<br>Contributi in conto capitale per la realizzazione di iniziative volte a favorire il contenimento dei consumi di energia primaria e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia<br>art. 6, L. 29.5.1982, n. 308; art. 6, L.R. 3.9.1984, n. 47; art. 51, comma 2, L.R. 9.3.1988, n. 10 |
| 3206 | 2.2.243.3.10.28<br>Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia - Fondi statali<br>art. 8, L. 9.1.1991, n. 10; art. 6, L.R. 3.9.1984, n. 47; art. 51, comma 2, L.R. 9.3.1988, n. 10 |

PROGRAMMA 0.8.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 3265 | 2.1.241.5.07.26<br>Finanziamenti a favore dell'edilizia rurale<br>artt. 26, 37, L. 5.8.1978, n. 457 |
| 3288 | 2.1.241.3.07.26<br>Contributi in conto capitale ai privati per l'acquisto o la costruzione di alloggi e per interventi di recupero<br>art. 2, comma 10, D.L. 23.1.1982, n. 9 convertito con modificazioni nella L. 25.3.1982, n. 94; art. 3, comma 9, D.L. 7.2.1985, n. 12 convertito con modificazioni nella L. 5.4.1985, n. 118 |
| 3292 | 2.1.241.5.07.26<br>Contributi una tantum a privati per l'acquisto, la nuova costruzione o il recupero di alloggi ai sensi del decimo comma dell'articolo 2 della legge 25 marzo 1982, n. 94 |

| CAPITOLO/ VOCE | CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE<br>DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | art. 2, comma 10, D.L. 23.1.1982, n. 9 convertito con modificazioni nella L. 25.3.1982, n. 94; art. 5 bis, D.L. 7.2.1985, n. 12 convertito con modificazioni nell'art. 5, comma 2, L. 5.4.1985, n. 118 |

*Rubrica n. 17 -*
*Direzione regionale della viabilità e dei trasporti*

PROGRAMMA 0.10.1

| | |
|---|---|
| 3672 | 2.1.210.3.10.17<br>Spese per la realizzazione, il completamento e l'ammodernamento di opere di viabilità di interesse regionale - Fondi statali<br>art. 10, L.R. 20.5.1985, n. 22 |
| 3721 | 2.1.210.3.10.17<br>Interventi per la prosecuzione ed il completamento delle opere e degli investimenti di cui all'articolo 4 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 100 ed all'articolo 1 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 101 - Fondi statali<br>art. 4, D.P.R. 6.3.1978, n. 100; art. 1, D.P.R. 6.3.1978, n. 101; art. 1, L.R. 18.1.1983, n. 8 |
| 3722 | 2.1.210.3.10.17<br>Spese per la costruzione, in concessione, del tratto Opicina-Fernetti del collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti ai sensi dell'articolo 3, secondo comma del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 100<br>art. 3, comma 2, D.P.R. 6.3.1978, n. 100; art. 1, L.R. 28.10.1980, n. 53 |

PROGRAMMA 0.10.2

| | |
|---|---|
| 3771 | 2.1.210.3.09.20<br>Spese per l'attuazione di interventi sull'idrovia litoranea veneta e sulla Conca di Bevazzana, nell'ambito del sistema idroviario padano-veneto<br>art. 6, L. 29.11.1990, n. 380 |

PROGRAMMA 0.10.3

| | |
|---|---|
| 3850 | 2.1.210.3.10.15<br>Spese per la realizzazione di infrastrutture e di impianti necessari al potenziamento dell'attività economica nei territori di confine nell'ambito della Regione - Fondi statali<br>D.P.R. 6.3.1978, n. 101 |
| 3878 | 2.1.210.3.10.18<br>Spese per la realizzazione dell'Interporto di Cervignano del Friuli - Fondi statali<br>art. 13, comma 20, L. 11.3.1988, n. 67; art. 31, comma 5, L.R. 14.8.1987, n. 22; art. 3, L.R. 11.6.1990, n. 25 |

PROGRAMMA 0.11.1

| | |
|---|---|
| 4020 | 2.1.235.5.10.17<br>Contributi per la costruzione, l'ammodernamento, l'ampliamento ed il completamento di infrastrutture, di impianti fissi, di officine-deposito con le relative attrezzature, di autostazioni, di pensiline, di tecnologie di controllo, ivi comprese le spese per la progettazione per l'acquisizione delle aree necessarie, nonché per l'acquisto di immobili esistenti da adattare a tali usi<br>art. 11, L. 10.4.1981, n. 151; art. 55, comma 1, punto 2), art. 55, comma 3, lettera a), art. 58, L.R. 21.10.1986, n. 41; art. 2, comma 1, L.R. 5.11.1997, n. 33 |

*Rubrica n. 18 -*
*Direzione regionale della protezione civile*

PROGRAMMA 0.6.1

| | |
|---|---|
| 4162 | 2.1.210.3.01.01<br>Finanziamenti del «Fondo regionale per la protezione civile» da destinare agli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica, compresa la rimozione dei tronchi di albero e della vegetazione giacenti nell'alveo dei fiumi, conseguenti agli eventi alluvionali del giorno 22 giugno 1996 sul territorio delle Province di Udine e Pordenone - Fondi statali |
| 4168 | 2.1.210.3.01.01<br>Finanziamenti del «Fondo regionale per la protezione civile» da destinare al completamento degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prevenzione previsti dall'articolo 6 del decreto-legge n. 576 del 12 novembre 1996 conseguenti agli eventi alluvionali del giugno 1996 sul territorio delle Province di Udine e Pordenone - finanziato con contrazione di mutuo con la Cassa depositi e prestiti con onere di ammortamento a carico dello Stato<br>art. 6, D.L. 12.11.1996, n. 576 convertito con modificazioni dalla L. 31.12.1996, n. 677 |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | PROGRAMMA 0.28.4 |
| 4174 | 2.1.210.3.01.01<br>Finanziamento del «Fondo della protezione civile» da destinare allo sviluppo di un sistema informatico per il coordinamento della protezione civile nelle regioni di frontiera nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto di cofinanziamento statale FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |
| 4175 | 2.1.210.3.01.01<br>Finanziamento del «Fondo della protezione civile» da destinare allo sviluppo di un sistema informatico per il coordinamento della protezione civile nelle regioni di frontiera nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - progetto di fondi FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |

*Rubrica n. 20 -*
*Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali*

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | PROGRAMMA 0.12.1 |
| 4360 | 1.1.157.2.08.08<br>Finanziamento agli enti che esercitano, nella Regione, le funzioni del Servizio Sanitario Nazionale<br>L. 23.12.1978, n. 833; art. 8, comma 1, L.R. 8.4.1997, n. 10 |
| 4370 | 1.1.157.2.08.08<br>Spese per il finanziamento degli enti che esercitano, nella Regione le funzioni del Servizio Sanitario Nazionale - Fondi statali<br>art. 51, L. 23.12.1978, n. 833; artt. 7, 8, comma 2, L.R. 27.6.1990, n. 28; art. 7, comma 1, L.R. 1993, n. 12; art. 10, L.R. 24.6.1993, n. 49; art. 6, comma 1, L.R. 5.9.1995, n. 37 |
| | PROGRAMMA 0.12.2 |
| 4372 | 1.1.157.2.08.08<br>Finanziamento, in conto degli esercizi precedenti, delle spese per funzioni del Servizio Sanitario Nazionale<br>art. 51, L. 23.12.1978, n. 833; artt. 7, 8, comma 2, L.R. 27.6.1990, n. 28 |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | PROGRAMMA 0.13.1 |
| 4402 | 2.1.237.3.08.08<br>Trasferimento alle aziende per i servizi sanitari della quota di Fondo sanitario nazionale per spese di investimento in conto esercizi precedenti<br>art. 51, L. 23.12.1978, n. 833 |
| 4428 | 2.1.237.3.08.08<br>Finanziamenti agli enti che esercitano nella Regione le funzioni del Servizio Sanitario Nazionale per la prosecuzione del programma di costruzione e ristrutturazione delle opere previste dall'articolo 1, comma 1, lettera b, della legge 5 giugno 1990, n. 135<br>art. 1, comma 1, lettera b), L. 5.6.1990, n. 135; art. 1, comma 2, D.L. 2.10.1993, n. 396 convertito con modificazioni nella L. n. 492/1993 |
| 4435 | 1.1.237.3.08.08<br>Finanziamenti alle Aziende per i servizi sanitari per il potenziamento dei laboratori di analisi nell'ambito del piano di prevenzione e lotta contro l'A.I.D.S.<br>art. 5, comma 1, D.L. 8.2.1988, n. 27 convertito nella L. 8.4.1988, n. 109 |
| 4436 | 1.1.237.3.08.08<br>Finanziamento alle Aziende per i servizi sanitari per il potenziamento dei presidi immuno-trasfusionali nell'ambito del piano di prevenzione e lotta contro l'A.I.D.S.<br>art. 5, comma 1, D.L. 8.2.1988, n. 27 convertito nella L. 8.4.1988, n. 109 |
| 4437 | 2.1.237.3.08.08<br>Finanziamenti alle Aziende per i servizi sanitari per la realizzazione ed il potenziamento delle strutture preposte alle attività trasfusionali<br>L. 4.5.1990, n. 107 |
| | PROGRAMMA 0.13.2 |
| 4543 | 1.1.157.2.08.08<br>Finanziamento agli enti che esercitano nella Regione le funzioni del Servizio Sanitario per la realizzazione di interventi di prevenzione e lotta contro l'A.I.D.S. da attuare attraverso il volontariato<br>art. 1, comma 1, lettera a), L. 5.6.1990, n. 135 |
| 4570 | 1.1.161.2.08.08<br>Finanziamento dei progetti regionali volti alla formazione integrata degli operatori dei |

| CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE | |
|---|---|
| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
| | servizi pubblici e privati convenzionati per l'assistenza socio-sanitaria alle tossicodipendenze<br>art. 127, comma 3, D.P.R. 9.10.1990, n. 309; art. 14, lettera b) e art. 15, L.R. 23.8.1982, n. 57 |
| 4589 | 1.1.152.2.08.07<br>Spese per interventi di assistenza domiciliare ed aiuto personale in favore di persone gravemente handicappate<br>art. 39, comma 2, lettera l), L. 5.2.1992, n. 104 come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera c), L. 21.5.1998, n. 162 |
| 4590 | 1.1.162.2.08.08<br>Finanziamenti di progetti regionali finalizzati alla formazione integrata degli operatori dei servizi pubblici, di enti e del volontariato per l'assistenza socio-sanitaria delle tossicodipendenze<br>art. 127, comma 3, D.P.R. 9.10.1990, n. 309; art. 1, comma 4, L. 28.3.1997, n. 86 |
| 4591 | 1.1.162.2.08.08<br>Spese per iniziative di prevenzione della cecità, la creazione ed il potenziamento di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva<br>artt. 1, 2, L. 28.8.1997, n. 284 |
| 4670 | 2.1.220.3.08.08<br>Spese relative al programma speciale di sperimentazione gestionale di pianificazione, finanziamento, amministrazione e controllo delle aziende sanitarie<br>art. 12, comma 2, lettera b), decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 come modificato da art. 14, decreto legislativo 7.12.1993, n. 517 |
| 9700/ 25664 | 2.1.190.5.08.08<br>Interventi in materia di prevenzione del randagismo - Fondi statali |
| | PROGRAMMA 0.13.4 |
| 4741 | 1.1.152.2.08.07<br>Finanziamenti per la realizzazione di interventi di promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza - Fondi statali<br>art. 1, L. 28.8.1997, n. 285 |
| | PROGRAMMA 0.33.1 |
| 5001 | 1.1.183.1.01.01<br>Versamento agli aventi diritto di somme indebitamente introitate a titolo di contributi sanitari |

| CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE | |
|---|---|
| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
| *Rubrica n. 22 - Direzione regionale dell'istruzione e della cultura* | |
| | PROGRAMMA 0.15.1 |
| 5066 | 2.1.210.3.06.04<br>Spese per la realizzazione dell'articolazione regionale dell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica<br>art. 7, L. 11.1.1996, n. 23 |
| | PROGRAMMA 0.16.1 |
| 5197 | 1.1.241.3.12.32<br>Contributi per interventi di restauro e manutenzione degli immobili che interessano il patrimonio storico artistico della Regione<br>L. 14.3.1968, n. 292; art. 12, comma 1, L. 24.12.1993, n. 537; art. 43, comma 1, L.R. 6.2.1996, n. 9 |
| | PROGRAMMA 0.16.3 |
| 5456 | 2.1.242.3.06.06<br>Contributo straordinario all'istituzione permanente istituita ai sensi del secondo comma dell'articolo 5 della legge regionale 20 giugno 1983, n. 62, per l'acquisizione, la sistemazione, il riattamento e l'arredamento dell'edificio da destinare a sede dell'istituzione stessa<br>art. 5, comma secondo, L.R. 20.6.1983, n. 62; art. 34, L.R. 25.10.1994, n. 14; art. 1, L. 22.12.1982, n. 960 |
| | PROGRAMMA 0.16.4 |
| 5502 | 1.1.162.2.06.06<br>Contributi a sostegno delle attività musicali, teatrali, cinematografiche ed audiovisive di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena<br>artt. 7, 8, 10, 11, 14, 15, L.R. 8.9.1981, n. 68; art. 14, comma 1, L. 9.1.1991, n. 19; art. 2, comma 1, lettera c), L.R. 5.9.1991, n. 46 |
| 5504 | 1.1.162.2.06.06<br>Finanziamenti alle province per interventi a sostegno delle attività umanistiche, scientifiche, artistiche e delle scienze sociali di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena<br>art. 20, L.R. 8.9.1981, n. 68; art. 14, comma 1, L. 9.1.1991, n. 19; art. 2, comma 1, lettera i), L.R. 5.9.1991, n. 46 |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 5505 | 1.1.162.2.06.06<br>Contributi e spese a sostegno di attività volte allo sviluppo degli scambi culturali e di attività giovanili internazionali a carattere culturale di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena<br>artt. 23, 24, L.R. 8.9.1981, n. 68; art. 14, comma 1, L. 9.1.1991, n. 19; art. 2, comma 1, lettera l), L.R. 5.9.1991, n. 46 |
| 5507 | 1.1.162.2.06.06<br>Contributi ad enti ed istituzioni che svolgano attività culturale qualificata e continuativa per iniziative di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena nei settori delle discipline umanistiche, scientifiche, artistiche e delle scienze sociali<br>art. 19, L.R. 8.9.1981, n. 68; art. 14, comma 1, L. 9.1.1991, n. 19; art. 2, comma 1, lettera d), L.R. 5.9.1991, n. 46 |
| 5560 | 2.1.232.5.06.04<br>Contributi in conto capitale a favore degli enti obbligati e dei loro consorzi, degli altri enti ed istituzioni operanti nel settore, per opere di riattamento e di straordinaria manutenzione, nonché per l'arredamento e l'attrezzatura di edifici destinati alla scuola materna, alla scuola dell'obbligo, alla scuola di secondo grado e professionale, nonché a case dello studente, collegi ed istituzioni educative, di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena<br>art. 14, comma 1, L. 9.1.1991, n. 19; art. 3, L.R. 30.8.1976, n. 48; art. 6, L.R. 30.8.1976, n. 48 come sostituiti dall'art. 1, L.R. 23.8.1984, n. 37 |
| 5561 | 2.1.232.5.06.06<br>Contributi in conto capitale a favore di Province, Comuni, consorzi di comuni ed altri enti, istituzioni, cooperative ed associazioni operanti nel settore per l'acquisto, la costruzione, il ripristino, il riattamento, l'attrezzatura, l'arredamento di locali destinati a biblioteche o musei di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena<br>art. 14, comma 1, L. 9.1.1991, n. 19; art. 31, L.R. 18.11.1976, n. 60 come modificato dall'art. 4, L.R. 23.11.1981, n. 77 |
| 5562 | 2.1.242.5.06.06<br>Contributi in conto capitale ad enti, istituzioni, associazioni e cooperative per l'acquisizione, la costruzione, il riattamento e la ristrutturazione, il completamento, le attrezzature e l'arredamento di sedi per lo svolgimento di attività culturali, educative, formative e artistiche di interesse delle popolazioni di lingua slovena o di origine slovena<br>art. 14, comma 1, L. 9.1.1991, n. 19; art. 4, comma 1, L.R. 5.9.1991, n. 46 come sostituito dall'art. 25, L.R. 19.8.1996, n. 31; art. 3, comma 1, L. 8.4.1998, n. 89 |

*Rubrica n. 23 -*
*Direzione regionale della formazione professionale*

PROGRAMMA 0.18.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 5814 | 1.1.163.2.10.05<br>Spese per il finanziamento di azioni di formazione aziendale e di formazione individuale dei lavoratori dipendenti<br>art. 9, comma 3, D.L. 20.5.1993, n. 148 convertito con modificazioni nella L. 19.7.1993, n. 236 |
| 5832 | 1.1.142.2.06.05<br>Spese per la realizzazione dei piani di innovazione del sistema formativo regionale - Fondi statali L. 492/1988<br>art. 26, L. 21.12.1978, n. 845; art. 3, L. 12.11.1988, n. 492 |
| 5833 | 1.1.142.2.06.05<br>Spese per la fase di ricerca-progettazione propedeutica alla realizzazione dei corsi di formazione professionale nel settore ambientale relativi al programma generale «informazione ed educazione ambientale» (INFEA), nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente<br>art. 12, L. 28.8.1989, n. 305 |

PROGRAMMA 0.28.2

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 5901 | 1.1.163.2.10.05<br>Contributi a imprese, loro associazioni e consorzi, e ad enti vari per la realizzazione di progetti di formazione diretti alla lotta contro la disoccupazione di lunga durata - Fondi statali<br>art. 25, L. 845/1978 e art. 5, L. 183/1987, obiettivo 3; art. 24, L. 21.12.1978, n. 845; Regolamento C.E.E. 24.6.1988, n. 2052 |
| 5902 | 1.1.163.2.10.05<br>Contributi a imprese, loro associazioni e consorzi, e ad enti vari per la realizzazione di progetti di formazione diretti alla lotta contro la disoccupazione di lunga durata - Fondi F.S.E., obiettivo 3 |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | art. 24, L. 21.12.1978, n. 845; Regolamento C.E.E. 24.6.1988, n. 2052 |
| 5903 | 1.1.163.2.10.05<br>Contributi a imprese, loro associazioni e consorzi e ad enti vari per la realizzazione di progetti di formazione diretti a facilitare l'inserimento professionale dei giovani - Fondi statali<br>art. 25, L. 845/1978 e art. 5, L. 183/1987, obiettivo 4; art. 24, L. 21.12.1978, n. 645; Regolamento C.E.E. 24.6.1988, n. 2052 |
| 5904 | 1.1.163.2.10.05<br>Contributi a imprese, loro associazioni e consorzi e ad enti vari per la realizzazione di progetti di formazione diretti a facilitare l'inserimento professionale dei giovani - Fondi F.S.E., obiettivo 4<br>art. 24, L. 21.12.1978, n. 845; Regolamento C.E.E. 24.6.1988, n. 2052 |
| 5907 | 1.1.155.2.10.05<br>Spese per l'attuazione del programma operativo multiregionale denominato «Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale» - obiettivo 3 - Fondi F.S.E.<br>art. 1, comma 3, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081 |
| 5908 | 1.1.155.2.10.05<br>Spese per l'attuazione del programma operativo multiregionale denominato «Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale» - obiettivo 3 - Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 183/1987 - Fondi statali<br>art. 1, comma 3, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081 |

*Rubrica n. 26 -*
*Direzione regionale dell'industria*

PROGRAMMA 0.2.2

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 7601 | 2.1.163.2.10.12<br>Contributi all'Agenzia per lo sviluppo economico della montagna S.p.A. per le spese di gestione dei «Centri di innovazione» - Fondi statali<br>art. 7, comma 3, L.R. 25.6.1993, n. 50 |
| 7621 | 2.1.234.5.10.12<br>Contributi alle comunità montane, a enti locali e loro consorzi, per l'esecuzione di opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione, nonché per la gestione delle aree stesse nell'ambito degli accordi di programma stipulati ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 - Fondi statali<br>art. 8, L.R. 25.6.1993, n. 50 come modificato dall'art. 173, comma 1, L.R. 14.2.1995, n. 8 |
| 7624 | 2.1.243.5.10.12<br>Contributi all'Agenzia per lo sviluppo della montagna S.p.A. per l'acquisizione o la realizzazione di immobili e per l'approntamento delle infrastrutture necessarie al funzionamento dei «Centri di innovazione» - Fondi statali<br>art. 7, comma 2, L.R. 25.6.1993, n. 50 |

PROGRAMMA 0.28.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 8109 | 2.1.243.3.10.32<br>Conferimento a favore della «Finanziaria regionale Friuli-Venezia Giulia - FRIULIA S.p.A.» per la costituzione del »Fondo speciale per l'obiettivo 2 1997-1999» - Piano 1994-1996 riprogrammato per la fase 1997-1999 - Fondi statali, cofinanziamento F.S.E.<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 2; art. 14, comma 3, L.R. 12.2.1998, n. 3 |
| 8113 | 2.1.243.3.10.32<br>Conferimento a favore della «Finanziaria regionale Friuli-Venezia Giulia - FRIULIA S.p.A.» per la costituzione del «Fondo speciale per l'obiettivo 2 1997-1999» - Piano 1994-1996 riprogrammato per la fase 1997-1999 - Fondi FERS<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 2; art. 14, comma 3, L.R. 12.2.1998, n. 3 |
| 8114 | 2.1.243.3.10.32<br>Conferimento a favore della «Finanziaria regionale Friuli-Venezia Giulia - FRIULIA S.p.A.» per la costituzione del «Fondo speciale per l'obiettivo 2 1997-1999» - Piano 1994-1996 riprogrammato per la fase 1997-1999 - Fondi F.S.E.<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 2; art. 14, comma 3, L.R. 12.2.1998, n. 3 |
| 8232 | 2.1.243.5.10.28<br>Contributi alle piccole e medie imprese del settore industriale per la promozione di attività economiche alternative in attuazione |

| CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE | |
|---|---|
| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
| | dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 1 - Fondi statali<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2082; art. 2, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 8233 | 2.1.243.5.10.28<br>Contributi alle piccole e medie imprese del settore industriale per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 1 - Fondi FERS<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2082; art. 2, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 8235 | 2.1.243.5.10.28<br>Contributi alle piccole e medie imprese del settore industriale per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 3 - Fondi statali<br>art. 11, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 8236 | 2.1.243.5.10.28<br>Contributi alle piccole e medie imprese del settore industriale per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 3 - Fondi FERS<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2082; art. 11, L.R. 28.11.1997, n. 35 |

*Rubrica n. 27 -*
*Direzione regionale del lavoro, della cooperazione e dell'artigianato*

PROGRAMMA 0.28.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 8832 | 2.1.243.5.10.23<br>Contributi alle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 1 - Fondi statali<br>art. 2, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 8833 | 2.1.243.5.10.23<br>Contributi alle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 1 - Fondi FERS<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2082; art. 2, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 8835 | 2.1.243.5.10.23<br>Contributi alle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 3 - Fondi statali<br>art. 11, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 8836 | 2.1.243.5.10.23<br>Contributi alle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 3 - Fondi FERS<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2082; art. 11, L.R. 28.11.1997, n. 35 |

*Rubrica n. 28 -*
*Direzione regionale del commercio e del turismo*

PROGRAMMA 0.2.2

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 9024 | 2.1.243.5.10.12<br>Contributi in conto capitale a società ed associazioni che esercitano attività di interesse turistico per la realizzazione, nei territori montani, delle opere previste dall'articolo 2, primo comma, lettere a) e b) 2 della legge regionale 25 agosto 1965, n. 16, come da ultimo sostituito dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 4 maggio 1993, n. 17 - Fondi statali<br>art. 9, comma 2, L.R. 25.6.1993, n. 50 |

PROGRAMMA 0.26.2

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 9282 | 2.1.243.3.10.24<br>Contributi in conto interessi in forma attualizzata a favore di imprese individuali, società, cooperative e società consortili su mutui decennali per la ristrutturazione e la riqualificazione delle strutture ricettive di cui all'articolo 6 della legge 17 maggio 1983, n. 217, e per la realizzazione o la ristrutturazione di strutture di supporto all'offerta turistica nei comuni costieri interessati dai fenomeni di eutrofizzazione verificatisi nell'anno 1989<br>art. 1, comma 1, L. 30.12.1989, n. 424; art. 2, comma 3, L. 25.8.1991, n. 284; D.L. n. 142/1991 convertito nell'art. 8, comma 2, L. 1.7.1991, n. 195 |
| 9283 | 2.1.243.4.10.24<br>Contributi in conto interessi agli istituti mutuanti sui mutui concessi per la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo, razionalizzazione, adeguamento, ammodernamento |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | e informatizzazione di strutture turistiche e ricettive ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 4 novembre 1988, n. 465, convertito nella legge 30 dicembre 1988, n. 556<br>art. 1, comma 5, lettera b), D.L. 4.11.1988, n. 465 convertito nella L. 30.12.1988, n. 556 |
| 9291 | 2.1.243.3.10.24<br>Finanziamento di progetti di riqualificazione delle attività turistiche nei centri urbani, nelle periferie e nelle aree rurali<br>art. 2, comma 42, L. 28.12.1995, n. 549 |

PROGRAMMA 0.28.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 9331 | 2.1.243.5.10.24<br>Contributi alle imprese del settore turistico per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 1 - Fondi statali<br>art. 2, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 9332 | 2.1.243.5.10.24<br>Contributi alle imprese del settore turistico per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 1 - Fondi FERS<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2082; art. 2, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 9334 | 2.1.243.5.10.24<br>Contributi alle imprese del settore turistico per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 3 - Fondi statali<br>art. 11, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 9335 | 2.1.243.5.10.24<br>Contributi alle imprese del settore turistico per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 3 - Fondi FERS<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2082; art. 11, L.R. 28.11.1997, n. 35 |

PROGRAMMA 0.28.4

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 9363 | 2.1.235.3.09.22<br>Interventi a favore di progetti pilota transnazionali per il trasporto compatibile con l'ambiente legato a sistemi informativi elettronici nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto b1 - Cofinanziamento statale FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |
| 9364 | 2.1.235.3.09.22<br>Interventi a favore di progetti pilota transnazionali per il trasporto compatibile con l'ambiente legato a sistemi informativi elettronici nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto b1 - Fondi FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |

*Rubrica n. 23 -*
*Direzione regionale della formazione professionale*

PROGRAMMA 0.28.2

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 5909 | 1.1.155.2.10.05<br>Spese per l'attuazione del programma operativo multiregionale denominato «Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale» - obiettivo 3 - Fondi regionali<br>art. 1, comma 3, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081; art. 13 ter, L.R. 20.1.1982, n. 10 come aggiunto dall'art. 14, comma 49, L.R. 12.2.1998, n. 3 |

*Rubrica n. 26 -*
*Direzione regionale dell'industria*

PROGRAMMA 0.28.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 8231 | 2.1.243.5.10.28<br>Contributi alle piccole e medie imprese del settore industriale per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 1 - Fondi regionali<br>art. 2, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 8234 | 2.1.243.5.10.28<br>Contributi alle piccole e medie imprese del settore industriale per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 3 - Fondi regionali<br>art. 11, L.R. 28.11.1997, n. 35 |

*Rubrica n. 27 -*
*Direzione regionale del lavoro, della cooperazione e dell'artigianato*

PROGRAMMA 0.28.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 8831 | 2.1.243.5.10.23<br>Contributi alle imprese artigiane di produ- |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | zione e di servizio alla produzione per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 1 - Fondi regionali<br>art. 2, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 8834 | 2.1.243.5.10.23<br>Contributi alle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 3 - Fondi regionali<br>art. 11, L.R. 28.11.1997, n. 35 |

*Rubrica n. 28 -*
*Direzione regionale del commercio e del turismo*

PROGRAMMA 0.28.1

| | |
|---|---|
| 9330 | 2.1.243.5.10.24<br>Contributi alle imprese del settore turistico per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 1 - Fondi regionali<br>art. 2, L.R. 28.11.1997, n. 35 |
| 9333 | 2.1.243.5.10.24<br>Contributi alle imprese del settore turistico per la promozione di attività economiche alternative in attuazione dell'iniziativa comunitaria KONVER, misura 4, azione 3 - Fondi regionali<br>art. 11, L.R. 28.11.1997, n. 35 |

---

Allegato 4

Elenco delle partite di fondo globale (capitoli 8900 e 8920) del bilancio per l'anno 1998 trasferite sulle corrispondenti partite di fondo globale (capitoli 9700 e 9710) del bilancio per l'anno 1999.

| | | |
|---|---|---|
| Partita n. 664 | Partita n. 664<br>(di nuova istituzione)<br>Interventi in materia di prevenzione del randagismo - fondi statali<br>(Programma 0.13.2.) | 244.515.000 |

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE 10 febbraio 1999, n. 16/RAG.

**Trasferimento delle quote degli stanziamenti iscritti sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998, rimaste inutilizzate al 31 dicembre del medesimo anno, ai corrispondenti capitoli, di pari oggetto, dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 - fondi statali.**

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTI gli articoli 6, I e II comma e 11, VIII comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10;

VISTO l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 6 novembre 1995, n. 42, che uniforma il regime giuridico del trasferimento di somme stanziate a titolo di cofinanziamento di programmi e progetti attuativi di regolamenti comunitari a quello previsto per le corrispondenti quote statali e comunitarie;

VISTA la deliberazione n. 350 del 5 febbraio 1999, con la quale la Giunta regionale, ravvisandone la necessità, ha autorizzato ai sensi del sopra citato articolo 11, VIII comma, della legge regionale n. 10/1982, il trasferimento delle quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 1998 degli stanziamenti, iscritti in bilancio in corrispondenza alle assegnazioni statali e comunitarie a destinazione vincolata nonchè a quote regionali di cofinanziamento di programmi e progetti attuativi di regolamenti comunitari: quote provenienti dall'esercizio 1997 e precedenti - per quanto attiene alle spese in conto capitale - e - per quanto attiene alle spese correnti - dall'esercizio 1998 e precedenti, come in dettaglio risulta dai prospetti sub 2) e sub 4) allegati alla deliberazione medesima;

RAVVISATA la necessità di trasferire ai corrispondenti capitoli del bilancio per l'anno 1999 le quote che al 31 dicembre 1998 risultano inutilizzate, indicate a fianco dei capitoli di spesa - istituiti in corrispondenza ad assegnazioni statali e comunitarie a destinazione vincolata nonchè a quote regionali di cofinanziamento di programmi e progetti attuativi di regolamenti comunitari - elencati nei prospetti allegati sub 1) e sub 2);

TENUTO CONTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 non esistono alcuni dei capitoli ai quali far affluire le quote rimaste disponibili sui capitoli corrispondenti dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1998 elencate nei prospetti allegati sub 1) e sub 2);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di reistituire nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 i capitoli indicati nell'elenco allegato sub 3), quale parte integrante del presente decreto con la classificazione ivi indicata;

VISTO l'articolo 6, III comma, della legge regionale 20 gennaio 1982, n. 10,

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999 sono istituiti con la classificazioni ivi indicata, i capitoli di cui all'elenco allegato sub 3), quale parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le quote non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 1998 degli stanziamenti iscritti ai capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio medesimo vengono trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1999, così come indicato nei prospetti allegati sub 1) e sub 2).

Il presente decreto verrà trasmesso, per la registrazione, alla delegazione della Corte dei conti di Trieste, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 febbraio 1999

ROMOLI

*Registrato alla Corte dei conti, Trieste, addì 23 febbraio 1999*
*Atti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Registro 1, foglio 65*

---

Allegato 1

SOMME TRASFERITE
SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI
CAPITOLI DEL BILANCIO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1999
(artt. 6 e 11, VIII comma, L.R. 10/1982)
Fondi statali

| CAPITOLI | | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| ANNO 1998 | ANNO 1999 | | | |
| 903 | 1056 | 67.965.000 | | 67.965.000 |
| 904 | 1057 | 266.364.000 | | 266.364.000 |
| 969 | 983 | 100.000.000 | | 100.000.000 |
| 1059 | 1097 | 78.571.440 | 103.000.000 | 181.571.440 |
| 1069 | 1076 | | 62.889.000 | 62.889.000 |
| 1070 | 1077 | | 62.889.000 | 62.889.000 |
| 1075 | 1078 | | 38.800.000 | 38.800.000 |
| 1076 | 1079 | | 38.800.000 | 38.800.000 |
| Parte corrente | | 512.900.440 | 306.378.000 | 819.278.440 |
| 990 | 990 | 1.002.677.346 | | 1.002.677.346 |
| 1013 | 1013 | 51.559.480 | | 51.559.480 |
| 1026 | 1026 | 132.309.400 | | 132.309.400 |
| 1027 | 1027 | 118.020.200 | | 118.020.200 |
| 1035 | 1035 | | 2.000.000.000 | 2.000.000.000 |
| 1041 | 1041 | 19.490.000.000 | | 19.490.000.000 |
| 1051 | 1051 | | 2.357.830.000 | 2.357.830.000 |
| 1060 | 1060 | 140.850.016 | | 140.850.016 |
| 1061 | 1061 | 759.843.342 | | 759.843.342 |
| 1062 | 1062 | 163.068.017 | | 163.068.017 |
| 1063 | 1063 | 115.239.104 | 689.400.900 | 804.640.004 |
| 1064 | 1064 | 621.689.104 | 459.950.000 | 1.081.639.104 |
| 1065 | 1065 | 133.239.104 | 261.784.880 | 395.023.984 |
| 1066 | 1066 | | 842.888.820 | 842.888.820 |
| 1067 | 1067 | | 562.028.000 | 562.028.000 |
| 1068 | 1068 | | 319.449.120 | 319.449.120 |
| 1071 | 1091 | | 54.320.000 | 54.320.000 |
| 1072 | 1092 | | 54.320.000 | 54.320.000 |
| 1073 | 1093 | | 67.060.000 | 67.060.000 |
| 1074 | 1094 | | 67.060.000 | 67.060.000 |
| 1081 | 1081 | | 86.429.952 | 86.429.952 |
| 1082 | 1082 | | 123.471.360 | 123.471.360 |
| 1086 | 1086 | | 209.986.560 | 209.986.560 |
| 1087 | 1087 | | 299.978.880 | 299.978.880 |
| 2783 | 2939 | 934.160.904 | | 934.160.904 |
| 2798 | 2945 | 50.000.000 | | 50.000.000 |
| 2842 | 2842 | 1.960.000 | 1.067.560.000 | 1.069.520.000 |
| 2881 | 2881 | 33.581.625 | | 33.581.625 |
| 2883 | 2883 | 482.564.217 | 47.711.875 | 530.276.092 |
| 2884 | 2884 | 276.815.987 | | 276.815.987 |
| 2885 | 2885 | 150.181.296 | 534.244.205 | 684.425.501 |
| 3041 | 2891 | | 191.850.000 | 191.850.000 |
| 3071 | 3071 | 1.484.755 | | 1.484.755 |
| 3072 | 3072 | 2.495.294 | | 2.495.294 |
| 3140 | 3140 | 100.000.000 | | 100.000.000 |
| 3145 | 3145 | 432.560.999 | | 432.560.999 |
| 3151 | 3181 | | 685.440.000 | 685.440.000 |
| 3152 | 3182 | | 979.200.000 | 979.200.000 |
| 6212 | 6674 | 18.000.000 | | 18.000.000 |
| 6220 | 6681 | 661.072.760 | | 661.072.760 |
| 6232 | 6692 | 167.935.185 | | 167.935.185 |
| 6235 | 6701 | 1.364.970.000 | | 1.364.970.000 |
| 6261 | 6733 | 704.000.000 | | 704.000.000 |
| 6262 | 6734 | 220.000.000 | | 220.000.000 |
| 6410 | 6355 | 88.307.250 | | 88.307.250 |
| 6421 | 6367 | 28.632.000 | | 28.632.000 |
| 6423 | 6370 | 131.933.850 | | 131.933.850 |

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 6580 | 7179 | 1.548.000.000 | | 1.548.000.000 |
| 6581 | 7182 | 5.909.484.980 | 541.000.000 | 6.450.484.980 |
| 6592 | 7111 | 5.189.037.362 | 2.519.012.454 | 7.708.049.816 |
| 6593 | 7112 | 6.963.298.339 | 4.919.785.013 | 11.883.083.352 |
| 6594 | 7110 | 7.399.740.117 | 1.602.000.000 | 9.001.740.117 |
| 6660 | 7260 | 350.446.105 | 400.000.000 | 750.446.105 |
| 6951 | 7362 | 2.920.546.869 | 909.184.334 | 3.829.731.203 |
| 6952 | 7363 | 4.347.037.032 | 1.350.578.165 | 5.697.615.197 |
| 6954 | 7337 | 3.862.964.945 | 3.249.798.406 | 7.112.763.351 |
| 6955 | 7338 | 1.808.377.832 | 2.837.732.578 | 4.646.110.410 |
| 6957 | 7371 | 443.843.730 | | 443.843.730 |
| 6958 | 7372 | 211.354.348 | | 211.354.348 |
| 6976 | 7501 | | 80.640.000 | 80.640.000 |
| 6977 | 7502 | | 115.200.000 | 115.200.000 |
| 6979 | 7504 | | 403.200.000 | 403.200.000 |
| 6980 | 7505 | | 576.000.000 | 576.000.000 |
| 7001 | 7403 | 5.315.996.681 | 4.782.685.114 | 10.098.681.795 |
| 7003 | 7405 | 11.044.637.636 | 1.750.222.060 | 12.794.859.696 |
| 7004 | 7406 | 2.653.462.529 | 2.334.242.166 | 4.987.704.695 |
| 7006 | 7408 | 4.602.015.681 | 729.176.000 | 5.331.191.681 |
| Conto Capitale | | 93.149.395.421 | 41.062.420.842 | 134.211.816.263 |
| Totale Complessivo | | 93.662.295.861 | 41.368.798.842 | 135.031.094.703 |

Allegato 2

## SOMME TRASFERITE SULLA COMPETENZA DEI CORRISPONDENTI CAPITOLI DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 1999

(art. 14, I comma, L.R. 42/1995)

Programmi comunitari - Cofinanziamento regionale

| CAPITOLI ANNO 1998 | 1999 | Stanziamenti trasferiti dagli esercizi 1997 e prec. | Stanziamenti dell'esercizio 1998 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| 1080 | 1080 | | 37.041.408 | 37.041.408 |
| 1085 | 1085 | | 89.994.240 | 89.994.240 |
| 3070 | 3070 | 626.323 | | 626.323 |
| 3150 | 3180 | | 293.760.000 | 293.760.000 |
| 6260 | 6731 | 176.000.000 | | 176.000.000 |
| 6950 | 7361 | 1.251.633.799 | 389.659.001 | 1.641.292.800 |
| 6953 | 7336 | 1.655.414.928 | 1.392.921.936 | 3.048.336.864 |
| 6956 | 7370 | 190.219.311 | | 190.219.311 |
| 6975 | 7500 | | 34.560.000 | 34.560.000 |
| 6978 | 7503 | | 172.800.000 | 172.800.000 |
| 6998 | 7400 | | 4.401.442.844 | 4.401.442.844 |
| 6999 | 7401 | | 4.370.689.575 | 4.370.689.575 |
| 7000 | 7402 | 825.514.961 | 2.373.202.388 | 3.198.717.349 |
| 7007 | 7409 | 3.675.000.000 | 4.605.357.040 | 8.280.357.040 |
| 7009 | 7411 | 1.750.000.000 | 2.217.534.000 | 3.967.534.000 |
| 7011 | 7422 | 1.575.000.000 | 2.157.035.340 | 3.732.035.340 |
| 7015 | 7430 | | 11.759.932.853 | 11.759.932.853 |
| 7016 | 7431 | | 2.405.936.223 | 2.405.936.223 |
| 7018 | 7433 | | 7.985.040.000 | 7.985.040.000 |
| 7019 | 7434 | | 2.867.686.660 | 2.867.686.660 |
| 7020 | 7435 | | 6.680.358.960 | 6.680.358.960 |
| 7021 | 7437 | | 3.218.460.000 | 3.218.460.000 |
| 7022 | 7438 | | 1.936.894.060 | 1.936.894.060 |
| 7023 | 7439 | | 7.747.585.940 | 7.747.585.940 |
| 7024 | 7451 | | 3.228.160.000 | 3.228.160.000 |
| Conto Capitale | | 11.099.409.322 | 70.366.052.468 | 81.465.461.790 |
| Totale Complessivo | | 11.099.409.322 | 70.366.052.468 | 81.465.461.790 |

Allegato 3

| CAPITOLO/ VOCE | CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE DENOMINAZIONE |
|---|---|

*Rubrica n. 8 -*
*Servizio per lo sviluppo della montagna*

PROGRAMMA 0.2.1

983 1.1.154.5.07.12
Contributo straordinario alla Comunità montana del Canal del Ferro - Val Canale per la predisposizione di uno studio generale relativo al problemi economici di valenza internazionale quali l'internazionalizzazione della Foresta di Tarvisio e del museo di archeologia mineraria di Cave del Predil, delle acque termali di Malborghetto e del centro turistico di Sella Nevea e Pramollo ed il ruolo di Pontebba nel campo dei trasporti - Fondi statali
art. 16, L.R. 25.6.1993, n. 50

990 2.1.234.5.08.12
Contributi in conto capitale alle Comunità

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | montane per la realizzazione di impianti di diffusione radiofonica e televisiva della R.A.I. - Radiotelevisione Italiana e delle opere previste dal capo II della legge regionale 10 ottobre 1981, n. 71 - Fondi statali<br>art. 14, comma 5, L.R. 25.6.1993, n. 50 |
| 1013 | 2.1.234.3.10.12<br>Contributi in conto capitale alle Comunità montane per la realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico<br>art. 34, comma 3, art. 41, commi 4, 5, decreto legislativo 30.12.1992, n. 504; art. 12, comma 1, L.R. 28.4.1994, n. 5 |
| | PROGRAMMA 0.2.2 |
| 1026 | 2.1.234.5.10.24<br>Finanziamenti straordinari alle Comunità montane per l'attuazione di iniziative dirette per attività promozionali e di propaganda a favore dell'agriturismo, volte a favorire la qualificazione degli operatori del settore - Fondi statali<br>art. 9, comma 3, L.R. 25.6.1993, n. 50 |
| 1027 | 2.1.234.5.10.12<br>Finanziamento alle Comunità montane per la concessione di contributi previsti dagli articoli 23, comma 3, e 25, comma 2, della legge regionale 31 ottobre 1987, n. 35, come sostituiti dall'articolo 12 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 - Fondi statali<br>art. 12, L.R. 25.6.1993, n. 50 |
| 1035 | 2.1.234.5.08.15<br>Contributi alla Comunità montana della Carnia finalizzati alla programmazione per la costruzione di centraline idroelettriche nel Comune di Prato Carnico - Centrale di Sostasio<br>art. 1, D.L. 23.10.1996, n. 548 come convertito dall'art. 1, L. 20.12.1996, n. 641 |
| 1041 | 2.1.234.3.10.15<br>Contributi straordinari ad enti locali, loro aziende speciali, società o forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, per la realizzazione di aree attrezzate e infrastrutture viarie e di servizio connesse ad attività turistico-commerciali o produttive, di supporto alla grande viabilità autostradale da integrarsi con la viabilità ordinaria, nel Gemonese e nel Canal del Ferro - Val Canale |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | art. 15, L.R. 31.10.1987, n. 35; art. 55, comma 1, L.R. 8.8.1996, n. 29 |
| | PROGRAMMA 0.2.3 |
| 1051 | 2.1.210.3.01.01<br>Finanziamenti del «Fondo regionale per lo sviluppo della montagna» - Fondi statali |
| | PROGRAMMA 0.4.1 |
| 1056 | 1.1.142.5.10.12<br>Spese per la predisposizione di studi e ricerche in settori attinenti allo sviluppo della montagna, nonché per l'assistenza e la consulenza tecnica a favore delle Comunità montane - Fondi statali<br>art. 14, comma 3, L.R. 25.6.1993, n. 50 |
| 1057 | 2.1.142.2.10.12<br>Spese per le convenzioni con istituti, enti, centri di ricerca pubblici e privati ed istituzioni universitarie per l'elaborazione degli strumenti progettuali relativi alle iniziative per lo sviluppo dei territori montani e per l'attuazione di progetti specifici che si inquadrano nei programmi di intervento comunitario - Fondi statali<br>art. 3, comma 2, L.R. 25.6.1993, n. 50 e art. 4, comma 2, L.R. 25.6.1993, n. 50 come sostituiti dall'art. 3, comma 1, L.R. 14.2.1995, n. 10; art. 3, comma 2, L.R. 14.2.1995, n. 10 |
| | PROGRAMMA 0.28.3 |
| 1060 | 2.1.234.5.10.12<br>Finanziamenti ai gruppi di azione locale per l'attuazione del programma comunitario LEADER II - Fondi statali, cofinanziamento FERS<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 19.12.1988, n. 4253; art. 58, commi 1, 2 lettera b), L.R. 8.8.1996, n. 29 |
| 1061 | 2.1.234.5.10.12<br>Finanziamenti ai gruppi di azione locale per l'attuazione del programma comunitario LEADER II - Fondi statali, cofinanziamento FEAOG<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 19.12.1988, n. 4253; art. 58, commi 1, 2, lettera b), L.R. 8.8.1996, n. 29 |
| 1062 | 2.1.234.5.10.12<br>Finanziamenti al gruppi di azione locale per |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | l'attuazione del programma comunitario LEADER II - Fondi statali, cofinanziamento FSE<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 19.12.1988, n. 4253; art. 58, commi 1, 2 lettera b), L.R. 8.8.1996, n. 29 |
| 1063 | 2.1.234.5.10.12<br>Finanziamenti ai gruppi di azione locale per l'attuazione del programma comunitario LEADER II - Fondi FERS<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 19.12.1988, n. 4253; art. 58, commi 1, 2 lettera a), L.R. 8.8.1996, n. 29 |
| 1064 | 2.1.234.5.10.12<br>Finanziamenti ai gruppi di azione locale per l'attuazione del programma comunitario LEADER II - Fondi FEAOG<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 19.12.1988, n. 4253; art. 58, commi 1, 2 lettera a), L.R. 8.8.1996, n. 29 |
| 1065 | 2.1.234.5.10.12<br>Finanziamenti al gruppi di azione locale per l'attuazione del programma comunitario LEADER II - Fondi FSE<br>art. 11, Regolamento C.E.E. 19.12.1988, n. 4253; art. 58, commi 1, 2, lettera a), L.R. 8.8.1996, n. 29 |
| 1066 | 2.1.234.3.10.12<br>Finanziamenti ai gruppi di azione locale per l'attuazione del programma comunitario LEADER II - Anticipazione regionale del cofinanziamento statale FERS<br>art. 22, comma 2, L.R. 6.7.1998, n. 11 |
| 1067 | 2.1.234.3.10.12<br>Finanziamenti ai gruppi di azione locale per l'attuazione del programma comunitario LEADER II - Anticipazione regionale del cofinanziamento statale FEOGA<br>art. 22, comma 2, L.R. 6.7.1998, n. 11 |
| 1068 | 2.1.234.3.10.12<br>Finanziamenti ai gruppi di azione locale per l'attuazione del programma comunitario LEADER II - Anticipazione regionale del cofinanziamento statale FSE<br>art. 22, comma 2, L.R. 6.7.1998, n. 11 |

PROGRAMMA 0.28.4

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 1076 | 2.1.141.2.10.12<br>Interventi per la redazione di studi sullo sviluppo e la pianificazione territoriale transnazionale nello spazio alpino (regionalp) nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto a1 - Cofinanziamento statale FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |
| 1077 | 2.1.141.2.10.12<br>Interventi per la redazione di studi sullo sviluppo e la pianificazione territoriale transnazionale nello spazio alpino (regionalp) nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto a1 - Fondi FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |
| 1078 | 2.1.142.2.10.12<br>Interventi per la redazione di studi per la tutela ed il recupero di tipologie di insediamento nei centri alpini di piccola dimensione nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto d2 - Cofinanziamento statale FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |
| 1079 | 2.1.142.2.10.12<br>Interventi per la redazione di studi per la tutela ed il recupero di tipologie di insediamento nei centri alpini di piccola dimensione nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto d2 - Fondi FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |
| 1091 | 2.1.232.3.10.12<br>Interventi per l'istituzione della rete di enti locali «Alleanza nelle Alpi» nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto a3 - Cofinanziamento statale FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |
| 1092 | 2.1.232.3.10.12<br>Interventi per l'istituzione della rete di enti locali «Alleanza nelle Alpi», nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto a3 - Fondi FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |
| 1093 | 2.1.234.3.10.12<br>Interventi per la razionalizzazione, il mantenimento e il reinserimento dei servizi pubblici e privati a livello locale e regionale nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto c1 - Cofinanziamento statale FESR |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |
| 1094 | 2.1.234.3.10.12<br>Interventi per la razionalizzazione, il mantenimento e il reinserimento dei servizi pubblici e privati a livello locale e regionale nell'ambito dell'azione pilota «Spazio alpino» - Progetto c1 - Fondi FESR<br>art. 5, L. 16.4.1987, n. 183; art. 10, Regolamento C.E.E. 1.1.1993, n. 2083 |

PROGRAMMA 0.28.5

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 1097 | 1.1.142.3.07.12<br>Finanziamenti per l'attuazione del Progetto comunitario MO.RE. per la sperimentazione nel territorio montano di modalità telematiche di assistenza e supporto agli inabili e agli anziani<br>decisione del Consiglio U.E. 23.11.1994, n. 801; art. 5, comma 3, L.R. 26.7.1996, n. 26; art. 16, comma 7, L.R. 8.4.1997, n. 10 |

*Rubrica n. 14 -*
*Direzione regionale delle foreste*

PROGRAMMA 0.7.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 2846 | 2.1.232.5.10.11<br>Spese e finanziamenti per la produzione, l'acquisto e il trasporto di materiale arboreo da porre a dimora presso i Comuni richiedenti in connessione con la registrazione anagrafica dei neonati residenti<br>L. 29.1.1992, n. 113; art. 45, L.R. 28.4.1994, n. 5 |
| 2881 | 2.1.210.5.10.11<br>Spese per la viabilità di servizio forestale in zone ad alto fusto della provincia di Udine<br>art. 21, L. 26.4.1983, n. 130; art. 12, L. 22.12.1984, n. 887; art. 9, L.R. 8.4.1982, n. 22; art. 29, L.R. 8.4.1982, n. 22 come modificato dall'art. 52, L.R. 24.7.1982, n. 45 |
| 2883 | 2.1.210.3.10.11<br>Reiscrizione fondi non utilizzati, per la realizzazione di piste forestali nelle province di Udine e Pordenone, ai sensi della delibera C.I.P.E. 19 dicembre 1989, punto 14 - Fondi statali<br>art. 21, L. 26.4.1983, n. 130; art. 9, L.R. 8.4.1982, n. 22; art. 29, L.R. 8.4.1982, n. 22 come modificato dall'art. 52, L.R. 24.7.1982, n. 45 |
| 2885 | 2.1.210.5.10.11<br>Reiscrizione fondi non utilizzati, per la realizzazione della viabilità di servizio forestale in zone ad alto fusto nella provincia di Udine ai sensi della delibera C.I.P.E. 19 dicembre 1989, punto 14 - Fondi statali<br>art. 21, L. 26.4.1983, n. 130; art. 12, L. 22.12.1984, n. 887; art. 9, L.R. 8.4.1982, n. 22; art. 29, L.R. 8.4.1982, n. 22, come modificato dall'art. 52, L.R. 24.7.1982, n. 45; art. 3, L.R. 29.11.1990, n. 52 |
| 2891 | 2.1.210.3.01.11<br>Finanziamenti per il potenziamento delle attrezzature e per il miglioramento della preparazione tecnica delle organizzazioni di volontariato impegnate nella lotta agli incendi boschivi<br>art. 18, L. 24.2.1992, n. 225 |

PROGRAMMA 0.7.3

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 2939 | 2.1.210.3.10.12<br>Spese per la manutenzione delle opere idraulico-forestali - Fondi statali<br>R.D. 13.2.1933, n. 215; art. 1, L.R. 27.11.1972, n. 55 |
| 2945 | 2.1.210.5.10.11<br>Spese per interventi di ripristino e/o prevenzione e/o riassetto di opere idraulico-forestali e idrogeologiche nel territorio montano colpito dal nubifragio del settembre 1983<br>art. 2, lettera a), L.R. 3.9.1984, n. 48; art. 5 ter, lettera b), D.L. 7.11.1983, n. 623 convertito in L. 23.12.1983, n. 748 |

PROGRAMMA 0.28.3

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 3071 | 2.1.243.5.10.11<br>Finanziamenti per la realizzazione di interventi in attuazione del Regolamento (CEE) n. 867/1990 per il perseguimento dell'obiettivo 5a) di cui all'articolo 1 del Regolamento (CEE) n. 2081/1993 - Programma 1994-1999 - Fondi statali<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081; Regolamento C.E.E. 29.3.1990, n. 867; art. 105, comma 1, L.R. 26.9.1995, n. 39 |
| 3072 | 2.1.243.5.10.11<br>Finanziamenti per la realizzazione di interventi in attuazione del Regolamento (CEE) n. 867/1990 per il perseguimento dell'obiettivo 5a) di cui all'articolo 1 del Regolamen- |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | to (CEE) n. 2081/1993 - Programma 1994-1999 - Fondi FEAOG orientamento<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081; Regolamento C.E.E. 29.3.1990, n. 867; art. 105, comma 1, L.R. 26.9.1995, n. 39 |

*Rubrica n. 15 -*
*Azienda dei parchi e delle foreste regionali*

PROGRAMMA 0.7.2

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 3140 | 2.1.210.3.08.29<br>Spese per accordi di programma, per i piani di conservazione e sviluppo e la gestione delle riserve naturali regionali, per l'acquisizione di aree naturali protette, biotopi e terreni di particolare pregio naturalistico, nonché spese per la conservazione, il miglioramento ed il mantenimento della biodiversità, e spese per la fruizione didattica e la ricerca scientifica<br>art. 84, comma 1, L.R. 30.9.1996, n. 42; art. 4, comma 2, L.R. 30.9.1996, n. 42 come aggiunto dall'art. 9, comma 1, L.R. 9.11.1998, n. 13 |
| 3145 | 2.1.210.3.08.29<br>Interventi in attuazione del programma triennale per le aree naturali protette<br>art. 4, L. 6.9.1991, n. 394 |

*Rubrica n. 25 -*
*Direzione regionale dell'agricoltura*

PROGRAMMA 0.20.1

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 6355 | 2.1.243.3.10.10<br>Finanziamenti per l'attuazione di interventi in applicazione del Regolamento C.E.E. n. 2328/1991 - Fondi statali articolo 5, legge 752/1986<br>Regolamento C.E.E. 15.1.1991, n. 2328; art. 5, L. 8.11.1986, n. 752 |
| 6367 | 2.1.234.5.10.12<br>Contributi a favore degli imprenditori agricoli iscritti all'albo professionale, alle cooperative, ai Comuni e Comunità montane per lo esecuzione delle opere di miglioramento fondiario indicate all'articolo 43 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 e successive modificazioni e integrazioni, nei territori classificati montani ai sensi della legge regionale 4 maggio 1973, n. 29 e successive modificazione e integrazioni - Fondi statali<br>art. 43, R.D. 13.2.1933, n. 215, e successive modificazioni e integrazioni, art. 15, L. 27.12.1977, n. 984; art. 8, L.R. 27.11.1981, n. 79 |
| 6370 | 2.1.243.3.10.10<br>Contributi agli imprenditori agricoli singoli o associati, nonché alle imprese che lavorano per conto terzi per la sostituzione di macchine agricole e per l'acquisizione di macchine innovative - Fondi statali<br>art. 4, commi 1, 2, lettera c), L. 8.11.1986, n. 752 |

PROGRAMMA 0.20.2

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 6674 | 2.1.210.5.10.10<br>Spese per la realizzazione di opere di bonifica integrale a totale carico della Regione destinate alla sistemazione dei corsi d'acqua in pianura, alla difesa dalle acque, alla provvista ed all'adduzione di acque per l'irrigazione, nonché allo scolo delle acque - Fondi statali<br>art. 7, R.D. 13.2.1933, n. 215 e successive modificazioni e integrazioni, art. 11, L. 27.12.1977, n. 984; art. 22, L.R. 18.10.1967, n. 22; art. 2, L.R. 27.11.1981, n. 79 |
| 6681 | 2.1.210.5.10.10<br>Spese per la sistemazione agraria e l'irrigazione di un comprensorio del Medio Friuli - I lotto<br>R.D. 13.2.1933, n. 215 e successive modificazioni; art. 21, L. 26.4.1983, n. 130; art. 12, L. 22.12.1984, n. 887 |
| 6692 | 1.1.210.3.10.10<br>Interventi per favorire l'esecuzione di opere di interesse agrario e forestale, comprensive degli interventi di conservazione e ricostituzione vegetale, e per l'esecuzione di opere comuni a servizio di più fondi - Fondi statali<br>art. 1, comma II, L.R. 31.8.1965, n. 18 come modificato dall'art. 2, L.R. 12.8.1975, n. 58 e dall'art. 6, L.R. 29.6.1983, n. 70 |
| 6701 | 2.1.210.5.10.10<br>Spese per la realizzazione di opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, opere di riordino fondiario, comprensive degli interventi di conservazione e ricostituzione vegetale, e di opere comuni a più fondi riguardanti l'irrigazione e la rete di scolo del- |

| CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE | |
|---|---|
| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
| | le acque, nei territori di cui all'articolo 10 della legge 11 novembre 1982, n. 828<br>art. 10, comma 2, lettera a), L. 11.11.1982, n. 828; art. 6, comma V, punto 3), L.R. 29.6.1983, n. 70 |
| 6733 | 2.1.210.5.10.29<br>Spese per la realizzazione del progetto di difesa e vivificazione delle acque nell'area valliva di Carlino e Marano Lagunare, nell'ambito del Programma Integrato Mediterraneo, in attuazione del Regolamento C.E.E. n. 2088 del 23 luglio 1985 - Fondi statali<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 23.7.1985, n. 2088; art. 2, comma 2; art. 3, comma 3, lettera b), L.R. 27.12.1989, n. 40; art. 48, comma 1, lettera b), L.R. 9.7.1990, n. 29 |
| 6734 | 2.1.210.5.10.29<br>Spese per la realizzazione delle opere di difesa e di vivificazione delle acque nelle aree vallive e lagunari previste dal Programma Integrato Mediterraneo, in attuazione del Regolamento C.E.E. n. 2088 del 23 luglio 1985 - quota C.E.E., linea 551<br>artt. 1, 15, comma 2, Regolamento C.E.E. 23.7.1985, n. 2088; art. 2, comma 2, L.R. 27.12.1989, n. 40 |
| | PROGRAMMA 0.20.4 |
| 7179 | 2.1.210.3.10.15<br>Spese per il ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche<br>art. 1, comma 3, lettera b), L. 15.10.1981, n. 590; art. 3, comma 3, lettera b), L. 14.2.1992, n. 185 |
| 7182 | 2.1.210.3.10.10<br>Finanziamenti per il ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idrauliche e degli impianti irrigui danneggiati da eccezionali avversità atmosferiche<br>art. 1, comma 3, lettera a), L. 15.10.1981, n. 590; art. 3, comma 3, lettera a), L. 14.2.1992, n. 185 |
| | PROGRAMMA 0.28.3 |
| 7371 | 2.1.243.5.10.10<br>Finanziamenti per la realizzazione di interventi in attuazione del Regolamento (C.E.E.) n. 1360/1978 come sostituito dal Regolamento (C.E.) n. 952/1997 per il perseguimento dell'obiettivo 5a) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Programma 1994- 1999 - Fondi statali<br>art. 107, comma 1, L.R. 26.9.1995, n. 39; art. 38, comma 1, lettera a), L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 38, comma 1, lettera b), art. 38, comma 3, art. 83, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12 |
| 7372 | 2.1.243.5.10.10<br>Finanziamenti per la realizzazione di interventi in attuazione del Regolamento (C.E.E.) n. 1360/1978 come sostituito dal Regolamento (C.E.) n. 952/97 per il perseguimento dell'obiettivo 5a) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Programma 1994-1999 - Fondi FEAOG orientamento<br>art. 107, comma 1, L.R. 26.9.1995, n. 39; art. 38, comma 1, lettera a), L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 38, comma 1, lettera d), art. 38, comma 3, art. 83, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12 |
| 7403 | 2.1.235.5.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Fondi statali, cofinanziamento FEAOG<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10 |
| 7405 | 2.1.235.5.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Fondi statali, cofinanziamento FSE<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 10, comma 1, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7406 | 2.1.235.5.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Fondi FEAOG orientamento<br>art. 1 Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10 |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 7408 | 2.1.235.5.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Fondi FSE<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 10, comma 1, L.R. 10.11.1998, n. 14 |

*Rubrica n. 14 -*
*Direzione regionale delle foreste*

PROGRAMMA 0.28.3

| | |
|---|---|
| 3070 | 2.1.243.3.10.11<br>Finanziamenti per la realizzazione di interventi in attuazione del Regolamento (C.E.E.) n. 867/1990 per il perseguimento dell'obiettivo 5a) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Programma 1994-1999 - Fondi regionali<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081; Regolamento C.E.E. 29.3.1990, n. 867; art. 105, comma 1, L.R. 26.9.1995, n. 39 |

*Rubrica n. 25 -*
*Direzione regionale dell'agricoltura*

PROGRAMMA 0.20.2

| | |
|---|---|
| 6731 | 2.1.210.3.10.29<br>Spese per la realizzazione del Progetto di difesa e vivificazione delle acque nell'area valliva di Carlino e Marano Lagunare, nell'ambito del Programma Integrato Mediterraneo, in attuazione del Regolamento C.E.E. n. 2088 del 23 luglio 1985 - Fondi regionali<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 23.7.1985, n. 2088; art. 2, comma 2, L.R. 27.12.1989, n. 40 |

PROGRAMMA 0.28.3

| | |
|---|---|
| 7370 | 2.1.243.5.10.10<br>Finanziamenti per la realizzazione di interventi in attuazione del Regolamento (C.E.E.) n. 1360/1978 come sostituito dal Regolamento (C.E.) n. 952/1997 per il perseguimento dell'obiettivo 5a) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Programma 1994- 1999 - Fondi regionali<br>art. 107, comma 1, L.R. 26.9.1995, n. 39; art. 38, comma 1, lettera a), L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 38, comma 1, lettera b), art. 38, comma 3, art. 83, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12 |
| 7400 | 2.1.235.5.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Fondi regionali, cofinaziamento FEAOG<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 117, comma 2, L.R. 28.4.1994, n. 5; art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10 |
| 7401 | 2.1.235.5.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 - Fondi regionali, cofinaziamento FERS<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 117, comma 2, L.R. 28.4.1994, n. 5; art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10 |
| 7402 | 2.1.235.5.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento C.E.E. n. 2081/1993 - Fondi regionali, cofinanziamento FSE<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 117, comma 2, L.R. 28.4.1994, n. 5; art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 10, comma 1, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7409 | 2.1.235.5.10.32<br>Finanziamento all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993, a titolo di anticipazione delle successive annualità del piano finanziario del DOCUP 5b) - Anticipo cofinanziamento statale FEAOG<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma |

| CAPITOLO/ VOCE | CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE DENOMINAZIONE |
|---|---|
| | 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 16, L.R. 28.11.1997, n. 36; art. 14, comma 24, lettera a), L.R. 12.2.1998, n. 3; art. 10, comma 1, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7411 | 2.1.235.5.10.32 Finanziamento all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993, a titolo di anticipazione delle successive annualità del piano finanziario del DOCUP 5b) - Anticipo cofinanziamento FEAOG art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 16, L.R. 28.11.1997, n. 36; art. 14, comma 24, lettera a), L.R. 12.2.1998, n. 3; art. 10, comma 1, L.R. 10.11.1998 n. 14 |
| 7422 | 2.1.235.5.10.32 Finanziamento all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993, a titolo di anticipazione delle successive annualità del piano finanziario del DOCUP 5b) - Anticipo cofinanziamento regionale FEAOG art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 16, L.R. 28.11.1997, n. 36; art. 14, comma 24, lettera a), L.R. 12.2.1998, n. 3; art. 10, comma 1, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7430 | 2.1.235.3.10.32 Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 a titolo di anticipazione della quota statale di cofinanziamento FERS conseguente alla riprogrammazione pro terremoto - Fondi regionali art. 91, comma 2, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5 b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 91, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 10, commi 1, 2, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7431 | 2.1.235.3.10.32 Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 a titolo di cofinanziamento regionale delle quote statale e comunitaria FERS anticipate a seguito della riprogrammazione pro terremoto - Fondi regionali art. 91, comma 2, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5 b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 91, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 10, commi 1, 2, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7433 | 2.1.235.3.10.32 Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 a titolo di anticipazione della quota FERS conseguente alla riprogrammazione pro terremoto - Fondi regionali art. 91, comma 2, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5 b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 91, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 10, commi 1, 2, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7434 | 2.1.235.3.10.32 Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 a titolo di cofinanziamento regionale delle quote statale e comunitaria FEAOG anticipate a seguito della riprogrammazione pro terremoto - Fondi regionali art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35, come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 91, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 10, commi 1, 2, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7435 | 2.1.235.3.10.32 Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 a titolo di anticipazione della quota statale di cofinanziamento FEAOG conseguente alla riprogrammazione pro terremoto - Fondi regionali art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 91, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 10, commi 1, 2, L.R. 10.11.1998, n. 14 |

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

| CAPITOLO/ VOCE | DENOMINAZIONE |
|---|---|
| 7437 | 2.1.235.3.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 a titolo di anticipazione della quota FEAOG conseguente alla riprogrammazione pro terremoto - Fondi regionali<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35, come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 91, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 10, commi 1, 2, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7438 | 2.1.235.3.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 a titolo di cofinanziamento regionale delle quote statale e comunitarie FSE anticipate a seguito della riprogrammazione pro terremoto - Fondi regionali<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 91, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 10, commi 1, 2, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7439 | 2.1.235.3.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/1993 a titolo di anticipazione della quota statale di cofinanziamento FSE conseguente alla riprogrammazione pro terremoto - Fondi regionali<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 91, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 10, commi 1, 2, L.R. 10.11.1998, n. 14 |
| 7451 | 2.1.235.3.10.32<br>Finanziamento straordinario all'ERSA per l'attuazione dell'obiettivo 5b) di cui all'articolo 1 del Regolamento (C.E.E.) n. 2081/93 a titolo di anticipazione della quota FSE conseguente alla riprogrammazione pro terremoto - Fondi regionali<br>art. 1, Regolamento C.E.E. 20.7.1993, n. 2081, obiettivo 5b); art. 15, L.R. 28.8.1995, n. 35 come modificato dall'art. 16, comma 15, L.R. 8.4.1997, n. 10; art. 91, comma 1, L.R. 13.7.1998, n. 12; art. 10, commi 1, 2, L.R. 10.11.1998, n. 14 |

## DECRETO DELL'ASSESSORE PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA 11 febbraio 1999, n. 12/SASM.

**Approvazione del programma straordinario di opere ed interventi nelle aree di cui all'articolo 9 della legge 828/1982, per l'anno 1998 della Comunità montana Valli del Natisone.**

L'ASSESSORE PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA

PREMESSO che la Comunità montana Valli del Natisone ha adottato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 54 del 23 ottobre 1998, il Programma straordinario di opere ed interventi, nelle aree di cui all'articolo 9 della legge 828/1982, per l'anno 1998 per un importo di lire 150.000.000, secondo l'assegnazione effettuata con decreto n. 69/SASM del 22 giugno 1998 del Direttore del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1154 del 24 aprile 1998, con la quale, tra l'altro, viene autorizzato per l'anno 1998 il finanziamento dei programmi straordinari di opere ed interventi delle Comunità montane, redatti ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale 29/1973, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che il programma adottato prevede, la destinazione della somma disponibile di lire 150.000.000 per il «miglioramento del patrimonio dell'Ente»;

CONSIDERATO che l'intervento adottato dalla Comunità montana costituisce la prosecuzione ed integrazione dell'intervento a suo tempo già approvato e finanziato con precedenti programmi dell'Ente montano;

RITENUTE, pertanto, approvabili le proposte programmatiche comunitarie in quanto coerenti con gli indirizzi e gli strumenti della programmazione regionale;

ATTESO che la Comunità montana Valli del Natisone ha presentato la relazione sullo stato di attuazione dei programmi in corso, aggiornata al 31 dicembre 1997, in osservanza del disposto dell'articolo 19, ultimo comma, della legge regionale 29/1973, come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 54/1986;

VISTA la legge regionale 4 maggio 1973, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 6, comma 5 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

VISTO il D.P.G.R. n. 0297/Pres. del 3 agosto 1998, con cui l'Assessore effettivo dott. Renzo Tondo è delegato a trattare gli affari relativi alle fasi di approvazione dei piani pluriennali di sviluppo, dei programmi stralcio annuali e dei programmi straordinari di opere ed interventi delle Comunità montane di cui agli articoli 15 e seguenti della legge regionale 4 maggio 1973, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 15 gennaio 1999

DECRETA

– è approvato nelle aree di cui all'articolo 9 della legge n. 828/1982 il Programma straordinario di opere ed interventi per l'anno 1998, così come adottato dalla Comunità montana Valli del Natisone con deliberazione dell'Assemblea generale n. 54 del 23 ottobre 1998.

Udine, 11 febbraio 1999

TONDO

---

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 15 febbraio 1999, n. EST. 83-D/ESP/4296. (Estratto).

**Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei fondi da espropriare, da parte del Comune di Stregna, per la realizzazione dei lavori di sistemazione tratto di strada Raune-Oblizza, 2º lotto, in Comune di Stregna.**

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Stregna è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, evidenziati nell'allegato computo estimativo facente parte integrante del presente provvedimento, per la realizzazione dell'opera citata in premessa.

Art. 2

(omissis)

Trieste, 15 febbraio 1999

PONARI

Allegato

*Computo estimativo*

1) Partita catastale: 2311
- dati dell'immobile:
  foglio 5, mappale 112, superficie mq. 3.400
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 720;
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 720.000
  Euro 371,85

Ditta: Dugaro Cristina nata a Stregna il 18 gennaio 1926, propr. per 26/28; Mugherli Danilo nato a Stregna il 18 agosto 1952, propr. per 1/28; Mugherli Rosalba nata a Stregna il 22 novembre 1950, propr. per 1/28.

2) Partita catastale: 1408
- dati dell'immobile:
  foglio 5, mappale 111, superficie mq. 370
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 116
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 116.000
  Euro 59,91

Ditta: Piccinini Pio di Angelo.

3) Partita catastale: 708
- dati dell'immobile:
  foglio 5, mappale 110, superficie mq. 320
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 100
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 100.000
  Euro 51,65

Partita catastale: 708
- dati dell'immobile:
  foglio 5, mappale 108, superficie mq. 400
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 185
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 185.000
  Euro 95,54

Ditta: Saligoi Luciano nato a Stregna il 15 settembre 1938.

4) Partita catastale: 1706
- dati dell'immobile:
  foglio 5, mappale 109, superficie mq. 390
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 200
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 200.000
  Euro 103,29

Partita catastale: 1706
- dati dell'immobile:
  foglio 4, mappale 342, superficie mq. 250
  in natura: bosco

- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 25
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 25.000
  Euro 12,91

Ditta: Bledig Maria nata a Stregna l'11 aprile 1931, propr. per 2/9; Piccinini Angelo nato a Genova il 3 agosto 97, usufr. per 1/3; Piccinini Antonella nata in Svizzera il 14 agosto 1969, propr. per 2/9; Piccinini Debora nata in Svizzera il 14 agosto 1969, propr. per 2/9; Piccinini Pio nato a Stregna il 14 luglio 1919, propr. per 3/9.

5) Partita catastale: 2062
- dati dell'immobile:
  foglio 4, mappale 247, superficie mq. 560
  in natura: prato
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 110
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 110.000
  Euro 56,81

Partita catastale: 2062
- dati dell'immobile:
  foglio 4, mappale 334, superficie mq. 1.610
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 20
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 20.000
  Euro 10,33

Ditta: Predan Giovanna Adele nata a Stregna il 24 dicembre 1937, propr. per 1/3; Predan Guido nato a Stregna l'8 aprile 1936, propr. per 1/3; Predan Vincenzo nato a Stregna il 28 giugno 1932, propr. per 1/3.

6) Partita catastale: 2208
- dati dell'immobile:
  foglio 4, mappale 248, superficie mq. 570
  in natura: prato
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 55
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 55.000
  Euro 28,41

Ditta: Crisetig Teresa nata a San Leonardo il 3 luglio 1946, propr. per 52/125; Predan Aldo nato a Stregna il 25 maggio 1948, propr. per 73/125.

7) Partita catastale: 732
- dati dell'immobile:
  foglio 4, mappale 249, superficie mq. 150
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 35
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 35.000
  Euro 18,08

Ditta: Predan Ida fu Antonio.

8) Partita catastale: 1420
- dati dell'immobile:
  foglio 4, mappale 250, superficie mq. 130
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 25
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 25.000
  Euro 12,91

Ditta: Maurig Carla nata a Savogna il 2 novembre 1929, propr. per 1/12; Maurig Giovanni nato a Savogna il 25 giugno 1926, propr. per 1/12; Maurig Giuditta nata a Savogna il 20 marzo 1933; Predan Giovanni fu Giuseppe, propr. per 3/12; Sibau Teresa nata a Stregna il 20 luglio 1996, propr. per 3/12; Predan Luigi nato a Stregna il 28 aprile 1903, propr. per 3/12.

9) Partita catastale: 1408
- dati dell'immobile:
  foglio 4, mappale 251, superficie mq. 400
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 30
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 30.000
  Euro 15,49

Ditta: Piccinini Pio di Angelo.

10) Partita catastale: 2491
- dati dell'immobile:
  foglio 4, mappale 252, superficie mq. 4.290
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 425
  indennità: valore tabellare medio
  x sup da esp. Lire 425.000
  Euro 219,49

Ditta: Sibau Elda nata a Stregna il 28 ottobre 1932, propr. per 1/2; Sibau Gino nato a Stregna il 21 settembre 1934, propr. per 1/2.

11) Partita catastale: 1145
- dati dell'immobile:
  foglio 4, mappale 338, superficie mq. 490
  in natura: bosco
- dati per la determinazione dell'indennità:
  valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 100
  indennità: valore tabellare medio
  x sup. da esp. Lire 100.000
  Euro 51,65

Ditta: Balus Maria fu Giacomo ved. Predan, usuf. parz.; Predan Angelina fu Antonio, comproprietaria; Predan Antonia fu Antonio, comproprietaria; Predan Antonio fu Antonio, comproprietario; Predan Attilio fu Antonio, comproprietario; Predan Augusto fu Antonio, comproprietario; Predan Celestina fu Antonio, comproprietaria; Predan Cristina fu Antonio, comproprietaria; Predan Giuseppina fu Antonio fu Antonio, comproprietaria; Predan Livia di Cecilia, comproprietaria, Predan Maria fu Antonio, comproprietaria; Predan Stefania fu Antonio, comproprietaria.

12) Partita catastale: 185
– dati dell'immobile:
foglio 4, mappale 253, superficie mq. 6.240
in natura: bosco
– dati per la determinazione dell'indennità:
valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 400
indennità: valore tabellare medio
x sup. da esp. Lire 400.000
Euro 206,58

Ditta: Borgù Elena fu Giovanni mar. Gariup, compr.; Borgù Giovanni fu Giovanni, compr.; Borgù Stefania fu Giovanni mar. Predan, compr.; Borgù Veronica fu Giovanni mar. Predan, compr.

13) Partita catastale: 1650
– dati dell'immobile:
foglio 4, mappale 239, superficie mq. 690
in natura: bosco
– dati per la determinazione dell'indennità:
valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 280
indennità: valore tabellare medio
x sup. da esp. Lire 280.000
Euro 144,61

Ditta: Predan Carlo nato a Stregna il 18 aprile 1945, propr. per 1/2; Predan Luigi nato a Stregna il 6 agosto 1947, propr. per 1/2.

14) Partita catastale: 132
– dati dell'immobile
foglio 4, mappale 241, superficie mq. 5.550
in natura: bosco
– dati per la determinazione dell'indennità:
valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 360
indennità: valore tabellare medio
x sup. da esp. Lire 360.000
Euro 185,92

Ditta: Qualizza Adelina di Andrea ved. Bledig.

15) Partita catastale: 2205
– dati dell'immobile:
foglio 4, mappale 237, superficie mq. 1.750
in natura: bosco
dati per la determinazione dell'indennità
valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 40
indennità: valore tabellare medio
x sup. da esp. Lire 40.000
Euro 20,66

Partita catastale: 2205
– dati dell'immobile:
foglio 4, mappale 238, superficie mq. 2.140
in natura: bosco
– dati per la determinazione dell'indennità:
valore tabellare medio a mq. 1.000, superficie da espropriare mq. 552
indennità: valore tabellare medio
x sup. da esp. Lire 552.000
Euro 285,08

Ditta: Borgù Giovanni nato a Stregna il 13 novembre 1905, usufr. per 1/18; Borgù Giuseppe nato a Stregna il 4 febbraio 1924, propr. per 1/6; Mellinch Delfina nata a Stregna il 30 novembre 1937, propr. per 1/6; Mellinch Giuseppe nato a Stregna il 26 novembre 1904, propr. per 1/6; Mellinch Natalino nato a Stregna il 16 dicembre 1930, propr. per 1/6; Mellinch Pierina nata a Stregna il 17 maggio 1933, propr. per 1/6; Mellinch Romilda nata a Stregna il 7 ottobre 1910.

VISTO: IL DIRETTORE: PONARI

---

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 16 febbraio 1999, n. EST. 86-D/ESP/4288. (Estratto).

**Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare da parte del Comune di Gemona del Friuli, per la realizzazione della palestra a servizio dell'I.P.S.I.A. Decreto di rettifica.**

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Il punto 2) dell'articolo 1 del decreto n. EST. 58-D/ESP/4288, del 2 febbraio 1999, è rettificato come segue:

2) Fo. 16, mapp. 914 (ex 180/a) di are 101,20
da espropriare: mq. 3.695

Fo. 16, mapp. 215 di are 21,60
da espropriare: mq. 2.160
indennità: mq. 5.855 x L./mq. 1.000 = L. 5.855.000
(Euro 3.023,86)

Ditta catastale: Venturini Manlio nato a Gemona del Friuli il 9 marzo 1931 (partita 19048).

Trieste, 16 febbraio 1999

PONARI

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI 17 febbraio 1999, n. EST. 87-D/ESP/4305. (Estratto).

**Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei fondi da espropriare, da parte del Comune di Ronchis, per l'esecuzione dell'8º lotto delle fognature in via Lignano in Comune di Ronchis.**

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Ronchis è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Ronchis - Provincia di Udine

1) Partita catastale 631
foglio 14, mapp. 499 (ex porzione del mapp. 345), di mq. 12,
superficie da espropriare: mq. 12,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 12 = L. 18.000
Euro 9,30

Ditta catastale: Odorico Igino nato a Ronchis il 2 novembre 1928.

2) Partita catastale 603
foglio 14, mapp. 495 (ex porzione del mapp. 206), di mq. 7,
superficie da espropriare: mq. 7,
in natura: incolto,
indennità: L./mq. 1.500 x mq. 7 = L. 10.500
Euro 5,42

Ditta catastale: Odorico Gianni nato a Ronchis il 7 dicembre 1960 proprietario; usufruttuari: Odorico Rolando nato a Ronchis il 7 aprile 1927 per 5/9, Urban Ada nata a Ronchis l'11 maggio 1935 per 4/9.

3) Partita catastale 3661
foglio 18, mapp. 260 (ex porzione del mapp. 28), di mq. 35,
superficie da espropriare: mq. 35,
in natura: seminativo,
indennità: L./mq. 3.000 x mq. 35 = L. 105.000
Euro 54,23

Ditta catastale: Baradello Pietro nato a Ronchis il 24 marzo 1928 proprietario per 1/2; Perosa Maria nata a Ronchis il 13 settembre 1929 proprietaria per 1/2.

Art. 2

(omissis)

Trieste, 17 febbraio 1999

PONARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 1999, n. 401. (Estratto).

**Comune di Tarvisio. Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 2 del 15 gennaio 1999, di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale.**

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 3126 del 30 ottobre 1998 in merito alla variante n. 24 al Piano regolatore generale del comune di Tarvisio, superata dalle modifiche in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 2 del 15 gennaio 1999;

2. di prendere atto delle modifiche, conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni presentate alla variante n. 24 al Piano regolatore generale del comune di Tarvisio, introdotte con la deliberazione consiliare n. 2 del 15 gennaio 1999;

3. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 2 del 15 gennaio 1999, di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale del comune di Tarvisio;

4. (omissis)

IL PRESIDENTE: ANTONIONE
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 febbraio 1999, n. 480.

**DECE C(98)3487 del 12 novembre 1998, che conferma una deliberazione del Comitato di Sorveglianza e che modifica la DECE C(95)95 del 20 gennaio 1995, recante l'approvazione del Documento unico di programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Friuli-Venezia Giulia a titolo dell'obiettivo 5b. Presa d'atto.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CEE) n. 2052/88, come modificato dal Regolamento 2081/1993 del Consiglio del 20 luglio 1993, concernente le missioni dei Fondi a finalità strutturale e i relativi regolamenti di coordinamento e di applicazione n. 4254/1988, n. 4255/1988 e n. 4256/1988, rispettivamente modificati dai regolamenti n. 2083/1993 (FESR), n. 2084/1993 (FSE) e n. 2085 (FEOGA), in riferimento a quanto concerne l'azione comunitaria in favore delle zone rurali che presentano un basso livello di sviluppo socio-economico;

VISTO il Documento unico di programmazione (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone del Friuli-Venezia Giulia interessate all'Obiettivo 5b per il periodo 1994-1999, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(95)95 del 20 gennaio 1995;

RICORDATO che a norma dell'articolo 25, paragrafo 5, primo e secondo comma, del regolamento (CEE) n. 4253/1988, il Comitato di Sorveglianza, nella seduta tenutasi a Gorizia il giorno 20 febbraio 1998, ha preso in esame i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni delle risorse per ciascun Fondo (FESR, FEOGA e FSE) del DOCUP per l'Obiettivo 5b, in applicazione delle intese intercorse fra Stato e Commissione Europea e recepite dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 novembre 1997, da devolvere in favore dell'opera di ricostruzione delle zone terremotate dell'Umbria e delle Marche;

RICHIAMATE la deliberazione della Giunta regionale n. 1148 del 17 aprile 1998, nella quale sono state illustrate le linee generali d'indirizzo per la riprogrammazione finanziaria del DOCUP e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1321 dell'8 maggio 1998, con la quale è stata approvata la riprogrammazione finanziaria del DOCUP stesso;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

– n. 1765, del 29 maggio 1998, avente per oggetto «Obiettivo 5b. Approvazione modalità attuative e criteri di selezione dei progetti e relativi bandi a valere sulle risorse residue delle misure confinanziate dal FEAOG (Misure I.1, I.2, I.3, I.4, I.5, I.6, II.3)»;

– n. 1858, del 5 giugno 1998, avente per oggetto «Applicazione delle misure di accelerazione della spesa previste dalla legge regionale 36/1997, in particolare attraverso lo scorrimento delle graduatorie esistenti e la ripubblicazione dei bandi della Misura IV.3 per l'utilizzazione dei flussi di tesoreria derivanti dalla rendicontazione dei progetti a cofinanziamento alternativo»;

– n. 1860, del 5 giugno 1998, avente per oggetto «Applicazione delle misure di accelerazione della spesa previste dalla legge regionale 36/1997, in particolare attraverso lo scorrimento delle graduatorie esistenti della Misura III.3, tipologie 1 e 2, per l'utilizzazione dei flussi di tesoreria derivanti dalla rendicontazione dei progetti a cofinanziamento alternativo»;

– n. 1861, del 5 giugno 1998, avente per oggetto «Applicazione delle misure di accelerazione della spesa previste dalla legge regionale 36/1997, in particolare attraverso lo scorrimento delle graduatorie esistenti della Misura III.2 per l'utilizzazione dei flussi di tesoreria derivanti dalla rendicontazione dei progetti a cofinanziamento alternativo»;

– n. 1950, del 5 giugno 1998, avente per oggetto «Approvazione modalità attuative, criteri di selezione dei progetti e relativi bandi a valere sulle risorse delle Misure V.5 e V.6, cofinanziate dal FSE»;

– n. 1951, del 5 giugno 1998, avente per oggetto «Approvazione modalità attuative, criteri di selezione dei progetti e relativi bandi a valere sulle finalizzate agli aiuti all'occupazione delle Misure V.1, V.3 e V.4, cofinanziate dal FSE»;

– n. 2858, del 9 ottobre 1998, avente per oggetto «Approvazione modalità attuative, criteri di selezione dei progetti e relativi bandi a valere sulle risorse finalizzate alla formazione professionale delle Misure V.1, V.2, V.3, V.4, cofinanziate dal FSE»;

RICORDATO che, con le summenzionate deliberazioni, adottate nelle more del perfezionamento dell'iter di approvazione da parte delle Commissione europea del piano di riprogrammazione del DOCUP, l'ERSA, quale unico ente attuatore del programma, veniva autorizzata ad impegnare sul proprio bilancio i fondi di cui ai relativi bandi, al fine di conseguire il massimo utilizzo delle risorse dello stesso ed allo scopo di assicurare il completo reintegro delle risorse finanziarie originarie;

RICORDATO, altresì, che il Comitato di Sorveglianza in occasione delle riunioni tenute a Trieste il 19 settembre 1997 e a Gorizia il 20 febbraio 1998, ha ritenuto di riformulare talune indicazioni della Misura III.2 - «Adeguamento delle aree destinate ad insediamenti produttivi», concernenti, segnatamente, la categoria dei beneficiari, i risultati attesi, la valutazione ambientale, nonché la relativa scheda di valutazione ambientale, contenuta nell'Allegato del DOCUP, e che tali modifiche sono state notificate alla Commissione con note del Presidente del Comitato di Sorveglianza del 16 aprile 1998, n. 1834/AC/Ob.5b di protocollo, e, rispettivamente, dell'8 luglio 1998, n. 3655/AC/Ob.5b;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(98)3487 del 12 novembre 1998 con la quale sono state integralmente approvate le proposte di riprogrammazione del piano finanziario del DOCUP nonché quelle di modifica del testo del DOCUP richiamate nel precedente capoverso;

RITENUTO di procedere al formale recepimento della Decisione di modifica ed integrazione del DOCUP in argomento;

PRESO ATTO, altresì, che con la citata Decisione risultano perfezionate le summenzionate deliberazioni della Giunta regionale, concernenti l'approvazione dei bandi emanati nel corso del corrente anno a valere sulle risorse messe a disposizione del DOCUP per l'Obiettivo 5b, nonché le altre misure di accelerazione della spesa previste dalla legge regionale 36/1997, in particolare attraverso lo scorrimento delle graduatorie esistenti;

RICHIAMATO l'articolo 23 della legge regionale 28 agosto 1995, n. 35, che dispone la pubblicazione, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione del DOCUP e degli atti relativi all'attuazione dell'Obiettivo 5b;

SU PROPOSTA del Presidente, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto della Decisione della Commissione Europea C(98)3487 del 12 novembre 1998, allegata al presente atto e della quale forma parte integrante, che modifica la Decisione della Commissione C(95)95, del 20 gennaio 1995, recante l'approvazione del DOCUP a titolo dell'Obiettivo 5b della Regione Friuli-Venezia Giulia;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIANI
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

---

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

**Decisione della Commissione del 12 novembre 1998 che conferma una deliberazione del Comitato di sorveglianza e che modifica la decisione della Commissione n. 95/95/CE del 20 gennaio 1995 recante approvazione del Documento unico di programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Friuli-Venezia Giulia a titolo dell'obiettivo n. 5b in Italia**

LA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

VISTO il trattato che istituisce la Comunità europea;

VISTO il Regolamento (CEE) n. 4253/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro[1], modificato da ultimo dal Regolamento (CE) n. 3193/94[2], ed in particolare l'articolo 25, paragrafo 5;

CONSIDERANDO che la Commissione ha adottato, con decisione 95/95/CE del 20 gennaio 1995, modificata da ultimo dalla decisione 98/1927/CE del 14 luglio 1998, il Documento unico di programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Friuli-Venezia Giulia a titolo dell'obiettivo n. 5b in Italia;

CONSIDERANDO che, a norma dell'articolo 25, paragrafo 5, primo e secondo comma, del Regolamento (CEE) n. 4253/88, il Comitato di sorveglianza adegua, se necessario, senza modificare l'importo totale del contributo comunitario concesso e nel rispetto di limiri armonizzati per ogni singolo obiettivo, le modalità di concessione del contributo finanziario inizialmente approvate nonché, nel rispetto delle disponibilità e delle norme di bilancio, il piano di finanziamento previsto, ivi compresi gli eventuali trasferimenti tra fonti di finanziamento comunitarie e le conseguenti modifiche dei tassi d'intervento, e che tale deliberazione del Comitato di sorveglianza, debitamente notificata alla Commissione e allo Stato membro interessato, è soggetta alla conferma della Commissione;

CONSIDERANDO che il Comitato di sorveglianza del Documento unico di programmazione dell'obiettivo n. 5b della Regione Friuli-Venezia Giulia, nelle sue riunioni del 19 settembre 1997 e del 20 febbraio 1998, ha adeguato le modalità di concessione del contributo finanziario, e che tali modifiche sono state notificate alla Commissione con nota del 16 aprile 1998, integrata dalla nota dell'8 luglio 1998;

CONSIDERANDO che è d'uopo confermare questa deliberazione del Comitato di sorveglianza;

CONSIDERANDO che, conformemente alle disposizioni dell'articolo 25, paragrafo 5, terzo comma del Regolamento (CEE) n. 4253/88, le altre modifiche sono decise dalla Commissione d'intesa con lo Stato membro interessato e previo parere del Comitato di sorveglianza; che, nella misura in cui la proposta di adeguamento del piano di finanziamento del Documento unico di programmazione dell'obiettivo 5b della Regione Friuli-Venezia Giulia supera il 30% dei costi totali e del contributo comunitario dell'intero Documento unico di programmazione, è necessario seguire questa procedura;

CONSIDERANDO che questa proposta ha ricevuto il parere favorevole del Comitato di sorveglianza;

(1) G.U. n. L374 del 31 dicembre 1998, pagina 1.

(2) G.U. n. L337 del 24 dicembre 1994, pagina 11.

CONSIDERANDO che queste modifiche sono state notificate dallo Stato membro alla Commissione il 4 settembre 1998;

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Le pagine n. 67 e 68 del Documento unico di programmazione a titolo dell'obiettivo 5b della Regione Friuli-Venezia Giulia sono sostituite dalle pagine 67 e 68 di all'allegato I alla presente decisione.

2. Le pagine n. 39 e 40 dell'allegato al Documento unico di programmazione a titolo dell'obiettivo 5b della Regione Friuli-Venezia Giulia sono sostituite ed integrate dalle pagine n. 39, 39a e 40 di cui all'allegato I alla presente decisione.

3. I piani finanziari di cui alle pagine n. 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117 e 118 del Documento unico di programmazione a titolo dell'obiettivo 5b della Regione Friuli-Venezia Giulia sono sostituiti dai piani finanziari di cui alle pagine n. 110, 111, 112, 113 e 114 all'allegato II alla presente decisione.

4. Il piano di finanziamento complessivo per annualità del Documento unico di programmazione a titolo dell'obiettivo 5b della Regione Friuli-Venezia Giulia allegato alla decisione della Commissione n. 98/1927/CE e i piani di finanziamento per asse prioritario e per fondo allegati alla decisione della Commissione n. 96/3982/CE sono sostituiti dai piani di finanziamento di cui all'allegato III alla presente decisione.

Articolo 2

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, lì 12 novembre 1998

Per la Commissione:
Franz Fischler
Membro della Commissione

---

Allegato I

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - OBIETTIVO 5b

(Il testo che segue riguarda le pagine 67 e 68)

**MISURA N. III.2**

ASSE PRIORITARIO: Sostegno allo sviluppo della piccola e media impresa e dell'artigianato

SOTTOPROGRAMMA: Sostegno alle attività produttive extragricole

MISURA: Adeguamento delle aree destinate ad insediamenti produttivi

FONDO: FESR

AUTORITÀ RESPONSABILE Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

DESCRIZIONE DELLA MISURA

*Illustrazione dei motivi*

Attualmente, soprattutto in area montana, gli insediamenti produttivi risultano troppo dispersi e nella maggior parte dei casi le attività produttive sono insediate al di fuori di aree industriali, artigianali o miste.

Ciò comporta l'impossibilità da parte delle imprese di usufruire di servizi comuni e d'altro lato determina la mancanza di razionalità negli insediamenti, anche in termini di impatto ambientale.

Le aree produttive industriali, artigianali e miste sono, inoltre, nella maggior parte dei casi, incomplete o non del tutto adeguate ad ospitare nuovi insediamenti.

*Obiettivi*

- Consolidamento infrastrutturale, completamento e ammodernamento di aree produttive già esistenti, siano esse industriali, artigianali o miste, destinate all'insediamento di opifici.
- Razionalizzazione degli insediamenti produttivi e concentrazione delle imprese, creazione di servizi comuni alle imprese all'intero delle aree produttive esistenti.
- Abbattimento dei costi generali delle imprese e miglior controllo dell'impatto ambientale, grazie all'utilizzo comune di impianti tecnologici e servizi.
- Riqualificazione ambientale delle aree industriali, artigianali o miste.

*Tipologia di intervento*

Gli interventi finanziabili con questa misura saranno prioritariamente orientati ai seguenti punti:

1. Completamento e ammodernamento infrastrutturale di aree produttive esistenti, siano esse industriali, artigianali o miste.
2. Arredo delle aree produttive e delle relative pertinenze con piantumazioni, inerbimenti, percorsi pedonali e ciclabili.
3. Realizzazione di strutture di servizio comuni alle imprese compresi impianti tecnologici e telematici.

4. Realizzazione di strutture per la valorizzazione dei prodotti realizzati all'interno delle aree, con particolare riferimento a quelli artigianali tipici locali.
5. Acquisizione, recupero e riattivazione di immobili dismessi da cedere in locazione alle imprese.

*Localizzazione*

Tutte le aree obiettivo 5b.

*Durata:*

1994-1999.

*Soggetti attuatori*

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Ente regionale per la promozione e lo sviluppo dell'Agricoltura.

*Categorie di beneficiari*

Enti locali, Comunità montane ed Agemont.

PMI come definite dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato.

*Strumenti e procedure di attuazione*

Per gli interventi di cui al punto 1 si finanzieranno progetti per infrastrutture interne a zone industriali, artigianali o miste previste dagli strumenti urbanistici comunali.

Gli interventi di cui al punto 5 si riferiscono ad immobili collocati presso aree industriali, artigianali o miste. Potranno essere comunque recuperati anche edifici isolati qualora si tratti di operazioni di riqualificazione di particolare interesse per immobili di valore architettonico o di testimonianza o per immobili situati all'interno del tessuto urbano, purché vengano adibiti ad attività compatibili con la funzione residenziale.

La locazione degli immobili alle PMI verrà fatta seguendo le norme previste dalla legge regionale 50/1993 approvata come regime di aiuti n. 465/A/93 con note SG (94) 6/6/94 e SG (94) D/12379, rispettando i limiti «de minimis», così come previsti dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato.

L'eventuale acquisto di aree sarà consentito nel limite massimo del 10%.

*Indicatori fisici e risultati attesi*

| Indicatori | risultati attesi |
|---|---|
| N. aree produttive interessate | 6 |
| N. strutture di servizio alle imprese | 2 |
| N. strutture per valorizzazione prodotti | 2 |
| N. immobili da recuperare | 8 |

(Il testo che segue riguarda le pagine 39, 39a e 40)

- verifica dei parametri di qualità delle acque di cui alla legge 319/1976 e successive modificazioni, e relativa autorizzazione allo scarico.

**Misura II.4 Riduzione dell'impatto ambientale attraverso la gestione collettiva dei liquami zootecnici.**

*Possibili impatti negativi, di maggior rilievo, della misura*

- Possibilità di emissioni gassose;
- Impatto negativo sul sottosuolo.

*Interventi correttivi previsti*

Gli interventi saranno realizzati dove le caratteristiche agronomiche, la profondità dello strato attivo del suolo, la struttura e la tessitura sono tali da garantire ampiamente da ogni rischio di impatto negativo sul sottosuolo. Inoltre i carri botte forniti di interratori permetteranno l'interramento immediato del refluo e quindi salvaguarderanno da ogni eventuale emissione gassosa.

**Misura II.5 Parchi naturali**

Le iniziative che vengono avviate con la presente misura all'interno dei parchi naturali regionali sono tutte previste dai piani territoriali degli stessi, meglio noti come piani di conservazione e sviluppo. Poiché i contenuti e le modalità di formazione dei suddetti Piani rispettano una serie di criteri metodologici ufficiali, approvati dall'Amministrazione regionale, nonché una procedura di adozione e approvazione che vede coinvolti i Consigli comunali, il Comitato tecnico regionale e infine il Presidente della Giunta regionale; si ritiene di poter concludere che esiste una verifica puntuale e meticolosa affinché l'impatto ambientale di ogni iniziativa proposta sia di tipo positivo e non negativo.

**5.5. Sottoprogramma III: Sostegno alle attività produttive extragricole**

**Misura III.1 Centro servizi e animazione economica**

Per le misure relative ai servizi alle imprese, non vi saranno ripercussioni dirette sull'ambiente in quanto si tratta di interventi non infrastrutturali né destinati a finanziare investimenti produttivi.

In ogni caso si può evidenziare come, soprattutto attraverso i servizi in materia di qualità dei processi e dei prodotti si potrà ottenere una presa di coscienza da parte degli imprenditori sull'importanza del rispetto delle normative ambientali.

**Misura III.2 Adeguamento delle aree destinate ad insediamenti produttivi**

*Possibili impatti negativi, di maggior rilievo, della misura*

Il recupero di immobili dismessi potrebbe comportare un ulteriore dispersione delle attività produttive e/o comportare l'avvio di attività non compatibili con la destinazione residenziale.

Le opere infrastrutturali potrebbero danneggiare zone di particolare interesse ambientale esterne a zone produttive.

*Interventi correttivi previsti*

Potranno essere recuperati edifici dismessi, purché non localizzati in zone isolate o prive di reti infrastrutturali. Potranno comunque essere recuperati edifici isolati qualora si tratti di operazioni di riqualificazione di particolare interesse per immobili di valore architettonico o di testimonianza o per immobili situati all'interno del tessuto urbano, che vengano adibiti ad attività artigianali compatibili con la funzione residenziale, con caratteristiche di elevata qualità o legata alle tradizioni e all'identità del luogo.

Gli interventi non potranno localizzarsi in zone che, nel PUR, sono individuate come parchi naturali o ambiti di tutela ambientale. Gli interventi che, invece, ricadono nell'elenco dei beni e delle località sottoposti al vincolo delle bellezze naturali verranno attuati nel rispetto delle disposizioni normative di cui alla legge 1497/1939, e successive modificazioni.

Potranno essere finanziate solo infrastrutture interne a zone industriali, artigianali o miste previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

*Procedure di attuazione e controllo*

Saranno seguite le normali procedure previste per il rilascio di autorizzazioni edilizie o per le varianti agli strumenti urbanistici comunali che prevedono il coinvolgimento di esperti ambientali e/o il parere degli organi di controllo per gli aspetti ambientali.

**Misura III.3 Aiuti alle PMI**

*Possibili impatti negativi di maggior rilievo della misura*

Dispersione delle localizzazioni, incompatibilità con ambiente ed insediamenti, con le seguenti specificazioni:

- incentivazione di attività produttive esistenti localizzate fuori dalle aree industriali, artigianali o miste previste dagli strumenti di pianificazione comunale;
- incentivazione di attività esistenti localizzate in ambiti di particolare pregio ambientale, incentivazione della dispersione delle nuove localizzazioni in zone industriali non già dotate di reti infrastrutturali;
- incentivazione di attività che, pur localizzandosi in zone industriali previste dagli strumenti urbanistici, siano incompatibili con il tessuto insediativo.

*Interventi correttivi previsti*

Per quanto riguarda gli aiuti alle imprese industriali ed artigianali, è opportuno rivolgere l'azione contributiva verso indirizzi di politica industriale integrata con l'ambiente, identificando obiettivi, azioni e strumenti che privilegino la prevenzione del danno ambientale causato dalle attività industriali.

Si tratta perciò di impostare una prima griglia per la selezione delle richieste contributive per nuove attività e per attività esistenti, sulla base dei seguenti criteri:

- possono essere previsti aiuti per nuovi insediamenti o per insediamenti esistenti che si collochino all'interno delle zone che, nel Piano urbanistico regionale, sono individuate come parchi naturali o ambiti di tutela ambientale o che ricadono nell'elenco dei beni e delle località sottoposti al vincolo delle bellezze naturali ai sensi della legge 1497/1939, solo qualora si tratti di interventi volti al miglioramento del rapporto con paesaggio e ambiente;
- possono essere concessi aiuti per perseguire l'obiettivo della concentrazione delle attività industriali-artigianali e della compatibilità della localizzazione con l'ambiente e gli insediamenti, alle imprese:
  - che si insediano o siano già insediate in zone industriali, artigianali o miste commerciali-industriali-artigianali previste dagli strumenti urbanistici comunali, già infrastrutturate;
  - che recuperino immobili dismessi, purchè non localizzati in zone isolate o prive delle reti infrastrutturali. Potranno comunque essere recuperati edifici isolati qualora si tratti di operazioni di riqualificazione di particolare interesse per immobili di valore architettonico o di testimonianza o per immobili situati all'interno del tessuto urbano, che vengano adibiti ad attività artigianali compatibili con la funzione residenziale, con caratteristiche di elevata qualità o legate alle tradizioni e all'identità del luogo.

Allegato II

(Il testo che segue riguarda le pagine 110, 111, 112, 113, 114)

***Previsioni annuali di spesa***

**Documento unico di programmazione dell'Obiettivo 5b**

**Friuli-Venezia Giulia (Italia)**

**94.IT.06.007**

*ECU*

| Anno | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI / CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | totale pubblico | Contributo comunitario | | | | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | totale | % spesa pubbl. | FEAOG | FESR | FSE | totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| 1994 | 2,366,726 | 2,104,719 | 526,180 | 25% | 349,564 | 176,616 | | 1,578,539 | 75% | 1,103,340 | 475,199 | | 262,007 | |
| 1995 | 5,582,866 | 5,129,351 | 1,282,338 | 25% | 801,272 | 475,136 | 5,930 | 3,847,013 | 75% | 2,660,451 | 1,186,562 | | 453,515 | |
| 1996 | 12,713,384 | 9,618,831 | 2,404,709 | 25% | 726,729 | 1,676,297 | 1,683 | 7,214,122 | 75% | 5,031,309 | 2,182,813 | | 3,094,553 | |
| 1997 | 35,462,298 | 22,693,254 | 5,673,317 | 25% | 2,120,532 | 3,548,429 | 4,356 | 17,019,937 | 75% | 11,830,190 | 5,164,480 | 25,267 | 12,769,044 | |
| 1998 | 62,916,146 | 42,620,189 | 10,655,049 | 25% | 5,999,761 | 3,107,607 | 1,547,681 | 31,965,140 | 75% | 22,654,384 | 8,558,614 | 752,142 | 20,295,957 | |
| 1999 | 94,374,218 | 63,930,286 | 15,982,564 | 25% | 8,999,639 | 4,661,407 | 2,321,518 | 47,947,722 | 75% | 33,981,588 | 12,837,317 | 1,128,817 | 30,443,932 | |
| totale | 213,415,638 | 146,096,630 | 36,524,157 | 25% | 18,997,497 | 13,645,492 | 3,881,168 | 109,572,473 | 75% | 77,261,262 | 30,404,985 | 1,906,226 | 67,319,008 | |

*Il contributo comunitario è calcolato quale percentuale della spesa pubblica.*

*date: 18/08/98*
*déc. : prop*
*(ver 21199811*

*Piano di finanziamento per asse prioritario*

**Documento unico di programmazione dell'Obiettivo 5b**

**Friuli-Venezia Giulia (Italia)**

**94.IT.06.007**

ECU

| Assi prioritari | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI / CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | totale pubblico | Contributo comunitario | | | | Contributo pubblico nazionale | | | | | |
| | | | totale | FEAOG | FESR | FSE | totale | Stato | Regione | Altri | | |
| 1. Diversif., riorient. e miglioramento infrastr. settore agricolo | 70,722,805 | 48,133,659 | 12,033,415 | 12,033,415 | | | 36,100,244 | 24,929,799 | 10,809,981 | 360,464 | 22,589,146 | |
| 2 Ambiente | 18,928,705 | 18,928,705 | 4,732,176 | 4,732,176 | | | 14,196,529 | 9,937,569 | 4,258,960 | | | |
| 3 Piccole e medie imprese e artigianato | 57,712,751 | 27,739,044 | 6,934,760 | | 6,934,760 | | 20,804,284 | 14,299,552 | 4,958,970 | 1,545,762 | 29,973,707 | |
| 4 Turismo | 47,788,902 | 34,217,086 | 8,554,272 | 2,037,723 | 6,516,549 | | 25,662,814 | 17,963,969 | 7,698,845 | | 13,571,816 | |
| 5 Valorizzazione delle risorse umane | 15,929,163 | 14,744,824 | 3,686,206 | | | 3,686,206 | 11,058,618 | 8,846,894 | 2,211,724 | | 1,184,339 | |
| 6. Attuazione e assistenza tecnica | 2,333,312 | 2,333,312 | 583,328 | 194,183 | 194,183 | 194,962 | 1,749,984 | 1,283,479 | 466,505 | | | |
| 7 Azioni agricole presistenti | | | | | | | | | | | | |
| totale | 213,415,638 | 146,096,630 | 36,524,157 | 18,997,497 | 13,645,492 | 3,881,168 | 109,572,473 | 77,261,262 | 30,404,985 | 1,906,226 | 67,319,008 | |

*date: 18/08/98*
*doc. . prop*
*(ver. 2(1998))*

... programmazione obiettivo 5b 94 IT.06.007

**Friuli-Venezia Giulia (Italia)**

| Sottoprog. I | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI/CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale pubblico | FEAOG | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | Totale | % spesa pubbl. | Totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| I.1 | 17.994.284 | 17.994.284 | 4.498.571 | 25 | 13.495.713 | 75 | 9.446.999 | 4.048.714 | - | - | |
| I.2 | 39.045.441 | 18.544.861 | 4.636.215 | 25 | 13.908.646 | 75 | 9.448.143 | 4.460.503 | - | 20.500.580 | |
| I.3 | 2.787.331 | 2.340.219 | 585.055 | 25 | 1.755.164 | 75 | 1.228.616 | 526.548 | - | 447.112 | |
| I.4 | 1.368.890 | 1.368.890 | 342.223 | 25 | 1.026.667 | 75 | 666.203 | - | 360.464 | - | |
| I.5 | 9.526.859 | 7.885.405 | 1.971.351 | 25 | 5.914.054 | 75 | 4.139.838 | 1.774.216 | - | 1.641.454 | |
| I.6 | 11.649.693 | 8.150.893 | 2.037.723 | 25 | 6.113.170 | 75 | 4.279.219 | 1.833.951 | - | 3.498.800 | |
| totale | 82.372.498 | 56.284.552 | 14.071.138 | 25,00 | 42.213.414 | 75 | 29.209.018 | 12.643.932 | 360.464 | 26.087.946 | |

| Sottoprog. II | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI/CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale pubblico | FEAOG | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | Totale | % spesa pubbl. | Totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| II.1 | 10.107.649 | 10.107.649 | 2.526.912 | 25 | 7.580.737 | 75 | 5.306.516 | 2.274.221 | - | - | |
| II.2 | 3.357.896 | 3.357.896 | 839.474 | 25 | 2.518.422 | 75 | 1.762.895 | 755.527 | - | - | |
| II.3 | 2.831.580 | 2.831.580 | 707.895 | 25 | 2.123.685 | 75 | 1.486.579 | 637.106 | - | - | |
| II.4 | - | - | - | | - | | - | - | - | - | |
| II.5 | 2.631.580 | 2.631.580 | 657.895 | 25 | 1.973.685 | 75 | 1.381.579 | 592.106 | - | - | |
| totale | 18.928.705 | 18.928.705 | 4.732.176 | 25 | 14.196.529 | 75 | 9.937.569 | 4.258.960 | - | - | |

6.100.967

| Sottoprog. III | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI/CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale pubblico | FESR | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | Totale | % spesa pubbl. | Totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| III.1 | 6.100.967 | 4.403.878 | 1.100.969 | 25 | 3.302.909 | 75 | 2.312.036 | 990.873 | - | 1.697.089 | |
| III.2 | 9.402.793 | 9.402.793 | 2.350.698 | 25 | 7.052.095 | 75 | 4.439.293 | 1.067.040 | 1.545.762 | - | |
| III.3 | 42.065.781 | 13.789.163 | 3.447.291 | 25 | 10.341.872 | 75 | 7.473.037 | 2.868.835 | - | 28.276.618 | |
| III.4 | - | - | - | 25 | - | 75 | - | - | - | - | |
| III.5 | 143.210 | 143.210 | 35.802 | 25 | 107.408 | 75 | 75.186 | 32.222 | - | - | |
| totale | 57.712.751 | 27.739.044 | 6.934.760 | 25 | 20.804.284 | 75 | 14.299.552 | 4.958.970 | 1.545.762 | 29.973.707 | |

| Sottoprog. IV | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI/CEC |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale pubblico | FESR | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | Totale | % spesa pubbl. | Totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| IV.1 | 4.688.530 | 4.638.530 | 1.159.633 | 25 | 3.478.897 | 75% | 2.435.228 | 1.043.669 | - | 50.000 | |
| IV.2 | 16.175.980 | 8.087.990 | 2.021.997 | 25 | 6.065.993 | 75% | 4.246.195 | 1.819.798 | - | 8.087.990 | |
| IV.3 | 10.949.576 | 9.014.550 | 2.253.638 | 25 | 6.760.912 | 75% | 4.732.638 | 2.028.274 | - | 1.935.026 | |
| IV.4 | 4.325.123 | 4.325.123 | 1.081.281 | 25 | 3.243.842 | 75% | 2.270.689 | 973.153 | - | - | |
| totale | 36.139.209 | 26.066.193 | 6.516.549 | 25 | 19.549.644 | 75% | 13.684.750 | 5.864.894 | - | 10.073.016 | |

| Sottoprog. V | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI/CEC/ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale pubblico | FSE | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | Totale | % spesa pubbl. | Totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| V.1 | 2.476.265 | 2.476.265 | 619.066 | 25 | 1.857.199 | 75 | 1.485.759 | 371.440 | - | - | |
| V.2 | 365.154 | 365.154 | 91.289 | 25 | 273.865 | 75 | 219.092 | 54.773 | - | - | |
| V.3 | 5.417.256 | 4.666.966 | 1.166.741 | 25 | 3.500.225 | 75 | 2.800.180 | 700.045 | - | 750.290 | |
| V.4 | 3.784.208 | 3.350.159 | 837.540 | 25 | 2.512.619 | 75 | 2.010.095 | 502.524 | - | 434.049 | |
| V.5 | 2.373.500 | 2.373.500 | 593.375 | 25 | 1.780.125 | 75 | 1.424.100 | 356.025 | - | - | |
| V.6 | 1.512.780 | 1.512.780 | 378.195 | 25 | 1.134.585 | 75 | 907.668 | 226.917 | - | - | |
| totale | 15.929.163 | 14.744.824 | 3.686.206 | 25 | 11.058.618 | 75 | 8.846.894 | 2.211.724 | - | 1.184.339 | |

| Sottoprog. VI | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI/CEC/ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale pubblico | UE | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | Totale | % spesa pubbl. | Totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| FEAOG | 776.732 | 776.732 | 194.183 | 25 | 582.549 | 75 | 407.785 | 174.764 | - | - | |
| FESR | 776.732 | 776.732 | 194.183 | 25 | 582.549 | 75 | 407.785 | 174.764 | - | - | |
| FSE | 779.848 | 779.848 | 194.962 | 25 | 584.886 | 75 | 467.909 | 116.977 | - | - | |
| totale | 2.333.312 | 2.333.312 | 583.328 | 25 | 1.749.984 | 75 | 1.283.479 | 466.505 | - | - | |

**2.e. Riprogrammazione finanziaria al 30 aprile 1998**

Documento unico di programmazione obiettivo 5b

Friuli-Venezia Giulia (Italia)

94.IT.06.007

***SOTTOPROGRAMMA VI:*** ATTUAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

| ANNO | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI/ CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale pubblico | Contributo comunitario | | | | | Amministrazioni nazionali | | | | | | | | | | |
| | | | Totale | % spesa pubbl. | FEAOG | FESR | FSE | Totale | spes pubbl. | In contropartita del | | | Stato | Regione | Altri | | | |
| | | | | | | | | | | FEAOG | FESR | FSE | | | | | | |
| 1994 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | | - | |
| 1995 | 71.146 | 71.146 | 17.787 | 25 | 5.928 | 5.928 | 5.930 | 53.360 | 75 | 17.784 | 17.784 | 17.790 | 39.128 | 14.232 | - | | - | |
| 1996 | 66.983 | 66.983 | 16.746 | 25 | 7.532 | 7.530 | 1.683 | 50.237 | 75 | 22.596 | 22.590 | 5.049 | 35.669 | 14.568 | - | | - | |
| 1997 | 52.258 | 52.258 | 13.065 | 25 | 4.355 | 4.355 | 4.356 | 39.194 | 75 | 13.065 | 13.065 | 13.068 | 28.736 | 10.458 | - | | - | |
| 1998 | 857.170 | 857.170 | 214.293 | 25 | 70.547 | 70.547 | 73.197 | 642.878 | 75 | 211.641 | 211.641 | 219.591 | 471.976 | 170.902 | - | | - | |
| 1999 | 1.285.755 | 1.285.755 | 321.439 | 25 | 105.821 | 105.823 | 109.796 | 964.316 | 75 | 317.463 | 317.469 | 329.388 | 707.970 | 256.346 | - | | - | |
| totale | 2.333.312 | 2.333.312 | 583.328 | 25 | 194.183 | 194.183 | 194.962 | 1.749.984 | 75 | 582.549 | 582.549 | 584.886 | 1.283.479 | 466.505 | - | | - | |

Allegato III

***Previsioni annuali di spesa***

**Documento unico di programmazione dell'Obiettivo 5b**

**Friuli-Venezia Giulia (Italia)**

94.IT.06.007

*ECU*

| Anno | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI / CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | totale pubblico | Contributo comunitario | | | | | Amministrazioni nazionali | | | | | | | |
| | | | totale | % spesa pubbl. | FEAOG | FESR | FSE | totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | | |
| 1994 | 2,366,726 | 2,104,719 | 526,180 | 25% | 349,564 | 176,616 | | 1,578,539 | 75% | 1,103,340 | 475,199 | | | 262,007 | |
| 1995 | 5,582,866 | 5,129,351 | 1,282,338 | 25% | 801,272 | 475,136 | 5,930 | 3,847,013 | 75% | 2,660,451 | 1,186,562 | | | 453,515 | |
| 1996 | 12,713,384 | 9,618,831 | 2,404,709 | 25% | 726,729 | 1,676,297 | 1,683 | 7,214,122 | 75% | 5,031,309 | 2,182,813 | | | 3,094,553 | |
| 1997 | 35,462,298 | 22,693,254 | 5,673,317 | 25% | 2,120,532 | 3,548,429 | 4,356 | 17,019,937 | 75% | 11,830,190 | 5,164,480 | 25,267 | | 12,769,044 | |
| 1998 | 62,916,146 | 42,620,189 | 10,655,049 | 25% | 5,999,761 | 3,107,607 | 1,547,681 | 31,965,140 | 75% | 22,654,384 | 8,558,614 | 752,142 | | 20,295,957 | |
| 1999 | 94,374,218 | 63,930,286 | 15,982,564 | 25% | 8,999,639 | 4,661,407 | 2,321,518 | 47,947,722 | 75% | 33,981,588 | 12,837,317 | 1,128,817 | | 30,443,932 | |
| totale | 213,415,638 | 146,096,630 | 36,524,157 | 25% | 18,997,497 | 13,645,492 | 3,881,168 | 109,572,473 | 75% | 77,261,262 | 30,404,985 | 1,906,226 | | 67,319,008 | |

*Il contributo comunitario è calcolato quale percentuale della spesa pubblica.*

*date: 18/08/98*
*déc. : prep*
*(ver. 2(1998))*

*Piano di finanziamento per asse prioritario*

**Documento unico di programmazione dell'Obiettivo 5b**

**Friuli-Venezia Giulia (Italia)**

94.IT.06.007

*ECU*

| Assi prioritari | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI / CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | totale pubblico | Contributo comunitario | | | | Contributo pubblico nazionale | | | | | |
| | | | totale | FEAOG | FESR | FSE | totale | Stato | Regione | Altri | | |
| 1. Diversif., riorient. e miglioramento infrastr. settore agricolo | 70,722,805 | 48,133,659 | 12,033,415 | 12,033,415 | | | 36,100,244 | 24,929,799 | 10,809,981 | 360,464 | 22,589,146 | |
| 2. Ambiente | 18,928,705 | 18,928,705 | 4,732,176 | 4,732,176 | | | 14,196,529 | 9,937,569 | 4,258,960 | | | |
| 3. Piccole e medie imprese e artigianato | 57,712,751 | 27,739,044 | 6,934,760 | | 6,934,760 | | 20,804,284 | 14,299,552 | 4,958,970 | 1,545,762 | 29,973,707 | |
| 4 Turismo | 47,788,902 | 34,217,086 | 8,554,272 | 2,037,723 | 6,516,549 | | 25,662,814 | 17,963,969 | 7,698,845 | | 13,571,816 | |
| 5 Valorizzazione delle risorse umane | 15,929,163 | 14,744,824 | 3,686,206 | | | 3,686,206 | 11,058,618 | 8,846,894 | 2,211,724 | | 1,184,339 | |
| 6 Attuazione e assistenza tecnica | 2,333,312 | 2,333,312 | 583,328 | 194,183 | 194,183 | 194,962 | 1,749,964 | 1,283,479 | 466,505 | | | |
| 7 Azioni agricole preesistenti | | | | | | | | | | | | |
| totale | 213,415,638 | 146,096,630 | 36,524,157 | 18,997,497 | 13,645,492 | 3,881,168 | 109,572,473 | 77,261,262 | 30,404,985 | 1,906,226 | 67,319,008 | |

*date: 18/08/98*
*déc. : prep*
*(ver. 2(1998))*

*Previsioni annuali di spesa*

**Documento unico di programmazione dell'Obiettivo 5b**

**Friuli-Venezia Giulia (Italia)**

94.IT.06.007

***FEAOG***

*ECU*

| Anno | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI / CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | totale pubblico | FEAOG | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | totale | % spesa pubbl. | totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| 1994 | 1,530,441 | 1,398,257 | 349,564 | 25% | 1,048,693 | 75% | 732,448 | 316,245 | | 132,184 | |
| 1995 | 3,384,577 | 3,205,091 | 801,272 | 25% | 2,403,819 | 75% | 1,680,405 | 723,414 | | 179,486 | |
| 1996 | 3,224,849 | 2,906,918 | 726,729 | 25% | 2,180,189 | 75% | 1,522,391 | 657,798 | | 317,931 | |
| 1997 | 10,456,329 | 8,482,120 | 2,120,532 | 25% | 6,361,588 | 75% | 4,426,307 | 1,910,014 | 25,267 | 1,974,209 | |
| 1998 | 33,392,695 | 23,999,040 | 5,999,761 | 25% | 17,999,279 | 75% | 12,477,126 | 5,388,074 | 134,079 | 9,393,655 | |
| 1999 | 50,089,044 | 35,998,563 | 8,999,639 | 25% | 26,998,924 | 75% | 18,715,695 | 8,082,111 | 201,118 | 14,090,481 | |
| totale | 102,077,935 | 75,989,989 | 18,997,497 | 25% | 56,992,492 | 75% | 39,554,372 | 17,077,656 | 360,464 | 26,087,946 | |

*date: 18/08/98*
*déc. : prop*
*(ver. 2(1998))*

***Previsioni annuali di spesa***

**Documento unico di programmazione dell'Obiettivo 5b**

**Friuli-Venezia Giulia (Italia)**

94.IT.06.007

***FESR***

*ECU*

| Anno | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI / CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | totale pubblico | FESR | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | totale | % spesa pubbl. | totale | % spesa pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| 1994 | 836,285 | 706,462 | 176,616 | 25% | 529,846 | 75% | 370,892 | 158,954 | | 129,823 | |
| 1995 | 2,174,571 | 1,900,542 | 475,136 | 25% | 1,425,406 | 75% | 965,818 | 459,588 | | 274,029 | |
| 1996 | 9,481,812 | 6,705,190 | 1,676,297 | 25% | 5,028,893 | 75% | 3,504,884 | 1,524,009 | | 2,776,622 | |
| 1997 | 24,988,547 | 14,193,712 | 3,548,429 | 25% | 10,645,283 | 75% | 7,393,433 | 3,251,850 | | 10,794,835 | |
| 1998 | 22,858,991 | 12,430,425 | 3,107,607 | 25% | 9,322,818 | 75% | 6,462,821 | 2,241,934 | 618,063 | 10,428,566 | |
| 1999 | 34,288,486 | 18,645,638 | 4,661,407 | 25% | 13,984,231 | 75% | 9,694,239 | 3,362,293 | 927,699 | 15,642,848 | |
| totale | 94,628,692 | 54,581,969 | 13,645,492 | 25% | 40,936,477 | 75% | 28,392,087 | 10,998,628 | 1,545,762 | 40,046,723 | |

*date: 18/08/98*
*dàc. : prop*
*(ver. 2(1998))*

*Previsioni annuali di spesa*

**Documento unico di programmazione dell'Obiettivo 5b**

**Friuli-Venezia Giulia (Italia)**

94.IT.06.007

***FSE***

ECU

| Anno | COSTO TOTALE | SPESA PUBBLICA | | | | | | | | Privati | Prestiti BEI / CECA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | totale pubblico | FSE | | Amministrazioni nazionali | | | | | | |
| | | | totale | % spese pubbl. | totale | % spese pubbl. | Stato | Regione | Altri | | |
| 1994 | | | | | | | | | | | |
| 1995 | 23,718 | 23,718 | 5,930 | 25% | 17,788 | 75% | 14,228 | 3,560 | | | |
| 1996 | 6,723 | 6,723 | 1,683 | 25% | 5,040 | 75% | 4,034 | 1,006 | | | |
| 1997 | 17,422 | 17,422 | 4,356 | 25% | 13,066 | 75% | 10,450 | 2,616 | | | |
| 1998 | 6,664,460 | 6,190,724 | 1,547,681 | 25% | 4,643,043 | 75% | 3,714,437 | 928,606 | | 473,736 | |
| 1999 | 9,996,688 | 9,286,085 | 2,321,518 | 25% | 6,964,567 | 75% | 5,571,654 | 1,392,913 | | 710,603 | |
| totale | 16,709,011 | 15,524,672 | 3,881,168 | 25% | 11,643,504 | 75% | 9,314,803 | 2,328,701 | | 1,184,339 | |

*date: 18/06/98*
*doc. : prop*
*(ver. 2(1998))*

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: CIANI
VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 febbraio 1999, n. 517.

**C.C. articolo 2545. Sostituzione del liquidatore della «EL.CO. Soc. coop a r.l. in liquidazione» con sede in Trieste.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria effettuata alla «EL.CO. Soc. coop. a r.l.» con sede in Trieste in liquidazione ai sensi dell'articolo 2448 codice civile;

RAVVISATA, a causa dei ritardi nella chiusura della liquidazione, la necessità di provvedere alla sostituzione del liquidatore sig. Bruno Tripaldi;

SENTITO il parere unanimemente favorevole espresso, in merito, nella seduta del 3 giugno 1998 della Commissione regionale per la cooperazione ai sensi del comma 2, lettera a), dell'articolo 10 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23;

RITENUTO di nominare liquidatore della cooperativa in parola, la dottoressa Lorella Torchio con studio in Trieste, via Fabio Severo, n. 48;

VISTI gli articoli 2448 e 2545 codice civile;

VISTO l'articolo 18 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79;

CONSIDERATA la deroga di cui all'articolo 6, comma 5, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla formazione professionale, al lavoro, alla previdenza, alla cooperazione, all'artigianato, per lo sviluppo della montagna, all'organizzazione e al personale;

all'unanimità

DELIBERA

- di nominare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2545 codice civile la dottoressa Lorella Torchio con studio in Trieste, via Fabio Severo, n. 48, liquidatore della «EL.CO. Soc. coop. a r.l. in liquidazione», con sede in Trieste in sostituzione del signor Bruno Tripaldi.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle Cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIANI

IL SEGRETARIO: BELLAROSA

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 1999, n. 556.

**Legge regionale 35/1995 - Iniziativa comunitaria INTERREG II Italia-Slovenia - Misura 1.1 «Sviluppo dei parchi naturali dell'area frontaliera». Assegnazione del finanziamento all'Ente Parco delle Prealpi Giulie.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 28 agosto 1995, n. 35 «Attuazione degli obiettivi comunitari 2 e 5b»;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1998, n. 17;

PREMESSO che con decisione C(97) 2207 del 24 luglio 1997 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo relativo all'iniziativa comunitaria INTERREG II nelle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto, in favore delle zone frontaliere interessate dall'obiettivo 2, 5b e fuori obiettivo, finalizzato a sostenere lo sviluppo delle zone di confine ed a promuovere la cooperazione transfrontaliera lungo il confine italo/sloveno;

ATTESO che con deliberazione n. 1855 del 5 giugno 1998, la Giunta regionale ha specificato puntualmente le modalità di attuazione delle Misure del P.O., i criteri di selezione delle iniziative da ammettere a finanziamento, le categorie dei beneficiari ed i termini di attuazione;

ACCERTATO che con la citata delibera n. 1855 del 5 giugno 1998, la Giunta regionale ha previsto per la Misura 1.1 «Sviluppo dei parchi naturali dell'area frontaliera» le modalità attuative ed ha indicato in particolare priorità per la esecuzione del centro visite e sede dell'Ente gestore del Parco delle Prealpi Giulie in Comune di Resia;

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 «Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali», con la quale si istituisce il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie ed il relativo Ente di gestione;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 9/SG/RAG del 1° luglio 1998 con il quale nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 1998-2000, sono stati istituiti i seguenti capitoli: 3150, 3151, 3152 per una disponibilità totale di lire 3.264.000.000, di cui lire 1.958.400.000 nel bilancio di previsione 1998 e lire 1.305.600.000 nel bilancio di previsione 1999;

VISTO il disegno di legge n. 32 approvato dal Consiglio regionale nella seduta 23 novembre 1998 relativo al bilancio di previsione pluriennale 1999-2001, con il quale si conferma la spesa di lire 1.305.600.000 per l'anno 1999 ai capitoli 3180, 3181, 3182;

RICORDATO che con l'insediamento del Comitato di sorveglianza dell'INTERREG II Italia-Slovenia del 27 ottobre 1997 è stato approvato il proprio regolamento interno ed i criteri generali di ammissibilità dei progetti ed ha costituito un apposito Gruppo tecnico di lavoro;

PRESO ATTO che l'ammissibilità di ogni progetto è subordinata al parere positivo sulla relativa scheda progettuale da parte del Gruppo tecnico di lavoro;

VISTA la scheda progettuale relativa alla «Realizzazione centro visite e strutture necessarie per la gestione del Parco delle Prealpi Giulie» per l'importo di 1.700.000 ECU;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 3579 del 18 dicembre 1998, con la quale si prende atto dei risultati del Gruppo tecnico di lavoro di data 30 novembre 1998, ed in particolare delle approvazioni delle schede progettuali ed autorizza i soggetti attuatori a dare corso ai progetti di rispettiva competenza;

PRESO ATTO che tra le schede progettuali approvate risulta anche quella relativa alla «Realizzazione centro visite e strutture necessarie per la gestione del Parco delle Prealpi Giulie»;

CONSTATATO che le spese sono sostenute tenuto conto della Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(97)1035/6 del 23 aprile 1997 in merito all'ammissibilità delle spese stesse da effettuarsi;

RITENUTO di prevedere che, ai fini dell'informazione e pubblicità, i cartelli informativi per la esecuzione degli interventi e la targa che dovrà essere apposta sull'opera, dovranno prevedere l'emblema europeo e l'indicazione del finanziamento comunitario con le modalità previste dalla Commissione europea n. 94/342/CE del 31 maggio 1994 (pubblicata nella G.U.C.E. n. L152 del 18 giugno 1994) ed eventuali modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota n. 90 di data 28 gennaio 1999 dell'Ente parco delle Prealpi Giulie, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi indicati nella scheda progettuale approvata dal Comitato tecnico di lavoro;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale ai parchi;

all'unanimità

DELIBERA

Art. 1

Si assegna all'Ente Parco delle Prealpi Giulie il finanziamento di lire 3.264.000.000, previsto dall'iniziativa comunitaria INTERREG II Italia-Slovenia Programma operativo Asse 1 Misura 1.1, per la «Realizzazione del centro visite e strutture necessarie per la gestione del Parco delle Prealpi Giulie» secondo le indicazioni previste dalla scheda progettuale.

Art. 2

L'Azienda dei parchi e delle foreste regionali provvede a comunicare formalmente al beneficiario l'assegnazione del contributo, ed adottare gli atti amministrativi conseguenti nonchè a porre in essere l'attività di verifica sulla effettiva documentazione di spesa sostenuta.

Art. 3

Fermo restando che il beneficiario per l'attuazione del progetto è vincolato improrogabilmente alle seguenti date:

- 31 dicembre 1999 per l'adozione degli impegni giuridicamente vincolanti, ovvero l'aggiudicazione dei lavori;
- 31 dicembre 2001 per la relativa rendicontazione;

i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo sono proposti entro il 31 giugno 1999 all'Azienda dei parchi e delle foreste regionali la quale potrà richiedere delle modifiche per la migliore riuscita dell'iniziativa.

Art. 4

Il beneficiario è tenuto ad inviare il progetto esecutivo all'Azienda dei parchi e delle foreste regionali per la verifica della determinazione della spesa ammissibile, la corrispondenza del progetto esecutivo alle specifiche finalità della misura e la successiva emissione del decreto di concessione del contributo.

Art. 5

Il beneficiario, al fine della utilizzazione dei fondi è tenuto al rispetto delle procedure previste dalle modalità attuative per la Misura 1.1 di cui alla delibera della Giunta regionale 5 giugno 1998, n. 1855 ed al rispetto degli obblighi previsti dalla Comunità europea, dallo Stato italiano e dall'Amministrazione regionale per l'ottenimento del presente finanziamento ed in particolare alla effettuazione delle spese tenuto conto della Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(97)1035/6 del 23 aprile 1997 in merito all'ammissibilità delle spese stesse.

Art. 6

Ai fini dei controlli connessi con il finanziamento, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (con particolare riferimento alle fatture debitamente quietanziate), deve essere conservata in un dossier separato e messa a disposizione in ogni momento dei funzionari dell'Azienda dei parchi e delle foreste regionali per i controlli di competenza.

Art. 7

Il beneficiario è obbligato a collaborare con l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali per gli adempimenti di competenza ed in particolare per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie per i monitoraggi e le verifiche dello stato di attuazione che vengono disposte.

Art. 8

La mancata realizzazione delle opere e degli obblighi previsti con la misura, compresa la fornitura dei dati e delle documentazioni richieste in ogni momento, comporta la revoca dell'agevolazione.

Art. 9

Alla spesa di lire 3.264.000.000 (tremiliardiduecentosessantaquattromilioni) si fa fronte con lo stanziamento del bilancio regionale 1998 - capitoli n. 3150, n. 3151, n. 3152 per lire 1.958.400.000 - e con lo stanziamento del bilancio regionale 1999 - capitoli n. 3180, n. 3181, n. 3182 per lire 1.305.600.000.

Art. 10

I cartelli informativi per la esecuzione degli interventi e la targa che dovrà essere apposta sull'opera, dovranno prevedere l'emblema europeo e l'indicazione del finanziamento comunitario con le modalità previste dalla Commissione europea n. 94/342/CE del 31 maggio 1994 (pubblicata nella G.U.C.E. n. L152 del 18 giugno 1994) ed eventuali modifiche ed integrazioni.

Art. 11

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIANI
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 1999, n. 558.

**Legge regionale 35/1995 - Iniziativa comunitaria obiettivo 2 DOCUP 1997-1999 - «Asse 3 - Azione 3.2 - Misura sub C». Interventi di valorizzazione ambientale di iniziativa privata.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 28 agosto 1995, n. 35 «Attuazione degli obiettivi comunitari 2 e 5b»;

VISTO l'elaborato «obiettivo 2 - Documento unico di programmazione 1997 - 1999» approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee del 18 dicembre 1997 n. C(97)3744 che all'Asse 3 Azione 3.2. prevede il finanziamento di interventi di valorizzazione ambientale di iniziativa privata;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3, relativo all'attuazione di programmi comunitari;

VISTA la deliberazione n. 863 del 25 marzo 1998 con la quale la Giunta regionale ha approvato il regolamento di esecuzione relativo alle modalità procedurali, ai criteri attuativi, di concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal DOCUP obiettivo 2 1997-1999;

VISTA la deliberazione n. 1323 del 8 maggio 1998 con la quale la Giunta regionale ha approvato le integrazioni e le rettifiche al regolamento di esecuzione relativo alle modalità procedurali, ai criteri attuativi, di concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal DOCUP obiettivo 2 1997-1999 già approvato con delibera della Giunta regionale n. 863 del 25 marzo 1998;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 maggio 1998, n. 0185/Pres, di approvazione del regolamento di esecuzione relativo alle modalità procedurali, ai criteri attuativi, di concessione e di erogazione dei finanziamenti previsti dal DOCUP obiettivo 2 1997-1999 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

ACCERTATO che il citato regolamento prevede le modalità di attuazione e concessione del finanziamento per interventi di valorizzazione ambientale di iniziativa privata - Asse 3 - Azione 3.2 - Misura sub C;

VISTA la nota prot. n. 5698 di data 12 novembre 1998 della Direzione regionale degli affari comunitari e dei rapporti esterni con la quale, a seguito di quanto richiesto dal Comitato di sorveglianza, sono state trasmesse schede descrittive degli interventi richiesti;

VISTA la nota della Direzione Generale XVI della Commissione Europea n. 99430059 di data 20 gennaio 1999, con la quale si evidenzia che le spese riguardanti bar e ristoranti possono essere ammissibili esclusivamente come aiuti «de minimis» secondo le modalità disposte dalla Comunicazione n. 96/C 68/06;

PRESO ATTO che i criteri previsti per la formazione della graduatoria sono i seguenti:

1. interventi interni a riserve naturali regionali - punti 3,
2. interventi esterni a riserve naturali regionali, ma adiacenti alle stesse o parzialmente interni - punti 2,
3. la prevalenza dell'aspetto naturalistico dell'intervento - fino a punti 1,
4. il grado di priorità a livello regionale dell'habitat naturale (in terreni di proprietà) connesso all'intervento, come definito dalla Direttiva 92/43 CEE - fino a punti 1,
5. la quantità di superficie destinata al ripristino naturalistico su aree già rimaneggiate per scopi produttivi in relazione ai costi totali del progetto comprensivi della costruzione delle infrastrutture per la fruizione dell'area e l'accoglimento dei visitatori - fino a punti 1;

VISTA la «istruttoria delle domande e proposta di graduatoria» di data 4 febbraio 1999 a firma del Direttore regionale dell'Azienda dei parchi e delle foreste regionali;

PRESO ATTO delle procedure per la determinazione della graduatoria;

PRESO ATTO che la graduatoria proposta dall'Azienda dei parchi e delle foreste regionali si riassume come segue:

**1° posto - Punti 5**

PRATICA 1: Realizzazione di un'area di fruizione naturalistica e di un centro visite nel territorio costiero del Comune di Staranzano, a confine con la Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo ammessa per un importo totale di lire 2.405.000.000; aiuto al 50% pari a lire 1.202.500.000 (Euro 621.039,42). - Richiedente: Panzano Golfo S.p.A., con sede a Cormons (Gorizia) in via Torino, n. 1;

**2° posto - Punti 4,9**

PRATICA 2: Intervento di riqualificazione e valorizzazione ambientale di iniziativa privata per la realizzazione di strutture connesse necessarie alla fruizione e gestione naturalistica di Punta Sdobba ammessa per un importo di lire 3.783.035.847; aiuto al 50% pari a lire 1.891.517.923 (Euro 976.887,48) - Richiedente: Impresa Bidoli Diego, via Tavagnacco, n. 162, Udine;

ACCERTATO che la spesa totale ammessa a graduatoria delle istanze pervenute corrisponde a lire 6.188.035.847;

PRESO ATTO che l'intervento di cui alla pratica n. 2 è interno alla Riserva naturale regionale della Foce ed in particolare interessa aree di una certa qualità ambientale e prevede, per gli scopi di educazione ambientale, infrastrutture per i visitatori che potrebbero compromettere le finalità a carattere ambientale della misura;

RITENUTO che gli interventi della Pratica n. 2, per quanto sopra evidenziato, possano essere ammessi parzialmente come segue:

- il parcheggio non può essere ammesso in quanto prevede la riduzione certa di una cospicua superficie a valore ambientale, importo non ammesso lire 228.345.000,
- gli interventi rimanenti possono ritenersi ammissibili previa verifica in fase di progettazione esecutiva che le opere siano realizzate con criteri e dimensioni compatibili con le finalità della Riserva;

RITENUTO, comunque, per il rispetto delle finalità di compatibilità e valorizzazione ambientale del territorio, che la verifica dell'ammissibilità di spesa sia disposta sulla base del progetto esecutivo da parte dall'Azienda dei parchi e delle foreste regionali alla quale spetta l'istruttoria sia per la concessione del contributo che per

la emissione del parere previsto dall'articolo 69 della legge regionale 42/1996;

PRESO ATTO che le domande pervenute sono ritenute ammissibili a finanziamento con riserva per quanto riguarda le spese per bar e ristoranti in attesa di adeguamento della scheda della misura con l'inserimento della previsione dell'aiuto «de minimis» in conformità alla disciplina comunitaria di cui alla Comunicazione n. 96/C 68/06;

RITENUTO che tra le spese ammissibili non possono essere incluse le forniture e le scorte per le situazioni in cui non rappresentino investimenti, ma tipici costi di funzionamento;

RITENUTA la graduatoria citata meritevole di approvazione;

PRESO ATTO che il DOCUP per l'azione in argomento prevede un finanziamento del 50% della spesa ammissibile;

PRESO ATTO che il piano finanziario contenuto nel DOCUP per l'azione in oggetto prevede una spesa a carico dei privati pari a 1,625 mecu e che, pertanto, pari importo è determinato quale finanziamento per la presente misura;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1953 di data 5 giugno 1998 con la quale si prevede il piano di riparto dei fondi espresso in lire, tramite un tasso di cambio pari a lire 1920 per ECU;

RITENUTA pertanto la disponibilità finanziaria per il finanziamento pari a lire 3.120.000.000;

ACCERTATO che la previsione dello stanziamento degli aiuti per le spese indicate in graduatoria comporta una spesa corrispondente a lire 3.094.017.923 (1.597.626,90 Euro), pari al 50% dell'importo ammesso, importo che risulta inferiore alla disponibilità finanziaria sopra indicata;

RITENUTO per quanto sopra di assegnare un contributo di lire 3.094.017.923 (1.597.626,90 Euro) pari al 50% della spese ammesse ai beneficiari e per le finalità ed importi indicati con la graduatoria dell'allegato A facente parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO che alla spesa di lire 3.094.017.923 (tremiliardinovantaquattromilionidiciasettemilanovecentoventitre) si fa carico, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale 12 febbraio 1998 n. 3, tramite il «Fondo speciale per l'obiettivo 2 1997-1999» costituito presso la Friulia S.p.A. con le risorse e le percentuali di cofinanziamento previste dal piano finanziario previste dal DOCUP 1997-1999;

CONSTATATO che le spese potranno essere sostenute nel rispetto delle indicazioni previste dalla Decisione della Commissione delle comunità europee C(97)1035/6 del 23 aprile 1997;

RITENUTO di prevedere che, ai fini dell'informazione e pubblicità, i cartelli informativi per la esecuzione degli interventi e la targa che dovrà essere apposta sulle opere, dovranno prevedere l'emblema europeo e l'indicazione del finanziamento comunitario con le modalità previste dalla Commissione europea n. 94/342/CE del 31 maggio 1994 (pubblicata nella G.U.C.E. n. L152 del 18 giugno 1994) ed eventuali modifiche ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale ai parchi;

all'unanimità

DELIBERA

Art. 1

Si approva l'istruttoria delle domande e la proposta di graduatoria di data 4 febbraio 1999 relativa alla Misura «Valorizzazione ambientale di iniziativa privata» dell'Asse 3 Azione 3.2 Misura sub C dell'obiettivo 2 DOCUP 1997-1999, redatta dall'Azienda dei parchi e delle foreste regionali e si forma la graduatoria degli interventi ammissibili di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Si assegnano i finanziamenti per un importo complessivo di lire 3.094.017.923 (tremiliardinovantaquattromilionidiciasettemilanovecentoventitre) (1.597.626,90 Euro) relativi alla Misura «Valorizzazione ambientale di iniziativa privata» dell'Asse 3, Azione 3.2, Misura sub C dell'obiettivo 2 DOCUP 1997-1999, nella misura del 50% della spesa ammissibile, ai beneficiari indicati nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, per l'importo e le finalità indicate nello stesso.

Art. 3

Le eventuali spese riguardanti bar e ristoranti sono ammissibili ed assegnate in conformità alla disciplina comunitaria di cui alla Comunicazione n. 96/C 68/06 secondo le modalità di aiuto «de minimis» con riserva, in attesa dell'aggiornamento della scheda del DOCUP.

Art. 4

Tutte le spese sottoposte ad aiuto «de minimis» sono previste, contabilizzate e rendicontate in maniera distinta.

Art. 5

I beneficiari, al fine della utilizzazione dei fondi sono tenuti al rispetto del «Documento unico di programmazione 1997-1999» approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee del 18 dicembre 1997 n. C(97)3744 ed al documento per la Misura «Valorizzazione ambientale di iniziativa privata» dell'Asse 3, Azione 3.2, Misura sub C approvato con il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 maggio 1998, n. 0183/Pres nonché al rispetto degli obblighi previsti dalla Comunità Europea, dallo Stato italiano e dall'Amministrazione regionale per l'ottenimento del presente finanziamento ed in particolare alla effettuazione delle spese tenuto conto della Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(97)1035/6 del 23 aprile 1997 in merito all'ammissibilità delle spese stesse.

Art. 6

Non saranno in ogni caso ritenute ammissibili le spese per forniture e scorte nelle situazioni in cui non rappresentano investimenti, ma tipici costi di funzionamento.

Art. 7

L'Azienda dei parchi e delle foreste regionali provvede a comunicare formalmente al beneficiario l'assegnazione del contributo, ed adottare gli atti amministrativi conseguenti nonchè a porre in essere l'attività di verifica sulla effettiva documentazione di spesa sostenuta.

Art. 8

Fermo restando, che il beneficiario per l'attuazione del progetto è vincolato improrogabilmente alle seguenti date:

- 31 dicembre 1999 per l'adozione degli impegni giuridicamente vincolanti, ovvero l'aggiudicazione dei lavori,
- 31 dicembre 2001 per la relativa rendicontazione,

i beneficiari stessi sono tenuti ad inviare il progetto esecutivo entro il 31 giugno 1999 all'Azienda dei parchi e delle foreste regionali per la verifica della determinazione della spesa ammissibile, la corrispondenza del progetto esecutivo alle specifiche finalità della Misura e la successiva emissione del decreto di concessione del contributo.

Art. 9

Ai fini dei controlli connessi con il finanziamento, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (con particolare riferimento alle fatture debitamente quietanziate), deve essere conservata in un dossier separato e messa a disposizione in ogni momento dei funzionari dell'Azienda dei parchi e delle foreste regionali per i controlli di competenza.

Art. 10

Il beneficiario è obbligato a collaborare con l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali per gli adempimenti di competenza ed in particolare per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie per i monitoraggi e le verifiche dello stato di attuazione che vengono disposte.

Art. 11

La mancata realizzazione delle opere e degli obblighi previsti con la Misura, compresa la fornitura dei dati e delle documentazioni richieste in ogni momento, comporta la revoca dell'agevolazione.

Art. 12

I cartelli informativi per la esecuzione degli interventi e la targa che dovrà essere apposta sull'opera, dovranno prevedere l'emblema europeo e l'indicazione del finanziamento comunitario con le modalità previste dalla Commissione europea n. 94/342/CE del 31 maggio 1994 (pubblicata nella G.U.C.E. n. L152 del 18 giugno 1994) ed eventuali modifiche ed integrazioni.

Art. 13

Alla spesa di lire 3.094.017.923 (tremiliardinovantaquattromilionidiciasettemilanovecentoventitre) si fa carico, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3, tramite il «Fondo speciale per l'obiettivo 2 1997-1999» costituito presso la Friulia S.p.A. con le risorse e le percentuali di cofinanziamento previste dal piano finanziario previsto dal DOCUP 1997-1999.

Art. 14

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIANI

IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato A

Direzione Regionale Azienda dei parchi e delle foreste regionali

**DOCUP Obiettivo 2 1997-1999**

ASSE 3 AZIONE 3.2 MISURA SUB C
Interventi di valorizzazione ambientale di iniziativa privata

Pubblicazione delle graduatorie delle domande ammissibili ed elenco di quelle escluse ai sensi del D.P.G.R. n. 0185/Pres dd. 22.5.1998 art.17, comma 1

**A) Domande ammissibili**

| N. Graduatoria | Richiedente e sede legale | Iniziative | Sede della iniziativa | *Spesa Ammessa Lire* | Contributo 50% *Lire* | Contributo *Euro* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Panzano Golfo S.p.a. – Via Torino n.1 Cormons (GO) | Realizzazione di un'area di fruizione naturalistica e di un centro visite nel territorio costiero del Comune di Staranzano, a confine con la Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo. Importo progetto Lire 2.405.000.000 | Staranzano | 2.405.000.000 | 1.202.500.000 | 621.039,42 |
| 2 | Impresa Bidoli Diego - Via Tavagnacco, 162 UDUNE | Intervento di riqualificazione e valorizzazione ambientale di iniziativa privata per la realizzazione di strutture connesse necessarie alla fruizione e gestione naturalistica di Punta Sdobba. Importo di progetto Lire 4.011.380.847 | Grado | 3.783.035.847 | 1.891.517.923 | 976.887,48 |
| | | | Totale | 6.188.035.847 | 3.094.017.923 | 1.597.926,90 |

**B) Elenco domande escluse**
**Sono pervenute due domande entrambi ammissibili ed inserite in graduatoria**

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: CIANI
VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 1999, n. 560.

**Legge regionale 35/1995 - Iniziativa comunitaria obiettivo 2 DOCUP 1997-1999 «Asse 3 - Azione 3.2 Misura sub B». Interventi di valorizzazione ambientale di iniziativa pubblica.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 28 agosto 1995, n. 35 «Attuazione degli obiettivi comunitari 2 e 5b»;

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, concernente norme in materia di parchi e riserve naturali regionali;

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'elaborato «Obiettivo 2 - Documento unico di programmazione 1997 - 1999» approvato con decisione della Commissione delle Comunità europee del 18 dicembre 1997 n. C(97)3744 che all'Asse 3, Azione 3.2. prevede il finanziamento di interventi di valorizzazione ambientale di iniziativa pubblica;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 12 febbraio 1998 n. 3, relativo all'attuazione di programmi comunitari;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 maggio 1998, n. 0185/Pres, di approvazione del regolamento di esecuzione relativo alle modalità procedurali, ai criteri attuativi, di concessione e di erogazione dei finanziamenti previsti dal DOCUP obiettivo 2 1997-1999 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

ACCERTATO che il citato regolamento prevede le modalità di attuazione e concessione del finanziamento per interventi di valorizzazione ambientale di iniziativa pubblica Asse 3, Azione 3.2, Misura sub B;

PRESO ATTO che il citato regolamento prevede che l'assegnazione dei fondi sia effettuata dalla Giunta regionale sulla base delle iniziativa che verranno concordate tra l'Azienda dei Parchi e delle foreste regionali ed i singoli Organi gestori delle riserve naturali;

PRESO ATTO che le riserve naturali regionali interessate dal territorio dell'obiettivo 2 sono:

Riserva naturale regionale della Val Cavanata,

Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo,

Riserva naturale regionale dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa,

Riserva naturale regionale delle Falesie di Duino,

Riserva naturale regionale del Monte Lanaro,

Riserva naturale regionale del Monte Orsario,

Riserva naturale regionale della Val Rosandra;

ACCERTATO che l'Organo gestore della Riserva naturale regionale della Val Cavanata è l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali, della Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo è l'Associazione dei Comuni di San Canzian d'Isonzo, Fiumicello, Staranzano e Grado con referente il Comune di Staranzano e che per le rimanenti Riserve naturali interessate l'Organo gestore in via transitoria è l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali;

PRESO ATTO che gli accordi di programma previsti dall'articolo 10 della legge regionale 30 settembre 1996 n. 42 sono stati stipulati esclusivamente per quanto riguarda le Riserve della Val Cavanata, della Foce dell'Isonzo, delle Falesie di Duino e dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa;

CONSTATATO che tra le Riserve da ultimo citate non sono stati finanziati interventi specifici nelle Riserve della Val Cavanata e delle Falesie di Duino;

CONSTATATO che la Riserva delle Falesie di Duino ha necessità di interventi per il miglioramento della fruizione e per l'educazione ambientale;

ACCERTATO che il territorio della Val Cavanata risulta per buona parte di proprietà dell'Amministrazione regionale e per la rimanente dell'ERSA;

VISTO lo stato di abbandono della valle ed in particolare delle strutture esistenti;

RITENUTO per le finalità dalla legge regionale 42/1996 urgente eseguire gli interventi necessari per l'utilizzazione degli immobili e per la fruizione e gestione della Riserva;

PRESO ATTO che per quanto riguarda la Riserva dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa sono già in corso i finanziamenti per la realizzazione delle strutture necessarie per la gestione della Riserva;

ACCERTATO che nella Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo pur essendo in corso l'attuazione di vari interventi localizzati nell'Isola della Cona, esistono diverse necessità di infrastrutture e di interventi naturalistici in altre zone di elevata importanza per le finalità dell'area protetta stessa;

RITENUTO pertanto di prevedere, con i fondi previsti dall'obiettivo 2 Valorizzazione ambientale di iniziativa pubblica, Asse 3, Azione 3.2, Misura sub B, la esecuzione degli interventi delle Riserve naturali regionali della Val Cavanata, delle Falesie di Duino e della Foce dell'Isonzo;

PRESO ATTO che il beneficiario dei finanziamenti è l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali, che gli aiuti sono previsti all'80% della spesa ammessa e il rimanente 20% è a carico dell'Azienda dei parchi e delle foreste regionali tramite i fondi del bilancio regionale destinati alla gestione di aree protette;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 902 del 27 marzo 1998, di approvazione della relazione pro-

grammatica per l'anno 1998 con la quale si prevede che con i fondi per la gestione delle riserve naturali - capitolo 3139 del bilancio di previsione 1998 - sia coperto il fabbisogno residuo (20%) per la realizzazione dei progetti finanziati dall'obiettivo 2 Valorizzazione ambientale di iniziativa pubblica, Asse 3, Azione 3.2, Misura sub B;

ACCERTATO che in data 10 febbraio 1999 in Comune di Staranzano, in attuazione alla previsione delle modalità attuativa previste per la presente Misura, sono stati concordati tra l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali e l'Associazione dei Comuni, Organo gestore della Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo, gli interventi oggetto di finanziamento come indicato nel prospetto Allegato A facente parte integrante della presente deliberazione, per un importo complessivo di lire 3.560. 000.000, di cui l'80% per lire 2.848.000.000 a carico delle disponibilità finanziarie del DOCUP ed il 20% per lire 712.000.000 a carico del bilancio regionale capitolo 3139 del bilancio di previsione per il 1998;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1953 di data 5 giugno 1998 con la quale si prevede il piano di riparto dei fondi espresso in lire, tramite un tasso di cambio pari a lire 1920 per ECU;

PRESO ATTO che il piano finanziario contenuto nel DOCUP per l'azione in oggetto ed il capitolo 3139 del bilancio di previsione per il 1998 per la gestione della riserve naturali presentano una disponibilità finanziaria sufficiente per l'attuazione degli interventi concordati ed indicati all'Allegato A;

PRESO ATTO che, nel rispetto delle indicazioni contenute dalle modalità procedurali della Misura, il beneficiario è l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali la quale affiderà, di norma, l'attuazione degli interventi agli Organi gestori delle Riserve naturali;

RITENUTO pertanto che gli interventi previsti all'interno della Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo siano attuati dal Comune di Staranzano nella sua veste di Organo gestore della Riserva naturale tramite l'istituto della delegazione amministrativa intersogettiva;

PRESO ATTO che gli interventi previsti all'interno delle Riserve naturali della Val Cavanata e delle Falesie di Duino sono eseguiti direttamente dall'Azienda dei parchi e delle foreste regionali in quanto essa stessa Organo gestore;

PRESO ATTO che l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali attualmente, in relazione alla carenza di personale tecnico in dotazione con specifica professionalità, non è in grado di effettuare le operazioni progettuali necessarie per la realizzazione delle opere nella Riserva della Val Cavanata e delle Falesie di Duino;

VISTO peraltro l'obbligo previsto dalla Commissione europea di aggiudicare i lavori entro il 31 dicembre 1999, e quindi la necessità di redigere i progetti esecutivi in tempi ristretti e conseguentemente da professionisti esperti;

RITENUTO per, quanto sopra, di autorizzare l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali ad affidare l'incarico di progettazione a liberi professionisti;

RITENUTO che per gli interventi attuati dal Comune di Staranzano nella veste di Organo gestore della Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo, con il decreto di delegazione amministrativa intersoggettiva, ai fini della redazione dei progetti, si dispone la liquidazione del 10% dell'importo di spesa con i fondi del capitolo 3139 del bilancio di previsione per l'anno di competenza 1998;

RITENUTO di approvare le iniziative concordate dall'Azienda dei parchi e delle foreste regionali e l'Organo gestore della Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo come indicate nello schema di cui all'Allegato A;

PRESO ATTO che alla spesa di lire 3.560.000.000 (tremiliardicinquecentosessantamilioni), si fa fronte per lire 2.848.000.000 (duemiliardiottocentoquarantottomilioni) ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3, tramite il «Fondo speciale per l'obiettivo 2 1997-1999» costituito presso la Friulia S.p.A. con le risorse e le percentuali di cofinanziamento previste dal piano finanziario previste dal DOCUP 1997-1999 e per lire 712.000.000 (settecentododicimilioni) a fronte del capitolo 3139 del bilancio di previsione per l'anno di competenza 1998;

CONSTATATO che le spese dovranno essere sostenute nel rispetto delle indicazioni previste dalla Decisione della Commissione delle comunità europee C(97)1035/6 del 23 aprile 1997;

RITENUTO di prevedere che, ai fini dell'informazione e pubblicità, i cartelli informativi per la esecuzione degli interventi e la targa che dovrà essere apposta sull'opera, dovranno prevedere l'emblema europeo e l'indicazione del finanziamento comunitario con le modalità previste dalla Commissione europea n. 94/342/CE del 31 maggio 1994 (pubblicata nella G.U.C.E. n. L152 del 18 giugno 1994) ed eventuali modifiche ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale ai parchi;

all'unanimità

DELIBERA

Art. 1

In attuazione alla misura comunitaria obiettivo 2 triennio 1997-1999, Asse 3, Azione 3.2, Misura sub B «Interventi di valorizzazione ambientale di iniziativa pubblica» i finanziamenti sono utilizzati per la realizzazione degli interventi indicati all'Allegato A facente parte integrante del presente provvedimento, per un impor-

to totale di lire 3.560.000.000 (tremiliardicinquecentosessantamilioni).

Art. 2

Beneficiaria dei finanziamenti è l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali la quale, per gli interventi interni alla Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo attua la Misura tramite la concessione in delegazione amministrativa intersoggettiva al Comune di Staranzano - Organo gestore della riserva naturale, mentre gli interventi relativi alle Riserve naturali regionali della Val Cavanata e delle Falesie di Duino sono attuati direttamente dall'Azienda dei parchi e delle foreste regionali in quanto essa stessa Organo di gestione della Riserva.

Art. 3

L'Azienda dei parchi e delle foreste regionali ai fini della realizzazione degli interventi nelle Riserve naturali regionali della Val Cavanata e delle Falesie di Duino è autorizzata all'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva a liberi professionisti singoli od associati.

Art. 4

Fermo restando l'attuazione del progetto è vincolato improrogabilmente alle seguenti date:

- 31 dicembre 1999 per l'adozione degli impegni giuridicamente vincolanti, ovvero l'aggiudicazione dei lavori,
- 31 dicembre 2001 per la relativa rendicontazione;

i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo sono approvati nei tempi più rapidi dal'Azienda dei parchi e delle foreste regionali e, per gli interventi in delegazione amministrativa intersoggettiva i progetti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Azienda, sono adottati dal Comune di Staranzano nelle funzioni di Organo gestore della Riserva.

Art. 5

Con il decreto di delegazione amministrativa intersoggettiva, emesso sulla base del progetto preliminare, si prevede, per la redazione dei progetti, la liquidazione al Comune di Staranzano del 10% dell'importo previsto; alla relativa spesa si fa fronte con i fondi del capitolo 3139 del bilancio di previsione per l'anno di competenza 1998.

Art. 6

Ai fini dei controlli connessi con il finanziamento, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (con particolare riferimento alle fatture debitamente quietanziate), deve essere conservata in un dossier separato e messa a disposizione in ogni momento per i controlli di competenza.

Art. 7

Il Comune di Staranzano è tenuto a collaborare con l'Azienda dei parchi e delle foreste regionali per gli adempimenti di competenza ed in particolare per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie per i monitoraggi e le verifiche dello stato di attuazione che vengono disposte in merito agli interventi concessi in delegazione amministrativa intersoggettiva.

Art. 8

L'utilizzazione dei fondi è effettuata nel rispetto del «Documento unico di programmazione 1997-1999» approvato con decisione della Commissione delle Comunità europee del 18 dicembre 1997 n. C(97)3744 ed al documento per la Misura «Valorizzazione ambientale di iniziativa pubblica» dell'Asse 3, Azione 3.2, Misura sub C approvato con il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 maggio 1998, n. 0183/Pres. nonché al rispetto degli obblighi previsti dalla Comunità europea, dallo Stato italiano e dall'Amministrazione regionale per l'attuazione del presente finanziamento ed in particolare alla effettuazione delle spese tenuto conto della Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(97)1035/6 del 23 aprile 1997 in merito all'ammissibilità delle spese stesse.

Art. 9

I cartelli informativi per la esecuzione degli interventi e la targa che dovranno essere apposte sulle opere, dovranno prevedere l'emblema europeo e l'indicazione del finanziamento comunitario con le modalità previste dalla Commissione europea n. 94/342/CE del 31 maggio 1994 (pubblicata nella G.U.C.E. n. L152 del 18 giugno 1994) ed eventuali modifiche ed integrazioni.

Art. 10

Alla spesa di lire 3.560.000.000 (tremiliardicinquecentosessantamilioni), si fa carico per lire 2.848.000.000 (duemiliardiottocentoquarantottomilioni) ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3, tramite il «Fondo speciale per l'obiettivo 2 1997-1999» costituito presso la Friulia S.p.A. con le risorse e le percentuali di coofinanziamento previste dal piano finanziario previste dal DOCUP 1997-1999 e per lire 712.000.000 (settecentododicimilioni) a carico del capitolo 3139 del bilancio di previsione per l'anno di competenza 1998.

Art. 11

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIANI

IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato A

Direzione Regionale Azienda dei parchi e delle foreste regionali
**DOCUP Obiettivo 2 1997-1999**
ASSE 3 AZIONE 3.2 MISURA SUB B
Interventi di valorizzazione ambientale di iniziativa pubblica
Pubblicazione degli interventi finanziati ai sensi del D.P.G.R. n. 0185/Pres dd. 22.5.1998 art.17, comma 1

| BENEFICIARIO | Iniziative | Sede della Iniziativa | *Spesa Ammessa Lire* | *Cap.3139* 20% Lire | Contributo 80% *Lire* | Contributo *Euro* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Azienda dei parchi e delle foreste regionali, in delegazione al Comune di Staranzano | Realizzazione di una banchina di approdo, di un parcheggio e di un punto informazioni nella Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo in località Villaggio Sdobba | Grado | 500.000.000 | 100.000.000 | 400.000.000 | 206.582.76 |
| Azienda dei parchi e delle foreste regionali, in delegazione al Comune di Staranzano | Acquisizione terreni e ripristini naturali lungo la golena nella Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo | San Canzian d'Isonzo | 180.000.000 | 36.000.000 | 144.000.000 | 74.369,79 |
| Azienda dei parchi e delle foreste regionali, in delegazione al Comune di Staranzano. | Interventi di conservazione e ripristino Bosco Alberoni con aggiramento della viabilità di accesso nonché interventi di ripristino dei percorsi lungo margine mare località Punta Barene nella Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo | Staranzano | 320.000.000 | 64.000.000 | 256.000.000 | 132.212,97 |
| Azienda dei parchi e delle foreste regionali | Interventi per la realizzazione delle strutture per la costituzione di un centro visite e parcheggio per l'ingresso alla Riserva naturale regionale della Val Cavanata. | Grado | 920.000.000 | 184.000.000 | 736.000.000 | 380.112,28 |
| Azienda dei parchi e delle foreste regionali | Primi interventi per la fruizione naturalistica della Riserva naturale regionale della Val Cavanata | Grado | 620.000.000 | 124.000.000 | 496.000.000 | 256.162,62 |
| Azienda dei parchi e delle foreste regionali | Ristrutturazione degli immobili in località Spina per le necessità di gestione della Riserva naturale regionale della Val Cavanata. | Grado | 770.000.000 | 154.000.000 | 616.000.000 | 318.137,45 |
| Azienda dei parchi e delle foreste regionali | Interventi per la fruizione naturalistica della Riserva naturale regionale delle Falesie di Duino | Duino-Aurisina | 250.000.000 | 50.000.000 | 200.000.000 | 103.291,38 |
| | | Totale | 3.560. 000.000 | 712. 000.000 | 2.848.000.000 | 1.470.869,25 |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: CIANI
VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 1999, n. 562.

**DOCUP obiettivo 2 1997-1999 - Approvazione progetti formativi «Formazione imprenditoriale di base», Asse 1, Azione 1.6. Dicembre 1998.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il Piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi di carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo ed al Fondo di rotazione nazionale;

VISTO l'articolo 9 del regolamento (CEE) 2081/1993 che prevede il sostegno finanziario del Fondo Sociale Europeo per le azioni rivolte a zone in declino industriale - obiettivo 2;

VISTA la legge 183/1987 la quale assicura il cofinanziamento statale delle azioni formative del citato obiettivo;

VISTA la legge regionale 28 agosto 1995, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'attuazione degli obiettivi comunitari 2 e 5b;

VISTA la decisione C(97)3744 del 18 dicembre 1997, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Documento Unico di Programmazione relativo, fra l'altro, alle azioni connesse al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo per gli anni 1997-1999, obiettivo 2;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 072/Pres. dell'11 marzo 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato il Documento concernente «Direttive per la realizzazione di attività formative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo», di seguito denominato Direttive;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2817 del 30 settembre 1998 con la quale è stato, fra l'altro, approvato il bando che ha aperto i termini per la presentazione di progetti formativi rivolti ad utenza disoccupata e connessi, fra l'altro, al finanziamento del Fondo Sociale Europeo per l'anno 1998, obiettivo 2, Asse 1 - Creazione e sviluppo delle imprese - Azione 1.6 - Formazione tipologia formativa «Formazione imprenditoriale di base»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione 14 ottobre 1998, n. 41;

CONSIDERATO che il citato bando prevede la presentazione dei progetti alla Direzione regionale della Formazione Professionale, via San Francesco, n. 37, Trieste, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al 30 novembre 1999, fatto salvo l'anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che l'avviso individua in lire 2.500.000.000, l'ammontare complessivo delle risorse disponibili a favore della tipologia «Formazione imprenditoriale di base»;

CONSIDERATO che nel mese di ottobre 1998 sono stati presentati ed approvati, con delibera n. 3378 del 20 novembre 1998, tre progetti per complessive lire 718.608.106, e che nel mese di novembre sono stati presentati ed approvati, con delibera n. 237 del 29 gennaio 1999, quattro progetti per complessive lire 913.070.220, rimanendo ancora disponibili lire 868.321.674, per il finanziamento di ulteriori progetti;

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalle Direttive, l'istruttoria e valutazione dei progetti sono state svolte dalla Direzione regionale della Formazione Professionale la quale ha utilizzato i criteri di valutazione previsti dal documento medesimo alla Scheda n. 5;

CONSIDERATO che la fase valutativa ha condotto alla definizione dei seguenti documenti:

- elenco dei progetti approvati, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante del presente provvedimento);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il funzionamento di progetti formativi per lire 433.190.715, e che rimangono ancora disponibili lire 435.130.959 per il finanziamento di ulteriori progetti formativi da presentare a valere sul bando di riferimento e che lo sportello rimane operante fino al 30 novembre 1999;

CONSIDERATO che la presente deliberazione costituisce impegno giuridicamente vincolante secondo quanto previsto dalla Commissione Europea e dal Documento Unico di Programmazione e che la ripartizione dei costi a carico dei fondi pubblici competenti è la seguente:

FSE: lire 194.935.822;

FdR: lire 190.603.914;

Regione: lire 47.650.979;

CONSIDERATO che, in ordine a tutti i progetti di cui all'allegato 1 ed ammessi al finanziamento, la Direzione regionale della Formazione Professionale ed il titolare di ciascun progetto sottoscriveranno, sulla base della Scheda n. 6 delle Direttive, un apposito documento disciplinante i reciproci rapporti;

CONSIDERATO che il presente atto, comprensivo dell'allegato parte integrante, sarà oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

A seguito dell'istruttoria e valutazione dei progetti formativi presentati a valere sul bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 14 ottobre 1998, n. 41, ed indicato in premessa, si approva il seguente Documento costituente parte integrante del presente atto:

- elenco dei progetti approvati, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante del presente provvedimento);

La presente deliberazione costituisce impegno giuridicamente vincolante secondo quanto previsto dalla Commissione Europea e dal Documento Unico di Programmazione e che la ripartizione dei costi a carico dei fondi pubblici competenti è la seguente:

FSE: lire 194.935.822;

FdR: lire 190.603.914;

Regione: lire 47.650.979.

In ordine a tutti i progetti di cui all'allegato 1 ed ammessi al finanziamento, la Direzione regionale della Formazione Professionale ed il titolare di ciascun progetto sottoscriveranno, sulla base della Scheda n. 6 delle Direttive, un apposito documento disciplinante i reciproci rapporti.

Rimangono ancora disponibili lire 435.130.959, per il finanziamento di ulteriori progetti formativi da presentare a valere sul bando di riferimento e che lo sportello rimane operante fino al 30 novembre 1999.

Il presente atto, comprensivo degli allegati parte integrante, sarà oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIANI

IL SEGRETARIO: BELLAROSA

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

Obiettivo 2,asse 1,sub-asse 6,imprenditoriale

OB.2.1.6.IMP.CREAZIONE E SVILUPPO D'IMPRESE-FORMAZIONE IMPRENDITORIALE DI BASE

| N° | Denominazione Progetto | Codice Progetto | Operatore | | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | FARE IMPRESA NEL FRANCHISING | 199819422001 | IRES FVG | | 1998 | 201.804.985 | 201.804.985 | 80 |
| **2** | CREAZIONE E GESTIONE D'IMPRESA COOPERATIVA | 199819418001 | SE.FOR.COOP.-FVG S.C.A.R.L. | | 1998 | 231.385.730 | 231.385.730 | 75 |
| | | | | Totale con finanziamento | | 433.190.715 | 433.190.715 | |
| | | | | Totale | | 433.190.715 | 433.190.715 | |
| | | | | Totale con finanziamento | | 433.190.715 | 433.190.715 | |
| | | | | Totale | | 433.190.715 | 433.190.715 | |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: CIANI

VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 1999, n. 563.

**Fondo Sociale Europeo - obiettivo 2, anno 1998, Asse 3 - Riqualificazione del territorio - Azione 3.4 - Sviluppo imprenditorialità nel settore ambientale e della riqualificazione urbana. Approvazione delle graduatorie del mese di dicembre 1998.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi di carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo ed al Fondo di rotazione nazionale;

VISTO l'articolo 9 del regolamento (CEE) 2081/93 che prevede il sostegno finanziario del Fondo Sociale Europeo per le azioni rivolte a zone in declino industriale - obiettivo 2;

VISTA la legge 183/1987 la quale assicura il cofinanziamento statale delle azioni formative del citato obiettivo;

VISTA la legge regionale 28 agosto 1995, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'attuazione degli obiettivi comunitari 2 e 5b;

VISTA la decisione C(97)3744 del 18 dicembre 1997, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Documento Unico di Programmazione relativo, fra l'altro, alle azioni connesse al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo per gli anni 1997-1999, obiettivo 2;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 072/Pres. dell'11 marzo 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato il documento concernente «Direttive per la realizzazione di attività formative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo», di seguito denominato Direttive;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2817 del 30 settembre 1998 con la quale è stato, fra l'altro, approvato il bando che ha aperto i termini per la presentazione di progetti formativi rivolti ad utenza disoccupata e connessi, fra l'altro, al finanziamento del Fondo Sociale Europeo per l'anno 1998, obiettivo 2, Asse 3 - Riqualificazione del territorio - Azione 3.4 - Sviluppo per l'imprenditorialità nel settore ambientale e della riqualificazione urbana;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione 14 ottobre 1998, n. 41;

CONSIDERATO che il bando in questione prevedeva la presentazione, al titolo dell'obiettivo 2, di progetti formativi rientranti nella tipologia formativa «Formazione imprenditoriale di base»;

CONSIDERATO che il citato bando prevede la presentazione dei progetti alla Direzione regionale della Formazione Professionale, via San Francesco, n. 37, Trieste, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al 30 novembre 1999;

CONSIDERATO che il bando individua in lire 4.500.000.000, l'ammontare complessivo delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito dalle Direttive, l'istruttoria e valutazione dei progetti sono state svolte dalla Direzione regionale della Formazione Professionale la quale ha utilizzato i criteri di valutazione previsti dal documento medesimo alla Scheda n. 5;

CONSIDERATO che nel mese di ottobre 1998 è stato presentato, approvato e finanziato, con delibera n. 3379 del 20 novembre 1998, un progetto formativo per complessive lire 295.294.000, rimanendo ancora disponibili lire 4.204.706.000 per il finanziamento di ulteriori progetti da presentare a valere sul bando di riferimento;

CONSIDERATO che, relativamente ai progetti presentati nel mese di dicembre 1998, la fase valutativa ha condotto alla definizione del seguente documento:

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante del presente provvedimento);

CONSIDERATO che, la graduatoria di cui all'allegato 1, non ammette nessun progetto formativo al finanziamento;

CONSIDERATO che il presente atto, comprensivo dell'allegato parte integrante, sarà oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

A seguito dell'istruttoria e valutazione dei progetti formativi presentati nel mese di dicembre 1998 a valere sul bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 14 ottobre 1998, n. 41, ed indicato in premessa, si approva il seguente documento costituente parte integrante del presente atto:

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante del presente provvedimento).

Il presente atto, comprensivo dell'allegato parte integrante, sarà oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIANI

IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato

PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE
PER MANCANZA DI UNO O PIÙ DEI REQUISITI ESSENZIALI

| Obiettivo | Codice Progetto | Denominazione progetto | Descrizione | Operatore | Punti |
|---|---|---|---|---|---|
| 2.3.4IM | 199821031008 | Esperto in ecologia del paesaggio per la pianificazione urbana | Escluso per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento | Delta Più S.c.r.l. | |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: CIANI

VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 1999, n. 567.

**Legge regionale 32/1995 - Schema di convenzione fra la Regione e gli organismi riconosciuti a livello nazionale per l'attività di controllo e certificazione a favore dei produttori biologici. Modificazioni ed integrazioni alla D.G.R. 1587/1998.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 24 luglio 1995, n. 32, concernente «Disciplina e promozione dell'agricoltura biologica», ed in particolare l'articolo 12, comma 4, che prevede la concessione di contributi a titolo di concorso sulle spese, a favore degli organismi riconosciuti a livello nazionale che svolgono attività di controllo e certificazione delle produzioni vegetali e animali ottenute nelle aziende agricole biologiche e miste;

PRESO ATTO che la succitata legge regionale 32/1995 anche per quanto concerne l'articolo 12, comma 4 è stata ritenuta conforme all'articolo 93, paragrafo 3 del Trattato CEE della Commissione europea, giusta decisione 26 febbraio 1996, Sg (96) D 2513;

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale, per i fini di cui sopra, è autorizzata a stipulare apposite convenzioni annuali con i suddetti organismi di controllo e certificazione;

CONSIDERATO che con la deliberazione n. 1587/1998 è stato approvato il testo di convenzione-tipo da stipularsi fra la Regione e gli Organismi di controllo e certificazione e sono stati fissati i termini entro i quali presentare la richiesta per la stipula della convenzione, stipulare la convenzione stessa, e richiedere il concorso sulle spese;

RAVVISATA l'opportunità di integrare lo schema di convenzione-tipo approvato, prevedendo l'indicazione della spesa presunta e l'eventuale riduzione proporzionale del contributo concedibile;

RITENUTO altresì di apportare allo stesso alcune modificazioni di carattere formale definendo conseguentemente un nuovo testo di convenzione tipo;

RITENUTO inoltre di dover ridefinire per l'anno 1999 i termini per la stipula della convenzione e la presentazione delle istanze all'Amministrazione regionale da parte degli organismi di controllo e certificazione, come di seguito specificato:

| | |
|---|---|
| 1) istanza per la stipula della convenzione degli organismi di controllo e certificazione alla Direzione regionale dell'Agricoltura | entro il 31 marzo |
| 2) stipula delle convenzioni tra l'Amministrazione regionale e gli organismi di controllo e certificazione | entro il 31 maggio |
| 3) istanza di contributo | entro il 31 agosto |

RITENUTO di confermare altresì i termini già stabiliti con la deliberazione giuntale n. 1587/1998 per gli anni successivi al 1999;

RITENUTO di dare pubblicità alla presente deliberazione attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto della Regione;

VISTO l'articolo 52 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'agricoltura,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato testo di convenzione-tipo, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di autorizzare il Direttore del competente Servizio delle produzioni vegetali a stipulare, con gli organismi riconosciuti a livello nazionale che svolgono attività di controllo e certificazione delle produzioni vegetali ed animali ottenute nelle aziende biologiche e miste, le convenzioni annuali previste dall'articolo 12, comma 4, della legge regionale 32/1995 in conformità alla convenzione-tipo allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

3. Di stabilire per il 1999 i seguenti termini per la stipula della convenzione e la presentazione delle istanze all'Amministrazione regionale da parte degli organismi di controllo e certificazione:

1) istanza per la stipula della convenzione degli organismi di controllo e certificazione alla Direzione regionale dell'Agricoltura — entro il 31 marzo
2) stipula delle convenzioni tra l'Amministrazione regionale e gli organismi di controllo e certificazione — entro il 31 maggio
3) istanza di contributo — entro il 31 agosto

4. Di confermare per gli anni successivi al 1999 i seguenti termini:

1) istanza per la stipula della convenzione degli organismi di controllo e certificazione alla Direzione regionale dell'Agricoltura — entro il 31 ottobre
2) stipula delle convenzioni tra l'Amministrazione regionale e gli organismi di controllo e certificazione — entro il 31 dicembre
3) istanza di contributo — entro la fine di febbraio

5. Ai fini della stipula della convenzione, l'organismo di controllo e certificazione deve presentare la seguente documentazione in duplice copia:

a) atto costitutivo;
b) statuto;
c) codice fiscale;
d) partita I.V.A.;
e) autorizzazione ministeriale di riconoscimento quale organismo autorizzato a svolgere l'attività di controllo e certificazione in agricoltura biologica;
f) tariffario vigente;
g) dichiarazione del legale rappresentante attestante la spesa presunta (I.V.A. esclusa).

Negli anni successivi al primo non è richiesta la presentazione dell'atto costitutivo, dello statuto, del codice fiscale, della partita I.V.A., qualora detti documenti non risultino modificati. Detta condizione deve essere assicurata da apposita dichiarazione del legale rappresentante dell'organismo di controllo e certificazione.

6. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIANI
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

---

CONVENZIONE-TIPO

tra la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e gli organismi riconosciuti a livello nazionale che svolgono l'attività di controllo e certificazione delle produzioni vegetali ed animali ottenute nelle aziende agricole biologiche e miste ai sensi dell'articolo 12, comma 4, della legge regionale 12 luglio 1995, n. 32.

Il giorno . . . . . . . . . . . . . . . . presso gli uffici della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale dell'Agricoltura in via Caccia, n. 17 - Udine

INTERVENGONO

da una parte

– La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia con sede in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, n. 1, codice fiscale 80014930327, rappresentata dal . . . . . . .
. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ,
nato a . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . .
nella sua qualità di Direttore del Servizio delle produzioni vegetali giusta deliberazione giuntale n. . . .
. . . . . . . del . . . . . . . . . . . . . .

dall'altra parte

– l'Organismo di controllo e certificazione denominato «. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . »
con sede a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ,
in via . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ,
codice fiscale . . . . . . . . . . . . . . . . . .rappresentato dal . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
nato . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . ,
nella sua qualità di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .;

Art. 1

1. La presente convenzione regolamenta le modalità operative per l'accesso ai contributi previsti dall'articolo

12, comma 4, della legge regionale n. 32/1995, nonché il concorso sulla spesa ammissibile calcolato sulla base del tariffario praticato dagli organismi di controllo e certificazione e ritenuto congruo dall'Amministrazione regionale.

Art. 2

1. L'organismo di controllo e certificazione effettua la propria attività nel rispetto del Reg. (CEE) 2092/91 applicando a carico delle aziende agricole controllate un prezzo stabilito in base al suddetto tariffario.

2. L'Amministrazione regionale concorrerà, nel limite massimo previsto dal comma 4 dell'articolo 12 della legge regionale 32/1995, sulla spesa presunta di lire ................. (I.V.A esclusa), deducibile dalla dichiarazione del legale rappresentante dall'Organismo di controllo e certificazione.

3. Il suddetto limite potrà essere proporzionalmente ridotto in relazione alla disponibilità di bilancio.

Art. 3

1. L'organismo di controllo e certificazione s'impegna a presentare la domanda di contributo, ai fini della liquidazione del concorso sulla spesa, alla Direzione regionale dell'agricoltura corredata dalla seguente documentazione in duplice copia:

a) dichiarazione che l'attività di controllo e certificazione è stata svolta conformemente al piano tipo di controllo presentato all'ERSA (Ente Regionale per la Promozione e lo Sviluppo dell'Agricoltura);

b) dichiarazione di non aver beneficiato, né di voler beneficiare di altri contributi pubblici per il medesimo scopo;

c) dichiarazione indicante il personale che svolge le funzioni di controllo e certificazione in Regione;

d) delibera del competente organo societario che incarica il legale rappresentante ad inoltrare la richiesta di contributo all'Amministrazione regionale ed a sottoscrivere gli atti dalla stessa richiesti;

e) un tabulato dell'organismo di controllo elencante gli operatori conduttori di aziende agricole biologiche e di aziende agricole miste che sono stati sottoposti al controllo e certificazione delle produzioni agricole biologiche, con specificazione delle unità produttive controllate, del tipo di colture praticate sugli appezzamenti, con l'indicazione della spesa totale a carico della singola azienda, e della relativa spesa ammissibile a contributo, nonché l'entità dell'importo corrisposto dagli operatori controllati all'organismo stesso.

Art. 4

1. Ai fini della concessione e liquidazione del contributo all'organismo di controllo e certificazione la Direzione regionale dell'agricoltura deve acquisire:

a) l'attestazione dell'ERSA relativa all'iscrizione degli operatori dell'agricoltura biologica sottoposti al controllo nell'elenco regionale previsto dall'articolo 4 della legge regionale 32/1995;

b) la dichiarazione dell'ERSA in merito all'avvenuta vigilanza sull'attività degli organismi di controllo e certificazione a termini dell'articolo 3 della legge regionale 32/1995.

Art. 5

1. Ai fini di consentire all'organismo di controllo e certificazione la determinazione della spesa di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettera e), l'organismo di controllo e certificazione acquisirà annualmente dall'ERSA l'elenco delle aziende agricole biologiche e miste aderenti allo stesso distinguendo dalle altre aziende, quelle le cui aree sono ubicate nei territori di cui all'elenco comunitario allegato alla direttiva 75/273/CEE nonché le aree destinate dal Piano urbanistico regionale generale (PURG) a parco naturale o ad ambito di tutela ambientale.

Art. 6

1. La convenzione ha efficacia annuale e va rinnovata, fra le parti, di anno in anno. La sua efficacia decorre dalla data del decreto di approvazione della stessa da parte del Direttore regionale dell'Agricoltura ai sensi dell'articolo 51, 1° comma, lettera d) della legge regionale 18/1996.

Art. 7

1. Per l'organismo di controllo e certificazione l'efficacia della convenzione decorre dalla data di stipula della convenzione stessa.

Art. 8

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione soltanto in caso d'uso.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: CIANI

VISTO: IL SEGRETARIO: BELLAROSA

DIREZIONE REGIONALE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO

Servizio del turismo

**DOCUP Obiettivo 2 1997-1999. Azione: 1.5 - Aiuti agli investimenti turistici - Recupero graduatoria DOCUP 1994-1996; pubblicazione delle domande ammissibili.**

Recupero graduatoria DOCUP 1994-1996 approvata con D.G.R. n. 212 del 29 gennaio 1999. Pubblicazione delle graduatorie delle domande ammissibili ai sensi del D.P.G.R. n. 0185/Pres. del 22 maggio 1998, articolo 17, comma 1.

| N. Graduatoria | Richiedente e sede legale | Iniziative | Sede della iniziativa | Contributo *Lire* | Contributo *Euro* |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Albergo Furlan s.a.s. - Ronchi dei Legionari | Ammodernamento e arredamento albergo Furlan | Ronchi dei Legionari | 250.105.000 | 129.168,46 |
| 6 | Mutuo Soccorso "Pio Sovvegno" - Gorizia | Ammodernamento albergo Stella Maris | Grado | 216.258.000 | 111.687,93 |
| 12 | Lipa s.r.l. - Trieste | Ristrutturazione albergo Al Tiglio | Trieste | 190.936.000 | 98.610,21 |
| 16 | Laguna Blu Servizi s.a.s. - Grado | Realizzazione struttura ormeggio imbarcazioni | Grado | 28.152.000 | 14.539,29 |

**DOCUP Obiettivo 2 1997-1999. Azione: 1.3 - Animazione economica; pubblicazione della graduatoria delle domande ammissibili.**

Pubblicazione della graduatoria delle domande ammissibili ai sensi del D.P.G.R. n. 0185/Pres. del 22 maggio 1998, articolo 17, comma 1.

| N. Graduatoria | Richiedente e sede legale | Iniziative | Sede della iniziativa | Contributo *Lire* | Contributo *Euro* |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Azienda di promozione turistica di Trieste - Trieste | Promozione e partecipazioni a fiere | Trieste | 950.000.000 | 490.634,05 |
| 2 | Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia - Grado | Campagne pubblicitarie e partecipazioni fiere | Grado | 950.000.000 | 490.634,05 |
| 3 | Azienda regionale per la promozione turistica - Trieste | Indagine di mercato e valorizzazione aree dell'Isontino e Bassa Friulana | Comuni della Provincia di Trieste e Comuni dell' Isontino e Bassa Friulana inseriti nell'OB 2 | 400.000.000 | 206.582,75 |

## DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA, DELLA COOPERAZIONE E DELL'ARTIGIANATO

**Legge regionale 3/1998, articolo 14 - Approvazione delle iniziative da ammettere al finanziamento del DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 - Asse I - Azione 1.4. - Servizi reali alle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione industriale ed artigianale.**

(Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 430 del 12 febbraio 1999).

N.B. Il contributo verrà erogato fino a concorrenza dei fondi disponibili, ammontanti a complessive lire 500.000.000, corrispondenti al n. 18 della graduatoria.

### DOMANDE DI CONTRIBUTO PER OBIETTIVO 2 1997-1999 - AZIONE 1.4 - INIZIATIVE AMMESSE

| n.ro grad. | punti | beneficiario | Sede legale<br>Sede iniziative | iniziative | spesa ammessa | contributo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 7 | ARMARE DI STEFANO FINCO | VIA PALMANOVA 41 33058-SAN GIORGIO DI NOGARO | | 107.900.000 | 53.950.000 |
| | | | SAN GIORGIO DI NOGARO | miglior. amb. e salute-sicurezza dei lav. oltre norm. vig. | | |
| | | | | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | | |
| 2 | 6 | S.C.A.M.O. DI CARLI ALBERTO E MARANGON OTTAVIO SNC | VIA AQUILEIA 104 34076-ROMANS D'ISONZO | | 143.300.000 | 71.650.000 |
| | | | ROMANS D'ISONZO | servizi per la funzione commerciale | | |
| | | | | informatizzazione dei processi produttivi | | |
| | | | | analisi di fattibilità per nuove iniziative | | |
| | | | | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | | |
| | | | | miglior. amb. e salute-sicurezza del lav. oltre norm. vig. | | |
| 3 | 5 | ELTEC SNC DI POLENSIG GIANLUCA E RUSIN MAURO & C. | VIA GALILEO GALILEI 7 34074-MONFALCONE | | 166.986.584 | 83.490.000 |
| | | | MONFALCONE | miglior. amb. e salute-sicurezza dei lav. oltre norm. vig. | | |
| | | | | innovazione di processo e di prodotto | | |
| | | | | miglioramento organizzazione e gestione | | |
| | | | | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | | |
| | | | | servizi per la funzione commerciale | | |

| n.ro grad. | punti | beneficiario | Sede legale / Sede iniziative | iniziative | spesa ammessa | contributo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 4 | SEREX MULTIVITRUM DI ALVIERO SERETTI & C. SNC | VIA DEL COMMERCIO 14/A 33050-TORVISCOSA / TORVISCOSA | miglior. amb. e salute-sicurezza dei lav. oltre norm. vig.; miglioramento organizzazione e gestione | 45.500.000 | 22.750.000 |
| 5 | 4 | F.C. IMPIANTI ELETTRICI DI FRANCESCHINIS LORENZO | VIA EUROPA UNITA 4 33058-SAN GIORGIO DI NOGARO / SAN GIORGIO DI NOGARO | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | 33.800.000 | 16.900.000 |
| 6 | 3 | O.R.M.E. - OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE ELETTRONICHE DI TULLIO E MARCO VISINTIN SNC | VIA E. FERMI 39 34170-GORIZIA / GORIZIA - S. Andrea | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | 25.000.000 | 12.500.000 |
| 7 | 3 | METALMECCANICA BENSA DI DARIO BENSA & C. SNC | VIA GREGORCIC 20/6 34170-GORIZIA / GORIZIA - S. Andrea | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | 15.840.000 | 7.920.000 |
| 8 | 3 | CALLIGARIS MAURIZIO ELETTRONICA NAVALE | RIVA G. DA VERRAZZANO 34147-TRIESTE / TRIESTE - Valmaura-Borgo S. Sergio | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | 16.600.000 | 8.300.000 |
| 9 | 3 | OTA M. & FIGLI SNC DI OTA CARLO | BAGNOLI DELLA ROSANDRA 66 34018-SAN DORLIGO DELLA VALLE / S. DORLIGO DELLA VALLE | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | 11.900.000 | 5.950.000 |

| n.ro grad. | punti | beneficiario | Sede legale / Sede iniziativa | iniziative | spesa ammessa | contributo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 10 | 3 | FUTURA SNC DI VISINTIN LUCIANO, PIZZIGNACCO BRUNO & STABILE NEVIO | VIA ROSA AGAZZI 10 34079-STARANZANO | | 19.200.000 | 9.600.000 |
| | | | STARANZANO | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | | |
| 11 | 3 | PASTICCERIA SAINT HONORE' DI MOSENICH ROBERTO | VIA DI PROSECCO 2 34100-TRIESTE | | 32.000.000 | 16.000.000 |
| | | | SGONICO | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | | |
| | | | | innovazione di processo e di prodotto | | |
| | | | | miglioramento organizzazione e gestione | | |
| 12 | 2 | G.E.M. GENERAL ELECTRIC MONFALCONE DI ADRIANO DE STABILE E C. SNC | VIA ROSA AGAZZI 6 34079-STARANZANO | | 59.680.000 | 29.840.000 |
| | | | STARANZANO | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | | |
| 13 | 2 | BORTOLUTTI WALTER & C. SNC | VIA GRAZIA DELEDDA 11 34079-STARANZANO | | 25.000.000 | 12.500.000 |
| | | | STARANZANO | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | | |
| 14 | 2 | EQUIPAGGIAMENTI TECNICI INDUSTRIALI DI LUGLI RODOLFO & C. SNC | VIA TIMAVO 56 34074-MONFALCONE | | 37.200.000 | 18.600.000 |
| | | | MONFALCONE | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | | |
| 15 | 2 | M.E.B. DI PIZZOLATO CRISTINA & C. SNC | VIA TIMAVO 56 34074-MONFALCONE | | 36.254.000 | 18.120.000 |
| | | | MONFALCONE | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | | |

| n.ro grad. | punti | beneficiario | Sede legale<br>Sede iniziative | iniziative | spesa ammessa | contributo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | 2 | ELETTROMECCANICA ROBERTO BISIGHIN SNC | VIA TIMAVO 52 34074-MONFALCONE<br>MONFALCONE | adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | 55.518.000 | 27.750.000 |
| 17 | 2 | COSTRUZIONI MECCANICHE MONTEDORO SNC DI GIANFRANCO COCEANI, ROBERTO GIOVANNINI & C. | STRADA AL MONTE D'ORO 12/1 34147-TRIESTE<br>MUGGIA | innovazione di processo e di prodotto<br>adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | 44.500.000 | 22.250.000 |
| 18 | 2 | LINEA ERBASOL DI MOGNOL SERGIO | VIA TERZA ARMATA 22 34074-MONFALCONE<br>MONFALCONE | innovazione di processo e di prodotto<br>informatizzazione dei processi produttivi<br>servizi per la funzione commerciale<br>adeguamento alla normativa comunitaria in materia di qualità | 317.334.000 | 158.660.000 |
| 19 | 1 | PROSPETTIVA - COOPERATIVA SOCIALE SCARL | VIA SAN SABBA 6/A 34148-TRIESTE<br>MUGGIA | miglioramento organizzazione e gestione | 4.400.000 | 2.200.000 |
| 20 | 1 | G.M. DI ALBERTO MILLO | VIA BUONARROTI 54 34125-TRIESTE<br>TRIESTE - Chiadino-Rozzol | analisi di fattibilità per nuove iniziative<br>servizi per la funzione commerciale | 6.000.000 | 3.000.000 |
| | 1 | G.M. DI ALBERTO MILLO | VIA BUONARROTI 54 34125-TRIESTE<br>TRIESTE - Chiadino-Rozzol | miglioramento organizzazione e gestione | 6.000.000 | 3.000.000 |

**Legge regionale 3/1998, articolo 14 - Non ammissione di iniziative di imprese artigiane al finanziamento del DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 - Asse I - Azione 1.4. - Servizi reali alle imprese artigiane di produzione e di servizio alla produzione industriale ed artigianale.**

(Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 431 del 12 febbraio 1999).

DOMANDE DI CONTRIBUTO PER OBIETTIVO 2 1997-1999 - AZIONE 1.4 - INIZIATIVE NON AMMESSE

| Richiedente | Sede legale | motivo di non ammissione |
|---|---|---|
| SALUMIFICIO SANGIORGINO DI COLONELLO DANIELE E FRANCO & C. SNC | VIA GALLI / 2 33058 SAN GIORGIO DI NOGARO | l'impresa rientra, come attività, nei codici Istat esclusi dal bando (15.13.01). |
| S.A.M.O. SNC DI COLUSSI & C. | VIA DEI BOSCHETTI / 44 34074 MONFALCONE | l'iniziativa proposta si concreta in un mero corso di formazione del personale, non ammissibile ai sensi del bando. |
| CALLIGARIS DI CALLIGARIS LIVIO E C. SNC | VIA SREBERNIC / 13/A 34077 RONCHI DEI LEGIONARI | l'iniziativa proposta si concreta in un mero corso di formazione del personale, non ammissibile ai sensi del bando. |

DIREZIONE REGIONALE
DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio della pianificazione territoriale subregionale

Udine

**Comune di Arba. Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 56 del 24 dicembre 1998 il Comune di Arba ha adottato, ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale 52/1991, la variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

---

**Comune di Cormons. Piano regolatore generale comunale: decreto del Presidente della Giunta regionale di introduzione di modifiche e di conferma parziale di esecutività delle deliberazioni consiliari di approvazione n. 431/1998 e n. 18/1998.**

Ai sensi dell'articolo 32, comma 9, della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con decreto n. 056/Pres. del 22 febbraio 1999, il Presidente della Giunta regionale ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 431 del 24 aprile 1998, integrata con deliberazione consiliare n. 18 del 25 settembre 1998, con cui il Comune di Cormons ha approvato il Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'esclusione, dal piano stesso, delle modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni n.ri 198/b, 198/f e 198/g, sia l'introduzione, nel piano medesimo, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 13 marzo 1998.

Il P.R.G.C. in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

---

**Comune di Gonars. Variante n. 8 al Piano regolatore generale: decreto del Presidente della Giunta regionale di introduzione di modifiche ed integrazioni e di conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 54/1998.**

Ai sensi dell'articolo 32, comma 9, della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con decreto n. 053/Pres. del 17 febbraio 1999, il Presidente della Giunta regionale ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 54 del 29 ottobre 1998, con cui il Comune di Gonars ha approvato la variante n. 8 al Piano regolatore generale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche ed integrazioni indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 2457 del 28 agosto 1998.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

---

**Comune di Lestizza. Piano regolatore generale comunale: decreto del Presidente della Giunta regionale di introduzione di modifiche e di conferma parziale di esecutività delle deliberazioni consiliari di approvazione n. 27/1998 e n. 33/1998.**

Ai sensi dell'articolo 32, comma 9, della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con decreto n. 072/Pres. del 4 marzo 1999, il Presidente della Giunta regionale ha confermato l'esecutività delle deliberazioni consiliari n. 27 del 31 agosto 1998 e n. 33 del 25 settembre 1998, con cui il Comune di Lestizza ha approvato il Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'esclusione, dal piano stesso, di alcune modifiche alle norme di attuazione, che l'introduzione, nel piano medesimo, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 613 del 6 marzo 1998.

Il Piano in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

---

**Comune di Medea. Variante n. 7 al Piano regolatore generale, avente contenuti di nuovo Piano regolatore generale comunale ai sensi della legge regionale 52/1991: decreto del Presidente della Giunta regionale di introduzione di modifiche e di conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 183/1998.**

Ai sensi dell'articolo 32, comma 9, della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con decreto n. 070/Pres. del 25 febbraio 1999, il Presidente della Giunta regionale ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 183 del 24 settembre 1998, con cui il Comune di Medea ha approvato la variante n. 7 al Piano regolatore generale, avente contenuti di nuovo Piano regolatore generale comunale ai sensi della legge regionale 52/1991, disponendo sia l'esclusione, dalla variante stessa, di una modifica all'articolo 14 delle norme di attuazione, che l'introduzione, nella variante medesima, delle modifiche indispensabili al totale superamento del-

le riserve formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 3 aprile 1998.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

---

**Comune di Mortegliano. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica Zone D2-ZIA/S.S.353.**

Con deliberazione consiliare n. 5 del 30 gennaio 1999, il Comune di Mortegliano ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica Zone D2- ZIA/S.S.353, ha preso atto del parere favorevole, in ordine al Piano, del Comitato Tecnico Regionale n. 209/1-T/98 del 14 dicembre 1998, ed ha approvato il Piano medesimo, ai sensi dell'articolo 45, comma 4, della legge regionale 52/1991.

---

**Comune di Reana del Rojale. Avviso di adozione della variante n. 38 al Regolamento edilizio con annesso Programma di fabbricazione.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 15 del 31 marzo 1998 il Comune di Reana del Rojale ha adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 1/1978 e dell'articolo 32 bis, della legge regionale 52/1991, la variante n. 38 al Regolamento edilizio con annesso Programma di fabbricazione.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 38 al Regolamento edilizio con annesso Programma di fabbricazione sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

---

**Comune di Sacile. Avviso di adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 110 del 21 dicembre 1998 il Comune di Sacile ha adottato, ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale 52/1991, la variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

---

**Comune di Tarcento. Piano regolatore generale comunale: decreto del Presidente della Giunta regionale di introduzione di modifiche e di conferma parziale di esecutività delle deliberazioni consiliari di approvazione n. 39/1998 e n. 93/1998.**

Ai sensi dell'articolo 32, comma 9, della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con decreto n. 073/Pres. del 4 marzo 1999, il Presidente della Giunta regionale ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 39 del 23 aprile 1998, integrata con deliberazione consiliare n. 93 del 26 ottobre 1998, con cui il Comune di Tarcento ha approvato il Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'esclusione, dal piano stesso, delle modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni nn. 26, 79 e 281F, sia l'introduzione, nel piano medesimo, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 4516 del 14 ottobre 1996 nonché di alcune modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni nn. 73, 176B e 288/15.

Il piano in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

---

**Comune di Vivaro. Avviso di adozione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 17 del 25 febbraio 1999 il Comune di Vivaro ha adottato la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

## PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio vigilanza sugli enti

**Legge regionale 10/1982 - E.R.Di.S.U. di Udine. Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1999.**

(deliberazione n. 40 del 6 novembre 1998 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 3828 del 29 dicembre 1998).

(Valori espressi in lire)

| ENTRATE | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|
| TITOLO I Entrate derivanti da trasferimenti correnti | – | 6.061.358.180 | 6.061.358.180 |
| TITOLO II Altre entrate | 120.212.035 | 730.000.000 | 740.000.000 |
| TITOLO III Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti | 119.278.000 | 40.000.000 | 40.000.000 |
| TITOLO IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | – | 1.500.000.000 | 1.500.000.000 |
| TITOLO V Accensione di prestiti | – | 9.500.000.000 | 9.500.000.000 |
| TITOLO VI Partite di giro | 20.000.000 | 260.000.000 | 260.000.000 |
| Avanzo presunto di amministrazione | – | 200.000.000 | – |
| Fondo iniziale di cassa presunto | – | – | 1.841.164.730 |
| Totale complessivo delle entrate | 259.490.035 | 18.291.358.180 | 19.942.522.910 |

| SPESE | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|
| TITOLO I Spese correnti | 788.000.635 | 6.886.358.180 | 7.624.868.780 |
| TITOLO II Spese in conto capitale | 1.020.654.130 | 9.645.000.000 | 10.465.654.130 |
| TITOLO III Estinzione di mutui e anticipazioni | – | 1.500.000.000 | 1.500.000.000 |
| TITOLO IV Partite di giro | 92.000.000 | 260.000.000 | 352.000.000 |
| Disavanzo di amministrazione | – | – | – |
| Totale complessivo delle spese | 1.900.654.765 | 18.291.358.160 | 19.942.522.910 |

(Valori espressi in Euro al tasso di conversione ufficiale di 1 Euro per 1936,27 lire).

| ENTRATE | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|
| TITOLO I Entrate derivanti da trasferimenti correnti | – | 3.130.430,25 | 3.130.430,25 |
| TITOLO II Altre entrate | 62.084,33 | 377.013,54 | 382.178,11 |
| TITOLO III Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti | 61.601,95 | 20.658,28 | 20.658,28 |
| TITOLO IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | – | 774.685,35 | 774.658,35 |
| TITOLO V Accensione di prestiti | – | 4.906.340,54 | 4.906.340,54 |
| TITOLO VI Partite di giro | 10.329,14 | 134.278,79 | 134.278,79 |
| Avanzo presunto di amministrazione | – | 103.291,38 | – |
| Fondo iniziale di cassa presunto | – | – | 950.882,23 |
| Totale complessivo delle entrate | 134.015,42 | 9.446.698,13 | 10.299.453,54 |

| SPESE | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|
| TITOLO I Spese correnti | 406.968,36 | 3.556.507,19 | 3.937.916,09 |
| TITOLO II Spese in conto capitale | 527.123,87 | 4.981.226,79 | 5.405.059,28 |
| TITOLO III Estinzione di mutui e anticipazioni | – | 774.685,35 | 774.685,35 |
| TITOLO IV Partite di giro | 47.514,03 | 134.278,79 | 181.792,83 |
| Disavanzo di amministrazione | – | – | – |
| Totale complessivo delle spese | 981.606,27 | 9.446.698,13 | 10.299.453,54 |

**Legge regionale 10/1982 - Azienda regionale per la promozione turistica - Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1999.**

(deliberazione n. 14 del 30 novembre 1998 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 140 del 22 gennaio 1999).

Importi in lire

| ENTRATE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti | 4.640.000.000 | 5.610.000.000 |
| TITOLO II - Altre entrate | – | 960.000 |
| TITOLO VI - Partite di giro | 200.000.000 | 210.341.800 |
| Totale | 4.840.000.000 | 5.821.301.800 |
| Avanzo di amministrazione | 150.000.000 | – |
| Fondo iniziale di cassa | – | 2.807.454.809 |
| Totale complessivo entrate | 4.990.000.000 | 8.628.756.609 |
| Disavanzo di amministrazione previsto | – | – |
| Disavanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 4.990.000.000 | 8.628.756.609 |

| SPESE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Spese correnti | 4.720.000.000 | 8.338.699.586 |
| TITOLO II - Spese in conto capitale | 70.000.000 | 90.000.000 |
| Totale spese finali | 4.790.000.000 | 8.428.699.586 |
| TITOLO IV - Partite di giro | 200.000.000 | 200.057.023 |
| Totale | 4.990.000.000 | 8.628.756.609 |
| Disavanzo di amministrazione | – | – |
| Totale complessivo spese | 4.990.000.000 | 8.628.756.609 |
| Avanzo di amministrazione previsto | – | – |
| Avanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 4.990.000.000 | 8.628.756.609 |

Importi in Euro - cambio 1.936,27

| ENTRATE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti | 2.396.360,01 | 2.897.323,20 |
| TITOLO II - Altre entrate | – | 495,80 |
| TITOLO VI - Partite di giro | 103.291,38 | 108.632,48 |
| Totale | 2.499.651,39 | 3.006.451,48 |
| Avanzo di amministrazione | 77.468,53 | – |
| Fondo iniziale di cassa | – | 1.449.929,40 |
| Totale complessivo entrate | 2.577.119,92 | 4.456.380,88 |
| Disavanzo di amministrazione previsto | – | – |
| Disavanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 2.577.119,92 | 4.456.380,88 |

| SPESE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Spese correnti | 2.437.676,56 | 4.306.578,93 |
| TITOLO II - Spese in conto capitale | 36.151,98 | 46.481,12 |
| Totale spese finali | 2.473.828,54 | 4.353.060,05 |
| TITOLO IV - Partite di giro | 103.291,38 | 103.320,83 |
| Totale | 2.577.119,92 | 4.456.380,88 |
| Disavanzo di amministrazione | – | – |
| Totale complessivo spese | 2.577.119,92 | 4.456.380,88 |
| Avanzo di amministrazione previsto | – | – |
| Avanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 2.577.119,92 | 4.456.380,88 |

**Legge regionale 10/1982 - Agenzia regionale per l'impiego - Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1999.**

(deliberazione n. 46 del 15 dicembre 1998 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 244 del 29 gennaio 1999).

Importi in lire

| ENTRATE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti | 8.000.000.000 | 20.000.000.000 |
| TITOLO II - Altre entrate | 410.500.000 | 1.422.236.111 |
| TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti | 150.000.000 | 150.000.000 |
| TITOLO VI - Partite di giro | 1.300.000.000 | 1.300.000.000 |
| Totale entrate finali | 9.860.500.000 | 22.872.236.111 |
| Totale | 9.860.500.000 | 22.872.256.111 |
| Avanzo di amministrazione | 2.833.587.238 | – |
| Fondo iniziale di cassa | – | 8.025.206.104 |
| Totale complessivo entrate | 12.694.087.238 | 30.897.442.215 |
| Disavanzo di amministrazione previsto | – | – |
| Disavanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 12.694.087.238 | 30.897.442.215 |

| SPESE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Spese correnti | 10.974.087.238 | 22.944.064.075 |
| TITOLO II - Spese in conto capitale | 420.000.000 | 6.653.378.140 |
| Totale spese finali | 11.394.087.238 | 29.597.442.215 |
| TITOLO IV - Partite di giro | 1.300.000.000 | 1.300.000.000 |
| Totale | 12.694.087.238 | 30.897.442.215 |
| Disavanzo di amministrazione | – | – |
| Totale complessivo spese | 12.694.087.238 | 30.897.442.215 |
| Avanzo di amministrazione previsto | – | – |
| Avanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 12.694.087.238 | 30.897.442.215 |

Importi in Euro - cambio 1.936,27 del 31 dicembre 1998.

| ENTRATE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti | 4.131.655,19 | 10.329.137,98 |
| TITOLO II - Altre entrate | 212.005,56 | 734.523,65 |
| TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti | 77.468,53 | 77.468,53 |
| TITOLO VI - Partite di giro | 671.393,97 | 671.393,97 |
| Totale entrate finali | 5.092.523,25 | 11.812.524,14 |
| Totale | 5.092.523,25 | 11.812.524,14 |
| Avanzo di amministrazione | 1.463.425,68 | – |
| Fondo iniziale di cassa | – | 4.144.673,06 |
| Totale complessivo entrate | 6.555.948,93 | 15.957.197,20 |
| Disavanzo di amministrazione previsto | – | – |
| Disavanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 6.555.948,93 | 15.957.197,20 |

| SPESE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Spese correnti | 5.667.643,07 | 11.849.620,18 |
| TITOLO II - Spese in conto capitale | 216.911,90 | 3.436.183,04 |
| Totale spese finali | 5.884.554,96 | 15.285.803,23 |
| TITOLO IV - Partite di giro | 671.393,97 | 671.393,97 |
| Totale | 6.555.948,93 | 15.957.197,20 |
| Disavanzo di amministrazione | – | – |
| Totale complessivo spese | 6.555.948,93 | 15.957.197,20 |
| Avanzo di amministrazione previsto | – | – |
| Avanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 6.555.948,93 | 15.957.197,20 |

**Legge regionale 10/1982 - Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie - Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1999.**

(deliberazione n. 54 del 13 novembre 1998 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 febbraio 1999).

| ENTRATE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti | | |
| Cat. I - Trasferimenti da parte dello Stato | – | – |
| Cat. II - Trasferimenti da parte della Regione | 1.500.000.000 | 2.637.279.842 |
| Cat. III - Trasferimenti da parte di Comuni e Province | – | – |
| Cat. IV - Trasferimenti da parte di altri Enti | – | – |
| Totale Titolo I | 1.500.000.000 | 2.637.279.862 |
| TITOLO II - Altre entrate | | |
| Cat. V - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi | 1.000.000 | 2.000.000 |
| Cat. VI - Redditi e proventi patrimoniali | 50.000.000 | 71.666.837 |
| Cat. VII - Poste corettive e compensative di spese correnti | – | – |
| Cat. VIII - Entrate non classificabili in altre voci | – | 1.000.000 |
| Totale Titolo II | 51.000.000 | 74.666.837 |
| Totale entrate correnti | 1.551.000.000 | 2.711.946.679 |
| TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti | | |
| Cat. IX - Alienazione di immobili e diritti reali | – | – |
| Cat. X - Alienazione di immobilizzazioni tecniche | – | – |
| Cat. XI - Realizzo di valori mobiliari | – | – |
| Cat. XII - Riscossione di crediti | – | – |
| Totale Titolo III | – | – |
| TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | | |
| Cat. XIII - Trasferimento dallo Stato | – | – |
| Cat. XIV - Trasferimento dalla Regione | – | – |
| Cat. XV - Trasferimenti da Comuni e Province | – | – |
| Cat. XVI - Trasferimenti da altri Enti | – | – |
| Totale Titolo IV | – | – |
| TITOLO V - Accensione di prestiti | | |
| Cat. XVII - Assunzione di mutui | – | – |
| Cat. XVII - Assunzione di altri debiti finanziari | – | – |
| Totale Titolo V | – | – |
| TITOLO VI - Partite di giro | | |
| Cat. XIX - Entrate aventi natura di partite di giro | 155.000.000 | 212.362.330 |
| Totale Titolo VI | 155.000.000 | 212.362.330 |
| Totale delle entrate | 1.706.000.000 | 2.924.309.009 |
| Avanzo di amministrazione | – | – |
| Fondo iniziale di cassa | – | 2.749.963.753 |
| Totale generale | 1.706.000.000 | 5.674.272.762 |
| Disavanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 1.706.000.000 | 5.674.272.762 |

| SPESE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Spese correnti | | |
| Cat. I - Spese per organi dell'Ente | 68.000.000 | 136.437.593 |
| Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio | 32.000.000 | 32.000.000 |
| Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza | – | – |
| Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi | 712.000.000 | 1.236.828.790 |
| Cat. V - Trasferimenti passivi | – | – |
| Cat. VI - Oneri finanziari | – | – |
| Cat. VII - Oneri tributari | 3.000.000 | 6.000.000 |
| Cat. VIII - Poste corettive e compesantive di entrate correnti | – | – |
| Cat. IX - Spese non classificabili in altre voci | 15.000.000 | 28.510.853 |
| Totale Titolo I | 830.000.000 | 1.439.777.236 |
| Totale spese correnti | 830.000.000 | 1.439.777.236 |
| TITOLO II - Spese in conto capitale | | |
| Cat. X - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobilari | 668.000.000 | 3.775.357.922 |
| Cat. XI - Trasferimenti passivi | – | – |
| Cat. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche | 53.000.000 | 245.486.604 |
| Cat. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari | – | – |
| Cat. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni | – | – |
| Cat. XV - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio | – | – |
| Totale Titolo II | 721.000.000 | 4.020.844.526 |
| TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipazioni | | |
| Cat. XVI - Rimborsi di mutui | – | – |
| Cat. XVII - Rimborsi di anticipazioni passive | – | – |
| Cat. XVIII - Estinzione debiti diversi | – | – |
| Totale Titolo III | – | – |
| TITOLO IV - Partite di giro | | |
| Cat. XIX - Spese aventi natura di partite di giro | 155.000.000 | 213.651.000 |
| Totale Titolo IV | 155.000.000 | 213.651.000 |
| Totale delle spese | 1.706.000.000 | 5.674.272.762 |
| Disavanzo di amministrazione | – | – |
| Totale generale | 1.706.000.000 | 5.674.272.762 |
| Avanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 1.706.000.000 | 5.674.272.762 |

## Bilancio annuale di previsione anno 1999
## Quadro riassuntivo in Euro

| ENTRATE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti | | |
| Cat. I - Trasferimenti da parte dello Stato | – | – |
| Cat. II - Trasferimenti da parte della Regione | 774.685,35 | 1.362.041,37 |
| Cat. III - Trasferimenti da parte di Comuni e Province | – | – |
| Cat. IV - Trasferimenti da parte di altri Enti | – | – |
| Totale Titolo I | 774.685,35 | 1.362.041,37 |
| TITOLO II - Altre entrate | | |
| Cat. V - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi | 516,46 | 1.032,91 |
| Cat. VI - Redditi e proventi patrimoniali | 25.822,84 | 37.012,83 |
| Cat. VII - Poste corettive e compensative di spese correnti | – | – |
| Cat. VIII - Entrate non classificabili in altre voci | – | 516,46 |
| Totale Titolo II | 26.339,30 | 38.562,20 |
| Totale entrate correnti | 801.024,65 | 1.400.603,57 |
| TITOLO III - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossioni di crediti | | |
| Cat. IX - Alienazione di immobili e diritti reali | – | – |
| Cat. X - Alienazione di immobilizzazioni tecniche | – | – |
| Cat. XI - Realizzo di valori mobiliari | – | – |
| Cat. XII - Riscossione di crediti | – | – |
| Totale Titolo III | – | – |
| TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | | |
| Cat. XIII - Trasferimenti dallo Stato | – | – |
| Cat. XIV - Trasferimenti dalla Regione | – | – |
| Cat. XV - Trasferimenti da Comuni e Province | – | – |
| Cat. XVI - Trasferimenti da altri Enti | – | – |
| Totale Titolo IV | – | – |
| TITOLO V - Accensione di prestiti | | |
| Cat. XVII - Assunzione di mutui | – | – |
| Cat. XVIII - Assunzione di altri debiti finanziari | – | – |
| Totale Titolo V | – | – |
| TITOLO VI - Partite di giro | | |
| Cat. XIX - Entrate aventi natura di partite di giro | 80.050,82 | 109.675,99 |
| Totale Titolo VI | 80.050,82 | 109.675,99 |
| Totale delle Entrate | 881.075,47 | 1.510.279,56 |
| Avanzo di amministrazione | – | – |
| Fondo iniziale di cassa | – | 1.420.237,75 |
| Totale generale | 881.075,47 | 2.930.517,31 |
| Disavanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 881.075,47 | 2.930.517,31 |

| SPESE | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|
| TITOLO I - Spese correnti | | |
| Cat. I - Spese per organi dell'Ente | 35.119,07 | 70.464,14 |
| Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio | 16.526,62 | 16.526,62 |
| Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza | – | – |
| Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi | 367.717,31 | 638.768,76 |
| Cat. V - Trasferimenti passivi | – | – |
| Cat. VI - Oneri finanziari | – | – |
| Cat. VII - Oneri tributari | 1.549,37 | 3.098,74 |
| Cat. VIII - Poste corettive e compesantive di entrate correnti | – | – |
| Cat. IX - Spese non classificabili in altre voci | 7.746,85 | 14.724,63 |
| Totale Titolo I | 428.659,22 | 743.582,89 |
| Totale Spese correnti | 428.659,22 | 743.582,89 |
| TITOLO II - Spese in conto capitale | | |
| Cat. X - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobilari | 344.993,21 | 1.949.809,65 |
| Cat. XI - Trasferimenti passivi | – | – |
| Cat. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche | 27.372,22 | 126.783,25 |
| Cat. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari | – | – |
| Cat. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni | – | – |
| Cat. XV - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio | – | – |
| Totale Titolo II | 372.365,43 | 2.076.592,90 |
| TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipazioni | | |
| Cat. XVI - Rimborsi di mutui | – | – |
| Cat. XVII - Rimborsi di anticipazioni passive | – | – |
| Cat. XVIII - Estinzione debiti diversi | – | – |
| Totale Titolo III | – | – |
| TITOLO IV - Partite di giro | | |
| Cat. XIX - Spese aventi natura di partite di giro | 80.050,82 | 110.341,53 |
| Totale Titolo IV | 80.050,82 | 110.341,53 |
| Totale delle Spese | 881.075,47 | 2.930.517,32 |
| Disavanzo di amministrazione | – | – |
| Totale generale | 881.075,47 | 2.930.517,32 |
| Avanzo di cassa previsto | – | – |
| Totale a pareggio | 881.075,47 | 2.930.517,32 |

PARTE TERZA

# CONCORSI E AVVISI

## COMUNE DI CANEVA

(Pordenone)

**Avviso per l'affidamento di incarico professionale per la stesura del P.R.G.C.**

Si avvisa che è stato depositato presso l'Ufficio urbanistica, il bando per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione della variante urbanistica alla viabilità, la progettazione del P.R.G.C. di variante urbanistica generale in adeguamento alla legge regionale 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la formazione del nuovo regolamento edilizio, la formazione dello stradario comunale.

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente bando annulla e sostituisce il precedente avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 1999.

Per avere copia del bando o informazioni rivolgersi all'Ufficio urbanistica telefonando al seguente n. 0434-798696.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Lucia Toscana

## COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

(Udine)

**Estratto dell'avviso d'asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia delle scuole comunali di Cervignano del Friuli - anni 1999-2001.**

1. ENTE APPALTANTE: Comune di Cervignano, piazza Indipendenza, n. 1 - 33052 Cervignano del Friuli, c.f. 810,00730309, P. I.V.A. 00612760306 - tel. 0431-32595 - fax-0431-35651.

2. OGGETTO E LUOGO DELL'APPALTO: servizio di pulizia della scuola elementare di via Firenze e servizi aggiuntivi. Nell'avviso d'asta integrale affisso all'albo comunale e nel capitolato d'oneri sono indicate le modalità di effettuazione del servizio ed ogni altra condizione contrattuale.

3. DURATA DELL'APPALTO: anni 1999-2001.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA: lire 136.017.000 Euro 70.246,92.

5. CRITERIO Di AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, articolo 73, comma 1, lettera c), per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base.

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE: l'offerta dovrà pervenire al protocollo entro le ore 12.00 del giorno 12 aprile 1999.

7. DATA E LUOGO IN CUI SI TERRÀ L'ASTA: ore 10.30 del giorno 14 aprile 1999, presso la sala consiliare del Municipio, piazza Indipendenza, n. 1, Cervignano del Friuli.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: l'offerta dovrà essere presentata come indicato nell'avviso d'asta integrale.

9. SOGGETTO ED INDIRIZZO CUI POSSONO RICHIEDERSI NOTIZIE: Settore 4° - Servizio Istruzione, piazza Indipendenza, n. 1 - 33052 Cervignano del Friuli. Orari di apertura al pubblico: lunedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Da martedì a sabato delle ore 10.30 alle ore 12.30. Presso l'Ufficio istruzione sono disponibili il capitolato d'oneri e l'avviso d'asta integrale, copia dei quali non potrà essere inviata via fax.

Cervignano del Friuli, 1 marzo 1999

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Osvaldo De Castro

## COMUNE DI GRADO

(Gorizia)

**Avviso di gara esperita per l'appalto della fornitura di carta, cancelleria e materiale di consumo per attrezzature informatiche per il triennio 1999-2001.**

Si rende noto che è stata esperita, mediante asta pubblica, la gara per l'appalto della fornitura di carta, cancelleria e materiale di consumo per attrezzature informatiche per il triennio 1999-2001.

Offerte pervenute: due. Aggiudicatario: Piano S.r.l. di Udine, per lire 29.452.749, I.V.A. esclusa.

Grado, 3 marzo 1999

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECO-SOCIALE:
rag. Enzo Olivotto

COMUNE DI PAULARO

(Udine)

**Bando di gara mediante procedura negoziata per la concessione dei lavori di completamento e gestione del Centro residenziale per anziani di Paularo.**

1) Ente appaltante: Comune di 33027 Paularo, via piazza Nascimbeni 16, telefono 043370026 - fax: 043370844.

2) Importo a base d'asta: nella presente gara, per quanto appresso esposto non si ha un prezzo a base d'asta.

3) Oggetto della concessione:

a) accoglienza nel Centro residenziale per Anziani a tempo pieno o con prestazioni diurne di disabili di qualunque età a scopo riabilitativo;

b) accoglienza di anziani autosufficienti e non in soggiorno prolungato;

c) trattamento e riabilitazione di gravi disabilità motorie e affini dell'età adulta.

4) Requisiti di idoneità alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara in oggetto le ditte che:

a) risultano iscritte alla C.C.I.A.A. per prestazioni analoghe a quelle indicate nel presente appalto; se Cooperative devono essere regolarmente iscritte all'apposito Albo della Regione Friuli-Venezia Giulia;

b) abbiano il valore del capitale sociale e degli affidamenti non inferiore a lire 1.200.000.000;

c) abbiano un volume d'affari medio annuo dell'ultimo triennio pari o superiore a lire 2.500.000.000.

5) Istanza di partecipazione alla gara, in bollo competente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M. 20 agosto 1992, contenente gli estremi di identificazione dell'Impresa, compresi partita I.V.A. e codice fiscale, sottoscritta dal titolare dell'Impresa, legale rappresentante della Società, Cooperativa o Consorzio. L'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

Detta istanza deve contenere - a pena di esclusione - dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli nn. 2 e 4 della legge n. 15/1968 secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e dalla legge n. 191/1998 in cui si attesti:

a) che l'impresa è iscritta nel Registro Imprese, presso la C.C.I.A.A., con l'elencazione dei nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché che a carico della ditta non risultano negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo (articolo 25, D.P.R. 7 dicembre 1996, n. 581 in G.U. 3 febbraio 1996, n. 17 - supplemento della G.U. n. 28 del 3 febbraio 1996);

b) che il valore sociale e degli affidamenti è pari a lire . . . . . . . . . . . . . . . ;

c) che il volume d'affari medio annuo nell'ultimo triennio è di lire . . . . .

d) che l'impresa è iscritta - eventualmente - nell'apposito Registro regionale ovvero nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

e) che nei confronti dell'Impresa non ricorrono le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto di cui all'articolo 24, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva CEE 93/;

f) che alla presente gara non chiederanno di partecipare imprese aventi identici titolari o amministratori con poteri di impegnare e rappresentare l'impresa;

g) di essersi recati sul luogo e di aver preso visione del Centro residenziale per Anziani di Paularo dove debbono eseguirsi le prestazioni, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla determinazione dell'offerta;

h) di aver preso piena e completa visione dello schema di convenzione approvato dal Consiglio comunale di Paularo con deliberazione 23 dicembre 1998, n. 66, dando atto che esso schema di convenzione ha per ora solo valore di indirizzo modificabile in parte e sarà l'oggetto principale di negoziazione alla luce delle proposte dell'impresa risultante aggiudicataria e che, pertanto, la medesima convenzione potrà conformemente essere modificata;

i) di aver preso atto che laddove nello schema di convenzione i termini «lavori» e «ulteriori interventi» vanno intesi quali modesti lavori di adeguamento e manutenzione, acquisto di attrezzature speciali e arredi atti allo svolgimento delle attività previste dalla struttura;

l) di impegnarsi sin d'ora ad applicare i contratti nazionali di lavoro di categoria al personale che opera all'interno della struttura;

m) che intende e/o non affidare a terzi l'esecuzione di alcuni servizi, comunque non attinenti l'accudienza e l'assistenza sanitaria;

n) di essere disponibile ad accettare la clausola della conoscenza parlata della lingua friulana da parte del personale direttivo e di quello adibito all'accudienza;

o) di accettare senza riserve le condizioni contenute nel bando, le procedure di gara e i criteri sia per l'ammissione alla gara come per l'aggiudicazione del servizio;

p) di prendere atto che nel bando e nello schema di convenzione il richiamo al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, è stata assunto dall'Amministrazione come riferimento normativo per analogia, stante la speciale particolarità della concessione.

Poiché l'Amministrazione, intende ammettere alla fase negoziale non più di tre imprese, come consentito dall'articolo 7 del decreto legislativo 17 maggio 1995, n. 157, la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria applicando i seguenti criteri e punteggi:

| | | |
|---|---|---|
| Valore del capitale sociale e degli affidamenti | Per ogni 50 milioni lire superiore a lire 1.200 milioni | Punti: 1 per max 7 |
| Volume d'affari medio annuo dell'ultimo triennio | Per ogni 50 milioni di lire superiore a lire 2.500 milioni | Punti: 1 per max 10 |
| Servizi svolti in strutture di accoglimento anziani e/o inabili | Per ogni anno | Punti: 4 per max 20 |
| Lavoratori dipendenti o soci lavoratori (esclusi dirigenti) | Per ogni unità | Punti: 0,5 per max 40 |
| Lavoratori dipendenti categorie protette | Per ogni unità | Punti: 1 per max 3 |
| | TOTALE | Punti: |

L'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, può essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

6) TERMINE DI RICEZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTE. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Paularo - Ufficio protocollo - via Nascimbeni, 16 - direttamente o a mezzo terzi o tramite Servizio postale di Stato ovvero Corriere, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Friuli-Venezia Giulia, un plico chiuso, preferibilmente sigillato, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Procedura negoziata per la concessione dei lavori di completamento e gestione del Centro Residenziale di Paularo».

   A tutti i partecipanti l'Amministrazione comunicherà a mezzo del servizio postale statale l'esito della prima fase della gara. Le imprese ammesse verranno invitate a presentare i termini del negoziato (con elencazione degli elementi contenuti nel Criterio di aggiudicazione), entro 15 giorni dal ricevimento del medesimo invito. La Commissione si riserva di trattare direttamente, modificare, sostituire, aggiungere e concordare i capitoli della Convenzione. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta.

7) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuta congrua dalla Commissione Giudicatrice in base agli elementi di proposta della retta giornaliera, della qualità del progetto organizzativo della società, ecc.

Verranno comunque valutati i seguenti soli elementi:

| ELEMENTI DI GIUDIZIO | Punti da 1 a 10 |
|---|---|
| Qualità del servizio | Punti: |
| Progetto di fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature | Punti: |
| Esperienza nel settore socio-assistenziale | Punti: |
| Importo retta mensile | Punti: |
| Riserva di posti a favore dei residenti del Comune di Paularo | Punti: |
| Impiego di risorse umane locali in rapporto alla totalità dei fattori produttivi previsti | Punti: |
| Esperienza nel settore socio-assistenziale con conduzione di strutture analoghe | Punti: |
| Conoscenza della lingua friulana parlata da parte degli addetti all'accudienza | Punti: |
| *Punteggio nella gara di ammissione* | Punti: |
| TOTALE | Punti: |

8) I servizi sono finanziati: con contributi pubblici e privati, rette dei ricoverati; è esclusa ogni contribuzione del Comune di Paularo, esclusione fatta per le obbligazioni relative all'assistenza di anziani inabili aventi domicilio di soccorso nel suo territorio.

9) Lo schema di concessione è quello approvato, come atto di massima, con deliberazione 23 dicembre 1998 del Consiglio comunale di Paularo.

10) Le informazioni complementari potranno essere richieste a mezzo telefono al Segretario comunale.

11) Sono ammesse richieste di partecipazione alla negoziazione da parte di raggruppamenti di imprese purché formulate secondo le modalità riportate nell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni.

12) Procedimento di gara:

a) approvazione contestuale da parte della Giunta del bando e dei criteri sia di ammissione alla stessa sia per la definitiva aggiudicazione;

b) pubblicazione del bando;

c) valutazione da parte della commissione prevista per le trattative private delle condizioni di ammissibilità della gara e selezione delle medesime;

d) deliberazione della Giunta per la formazione dell'elenco delle imprese da invitare alla gara ufficiosa;

e) invito alle imprese ammesse a presentare tutti gli elementi così come specificati nel Criterio di aggiudicazione;

f) esame da parte della commissione delle proposte e formulazione della graduatoria;

g) deliberazione della Giunta di aggiudicazione del servizio.

La stipula del contratto concessorio verrà stabilita in sede di trattativa, come pure l'inizio dell'attività.

Paularo, 2 marzo 1999

IL SEGRETARIO COMUNALELE:
dott. Eugenio Panichelli

---

COMUNE DI PORCIA
(Pordenone)

**Avviso di gara mediante pubblico incanto per i lavori di straordinaria manutenzione del fabbricato e degli impianti meccanici dell'asilo nido.**

Ente appaltante: Comune di Porcia, Via Dè Pellegrini, n. 4 - 33080 Porcia (Pordenone) - telefono 0434/596911 - fax 0434/921610.

Criterio di aggiudicazione: appalto a misura con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ed esclusione offerte anomale ai sensi dell'articolo 44, comma 1, legge regionale 13/1998.

Caratteristiche generali dell'opera: opere e provviste occorrenti per i lavori di straordinaria manutenzione del fabbricato e degli impianti meccanici dell'asilo nido.

Importo a base d'asta: lire 149.006.000 (euro 76.955,18).

Tempo utile per l'esecuzione: giorni 90 dal 15 giugno 1999.

Termini di ricezione delle offerte: a pena di esclusione, entro le ore 12.30 del 16 aprile 1999 secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara.

Porcia, 3 marzo 1999

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA:
dott. Lucia Tomasi

---

COMUNE DI RAVEO
(Udine)

**Estratto del bando di gara mediante asta pubblica per la fornitura di uno scuolabus immatricolato per il trasporto degli alunni della scuola materna, elementare e media.**

La Giunta Comunale intende esperire una gara mediante asta pubblica, con le modalità di cui all'articolo n. 73, 1º comma, lettera c), ed articolo 76 del R.D, n. 827/1924 per l'acquisto di uno scuolabus immatricolato per il trasporto degli alunni della scuola materna, elementare e media.

Il prezzo a base d'asta è stato fissato in lire 122.640.000 (Euro 63.338,27) I.V.A. compresa.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovranno pervenire, in piego sigillato ed esclusivamente per raccomandata postale, entro e non oltre il giorno 1º aprile 1999.

Le ditte interessate dovranno inoltre proporre in calce all'offerta una proposta economica per il ritiro dello scuolabus usato.

Ulteriori informazioni ed il bando integrale di gara, sono disponibili presso l'Ufficio tecnico comunale - telefono 0433/746305, (orario apertura: dal lunedì al giovedì, dalle 11.00 alle 13.00 e il venerdì dalle 11.00 alle 12.00) - referente: signora M. Teresa Bonanni.

Raveo, 4 marzo 1999

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dr. Candido Eldi

---

COMUNE DI RIVIGNANO
(Udine)

**Avviso di concorso di idee per la riqualificazione urbanistica del sistema di piazze e dell'area centrale del capoluogo di Rivignano.**

IL SINDACO

In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 40 del 2 marzo 1999,

RENDE NOTO

che è stato indetto un concorso di idee per la riqualificazione urbanistica del sistema di piazze e dell'area centrale del capoluogo di Rivignano (via Umberto I, piazza IV Novembre e Parco Divisione Julia) denominato «TARABANE 2000 (uno sguardo nel futuro)» riservato agli architetti e ingegneri iscritti ai rispettivi ordini professionali, ancorché dipendenti da pubbliche Amministrazioni ai quali non sia preclusa, per legge, la possibilità dell'esercizio della libera professione.

Gli elaborati progettuali, in plico chiuso e sigillato, dovranno pervenire all'Ufficio di protocollo del Comune di Rivignano entro le ore 12.00 del 60º giorno dalla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e secondo le modalità previste dal Bando di concorso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste agli Uffici municipali (telefono 0432/775029 - 775778) dove

sarà disponibile il bando di concorso e la relativa documentazione contenente tutte le informazioni necessarie per la partecipazione al concorso.

Dalla Residenza Municipale, 5 marzo 1999

IL SINDACO: Franco Bertolissi

---

## COMUNE DI TARCENTO

(Udine)

**Rettifica dell'avviso di gara per attività di progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale «ex villa Moretti» e sistemazione pertinenze.**

Con riferimento all'avviso di gara di data 14 febbraio 1999, prot. 555 relativo all'oggetto e pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1999 n. 26 pagina 58;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia del 10 febbraio 1999, n. 6, pagina 865;
- sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Udine del 30 gennaio 1999, n. 5, avviso n. 253;
- sul «Corriere della Sera» e su «Il Gazzettino» del 24 gennaio 1999;

si informa che, a seguito di rettifiche apportate al bando e agli allegati criteri di valutazione, il termine di presentazione delle domande di partecipazione è differito alle ore 12 del 15 aprile 1999.

Copia del bando rettificato ed informazioni possono essere richieste alle unità Operative dei lavori pubblici (telefono 0432/780600) e Segreteria (telefono 0432/780630).

Si confermano le rimanenti disposizione dell'avviso protocollo 555/1999.

Tarcento, 3 marzo 1999

IL RESPONSABILE U.O.:
Igor De Odorico

---

## COMUNE DI TRIESTE

Servizio Contratti e Grandi Opere

**Bando di gara per l'affidamento dei servizi di gestione ed amministrazione delle manutenzioni edilizie ed impiantistiche degli edifici scolastici ed assimilabili (scuole materne, elementari, medie, asili nido, ricreatori) di proprietà del Comune di Trieste.**

1) ENTE APPALTANTE: Comune di Trieste - n. partita I.V.A. 00210240321 - piazza dell'Unità d'Italia, n. 4 - 34121 Trieste - telefono 040.6751 - fax 040.6754932.

2) CATEGORIE DEL SERVIZIO: ex allegato IA e IB Direttiva CEE 92/50, attività riconducibili alle seguenti categorie per le parti attinenti ai contenuti dell'appalto.

Servizi prevalenti

- Cat. 12: Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica (esclusi: servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica e servizi di sperimentazione tecnica ed analisi).
- Cat. 14: Servizi di gestione delle proprietà immobiliari (esclusi servizi di pulizia).
- Cat. 27: Servizi di manutenzione e riparazione riferiti alle opere edili (in parte per lavori Cat. A.N.C. G1 prevalente).

Servizi scorporabili:

- Cat. 27: Servizi di manutenzione, riparazione e gestione impianti (in parte per lavori Cat. A.N.C. G11, S3, S4 scorporabili).
- Cat. 11: Servizi di consulenza gestionale ed affini.
- Cat. 7: Servizi informatici ed affini.

Affidamento servizi di gestione ed amministrazione delle manutenzioni edilizie ed impiantistiche edifici scolastici ed assimilabili (scuole materne, elementari, medie, asili nido, ricreatori) di proprietà del Comune di Trieste, in sua diretta disponibilità e in locazione passiva, per complessive lire 7.898.460.000 - 4.079.214,16 Euro al 1º gennaio 1999, incrementabili al massimo di lire 120.940.000 - 62.460,30 Euro, in relazione a decorrenza effettiva del contratto, per scadenza di altri contratti di gestione impianti in corso. L'Amministrazione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di:

- ridurre il servizio od estenderlo ad altri immobili scolastici ed assimilabili entro il limite di un quinto del valore dell'appalto;
- estendere il contratto ex articolo 7, 2º comma, lettera f), Decreto legislativo 157/1995 per nuovi servizi analoghi ed allo stesso prezzo, per tutti o parte degli altri edifici destinati a pubblico servizio di proprietà del Comune e in sua locazione passiva, per un valore massimo di complessive lire 5.730.000.000 - 2.959.298,03 Euro.

Tutti gli importi indicati si intendono I.V.A. esclusa.

3) LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Trieste.

4)-a)-b) Riferimenti legislativi: articoli 6, 1º comma, 23, 1º comma, del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e norme speciali comunque connesse alle singole prestazioni, nonchè in materia di sicurezza.

5) Non sono ammesse offerte parziali ed in aumento.

6)/7) Non sono ammesse varianti rispetto ai contenuti minimi richiesti, se non migliorative.

8) Il servizio ha la durata di tre anni dalle ore 00.00 del primo giorno successivo alla stipulazione del contratto.

9) FORMA GIURIDICA DEL RAGGRUPPAMENTO DI PRESTATORI DI SERVIZI: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei composti esclusivamente da Imprese.

10) b) TERMINE DI RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: ore 12.00 del giorno 9 aprile 1999.

10) c) INDIRIZZO AL QUALE DEVONO PERVENIRE LE DOMANDE: Comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere - piazza dell'Unità d'Italia, n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

10) d) Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11) TERMINE PER L'INVIO DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTA: entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

12) CAUZIONE PROVVISORIA lire 100.000.000 - 51.645,69 Euro da presentare con l'offerta; cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione.

13) I concorrenti interessati dovranno produrre la domanda di partecipazione alla gara con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica (è ammessa la costituzione di A.T.I.);
- denominazione, sede legale;
- oggetto dell'attività svolta conformemente ad iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e/o all'Albo Nazionale Costruttori, secondo specifiche di seguito indicate;
- dati anagrafici del titolare o dei titolari delle Ditte raggruppate in A.T.I., se individuali, degli Amministratori, dei componenti C.d.A., se Società;
- numeri di telefono, e telefax;
- numero di partita I.V.A.;

Contestualmente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. dichiarazione di essere iscritti da almeno tre anni alla C.C.I.A.A., o, per i concorrenti stranieri, ai corrispondenti registri commerciali, per l'esercizio di tutte le attività riconducibili alle indicate categorie del decreto legislativo n. 157/1995, per le parti attinenti ai contenuti del presente appalto. Nel caso di A.T.I. l'Impresa capogruppo dovrà risultare iscritta per attività riconducibili ad almeno la categoria 12 ovvero in mancanza per attività riconducibili ad entrambe le categorie 14 e 27/servizio sopraindicato (prevalenti). Nel complesso le Associate dovranno dichiarare il possesso dell'iscrizione a tutte le attività riconducibili alle categorie del decreto legislativo 157/1995 in esordio indicate, per le parti attinenti ai contenuti del presente appalto;

2. dichiarazione di essere iscritti all'A.N.C. per le seguenti categorie, ex D.M. LL.PP. 304/1998:

- Cat. G1 - 6.000.000.000 - prevalente;
- Cat. G11 - 1.500.000.000 - scorporabile;
- Cat. S3 - 1.500.000.000 - scorporabile;
- Cat. S4 - 300.000.000 - scorporabile;

ovvero per la sola categoria G1 prevalente per lire 9.000.000.000. Nel caso di A.T.I. l'impresa capogruppo potrà non essere iscritta all'A.N.C. ove risulti iscritta nei registri commerciali per le attività riconducibili alla categoria 12 del decreto legislativo 157/1995. L'iscrizione all'A.N.C. dovrà comunque essere posseduta dalle Associate - anche disgiuntamente - per tutte le categorie ed importi sopraindicati, ovvero per la sola categoria G1 prevalente per l'importo complessivo di lire 9.000.000.000;

3. dichiarazione di solidità bancaria rilasciata da uno o più Istituti Bancari;

4. dichiarazione dei principali servizi e lavori manutentivi nonché gestioni tecniche prestati negli ultimi tre anni (1996 - 1997 - 1998), evidenziando quelli analoghi all'oggetto del presente appalto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da documentare successivamente con le modalità di cui all'articolo 32, punto 2b), della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992. Dall'elenco dovranno risultare complessivamente espletate dall'Impresa o dalle Imprese associate in A.T.I. offerenti, tutte le tipologie di servizi e lavori previsti dal presente appalto (rilevazione stato manutentivo immobili e impianti con vettorializzazione degli stessi, programmazione e gestione anche informatizzata del processo manutentivo di edifici e impianti, gestioni tecniche, manutenzioni riferite indicativamente a: impianti di sicurezza, antintrusione e antincendio, estintori e idranti, luci di emergenza, impianti elevatori, pompe di drenaggio, orologi, condizionatori, espurgo pozzi neri, interventi edili, interventi impianti elettrici, interventi impianti idrotermo, interventi su aree esterne di pertinenza edifici);

5. dichiarazione del fatturato globale dell'Impresa, che - relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1996 - 1997 - 1998) - deve essere complessivamente di almeno 30 (trenta) miliardi (avuto anche riguardo alla facoltà di estensione dell'appalto). Il fatturato complessivamente riferito ai servizi e lavori oggetto dell'appalto deve ammontare, con riferimento allo stesso periodo, ad almeno 10 (dieci) miliardi, con rispetto, per i gruppi di attività di cui al prospetto allegato B2 (in visione presso l'Ufficio tecnico indicato al successivo punto 15), dei

valori minimi ivi indicati; nel caso di A.T.I. gli importi si intendono complessivamente riferibili alle Imprese raggruppate;

6. dichiarazione di possedere un'organizzazione imprenditoriale adeguata al complesso delle prestazioni richieste dal capitolato, illustrando in maniera esauriente la struttura imprenditoriale;

7. dichiarazione di essere in possesso delle abilitazioni di legge per la manutenzione degli impianti rientranti nelle previsioni della legge 46/1990 o di avvalersi, nel caso di subappalto, di Impresa che ne sia in possesso;

8. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 29 della Direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992;
- l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

9. dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione ex articolo 12 decreto legislativo 157/1995.

In caso di A.T.I. la documentazione come sopra richiesta dovrà essere resa da ciascuna Ditta - e per essa dai rispettivi Amministratori con poteri di rappresentanza partecipante all'eventuale Associazione Temporanea d'Impresa, con limitazione per i punti 1. e 2. - alle sole dichiarazioni riferite alle attività rispettivamente esercitate da ciascuna Ditta Associata e per il punto 7, alla o alle Associate competenti per i lavori specifici. Inoltre tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, sia di Imprese singole che di Associazione d'Imprese, che non abbiano reso le dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione alla gara ed i Direttori Tecnici dei soggetti richiedenti dovranno produrre unitamente alla documentazione di cui sopra le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 8 e 9. L'Amministrazione potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti sui contenuti delle dichiarazioni e dei documenti presentati.

14) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: appalto concorso, secondo il punteggio ed il dettaglio allegato al capitolato, ex articolo 23, 1° comma, lettere b) e 2° comma, decreto legislativo 157/1995.

La valutazione delle offerte verrà effettuata da apposita Commissione in seduta segreta, a suo insindacabile giudizio, avuto riguardo ai seguenti parametri, da assumersi con l'ordine di priorità sotto indicato e con il punteggio di cui al prospetto allegato al Capitolato.

- Progetto attività: livello di qualità del servizio offerto (dettaglio stato manutentivo, funzionalità della programmazione, proposte migliorative) (max p. 30 su 100).
- Ribasso su prezziario prestazioni a misura (max p. 25 su 100).
- Progetto di organizzazione della gestione (funzionalità complessiva/qualificazione personale, completezza modulistica/reporting, semplicità sistema organizzativo, chiarezza soggetti preposti e responsabili) (max p. 25 su 100).
- Previsione del subappalto (limitazione a interventi minuti sul territorio e interventi specialistici) (max p. 5 su 100).
- Livello di qualità dell'Impresa: stadio raggiunto nel processo di certificazione della qualità (max p. 5 su 100).
- Indici di bilancio (risultato operativo, indice di disponibilità, capitale circolante netto) (max p. 5 su 100).
- Termine I e III fase (max p. 3 su 100).
- Ribasso su prestazioni a forfait (max p. 2 su 100).

15) Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

- di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste - Area del territorio e patrimonio - Passo Costanzi, n. 2 - piano IV - stanza n. 407 - telefono 040.6754579 oppure 040.6795579. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati di gara sono in visione presso la medesima Area - piano IV - stanza n. 402 - telefono 040.6754242 da lunedì a venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.30 ed il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00;
- di carattere amministrativo - rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere - largo Granatieri, n. 2 - I piano - stanza n. 206 - telefono 040.6754668.

I concorrenti che hanno presentato domanda d'invito entro i termini del precedente bando di gara dell'8 gennaio 1999, potranno confermare per iscritto la medesima nei termini ora prescritti, corredandola con la documentazione richiesta nel presente bando, nel caso non fosse già stata prodotta.

16) Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 4 marzo 1999.

Trieste, 4 marzo 1999

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Walter Toniati

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

(Udine)

**Avviso di avvenuto deposito del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata relativo al comparto D2.2/H2 in località Merlana.**

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 12 febbraio 1999, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata interessante il comparto ricadente in Zona mista D2.2/H2, artigianale-commerciale di nuova individuazione, ubicato in località Merlana;

Vista la legge regionale 19 novembre 1991, n. 52, e le successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che gli Atti relativi al suddetto Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata, verranno depositati presso l'Ufficio segreteria del Comune per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 18 marzo 1999;

CHIUNQUE

entro il periodo di deposito, può prendere visione del Piano e presentare osservazioni od opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, 4 marzo 1999

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA:
Alvino Passaro

COMUNE DI CLAUZETTO

(Pordenone)

**Avviso di adozione del Piano di Ricomposizione particellare delle proprietà fondiarie negli ambiti edilizi unitari ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 19 della legge 1º dicembre 1986 n. 879 e legge regionale 8 agosto 1984 n. 33.**

Con deliberazione consiliare n. 74 del 28 dicembre 1993 è stato adottato il Piano di Ricomposizione particellare delle proprietà fondiarie nell'ambito edilizio unitario di Zuaniers, ed è stato approvato definitivamente con deliberazione consiliare n. 68 del 29 dicembre 1998.

Copia autentica della deliberazione di approvazione, assieme agli atti relativi, è depositata presso gli Uffici Comunali a libera visione del pubblico.

Clauzetto, 23 febbraio 1999

IL SINDACO: Cedolin rag. Marcello

COMUNE DI CORDOVADO

(Pordenone)

**Avviso di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata relativo al «Completamento "Lottizzazione Freschi" - Zona omogenea C1-A7».**

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 3 del 22 febbraio 1999 esecutiva dal 12 marzo 1999, il Consiglio comunale ha adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata, relativo al «Completamento "Lottizzazione Freschi" - Zona Omogenea C1-A7».

Il suddetto Piano, verrà depositato presso la Segreteria comunale in tutti i suoi elementi, durante l'orario d'ufficio, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato, potranno presentare opposizioni.

Cordovado, 3 marzo 1999

IL SINDACO:
Augusto Bertocco

COMUNE DI GRADO

(Gorizia)

**Deliberazione della Giunta comunale 9 febbraio 1999, n. 48. (Estratto). Rettifica della deliberazione giuntale 28 marzo 1998, n. 177. Riclassificazione della struttura ricettiva denominata «Ville Bianchi».**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

a) di rettificare la deliberazione giuntale n. 177 del 28 marzo 1998 significando che l'esercizio ricettivo di

albergo all'insegna «Ville Bianchi», già classificato albergo stagionale a n. 2 (due) stelle rientra nella tipologia prevista dall'articolo 2, comma 6, della legge regionale 17/1997, avente sede principale nell'edificio «Villa Marina», ove è collocato il servizio di ricevimento ospiti, con una capacità ricettiva di n. 14 camere, n. 25 posti letto e n. 12 bagni-docce, sede della sala ristorante e sala comune nell'edificio «Villa Stella Maris» e due dipendenze rispettivamente nell'edificio «Villa Adria» con n. 12 camere, n. 24 posti letto e n. 13 bagni-docce e nell'edificio «Villa Spiaggia» con n. 15 camere, n. 25 posti letto e n. 12 bagni-docce;

b) la classificazione ha validità fino al 31 dicembre 2002 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 17/1997;

(omissis)

IL SINDACO: Marin

---

COMUNE DI RIVIGNANO

(Udine)

**Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata denominato «San Remo - 2ª Fase».**

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell'articolo 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52,

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 11 del 26 febbraio 1999, è stata adottata la variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato «San Remo - 2ª Fase» presentato dai sigg. Meret Milena, Cudini Claudio e Meret Andrea;

– che il P.R.P.C. di cui trattasi, completo di tutti i suoi elaborati e della deliberazione consiliare, è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, da lunedì a sabato nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 26 marzo 1999;

– che entro il suddetto termine, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare osservazioni in carta legale da indirizzare al Sindaco e da depositare presso l'Ufficio di Protocollo del Comune. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni, sulle quali questo Comune si pronuncerà specificatamente.

In luogo dell'inserzione su almeno un quotidiano locale, e durante tutto il periodo di pubblicazione sopraindicato, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Dalla Residenza Municipale, 5 marzo 1999

IL SINDACO: Franco Bertolissi

---

**Avviso di adozione del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata denominato «Margherita».**

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell'articolo 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52,

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 12 del 26 febbraio 1999, è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato «Margherita» presentato dall'Immobiliare Tonizzo Alessandro e Lucia & C. S.a.s. e dai sigg. Tonizzo Onelio, Tonizzo Luciano e Fabrizio Natalina;

– che il P.R.P.C. di cui trattasi, completo di tutti i suoi elaborati e della deliberazione consiliare, è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, da lunedì a sabato nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 26 marzo 1999;

– che entro il suddetto termine, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare osservazioni in carta legale da indirizzare al Sindaco e da depositare presso l'Ufficio di Protocollo del Comune. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni, sulle quali questo Comune si pronuncerà specificatamente.

In luogo dell'inserzione su almeno un quotidiano locale, e durante tutto il periodo di pubblicazione sopraindicato, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Dalla Residenza Municipale, 5 marzo 1999

IL SINDACO: Franco Bertolissi

---

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALI RIUNITI»
TRIESTE

**Pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di assistente tecnico - perito industriale a specializzazione in informatica od elettronica o telecomunicazioni.**

In ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 18, comma 6, del D.P.R n. 483/1997, si provvede alla pubblicazione della graduatoria di merito, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 151 del 15 febbraio 1999, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di assistente tecnico - perito industriale a specializzazione in informatica od elettronica o telecomunicazioni:

| | |
|---|---|
| 1° Graziano De Petris | punti 47.973 |
| 2° Giulio Ghersa | punti 40.357 |
| 3° Giorgio Rodinis | punti 38.526 |
| 4° Giorgio Verbais | punti 28.500 |

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Danilo Verzegnassi

---

AZIENDA OSPEDALIERA
«SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA»

UDINE

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente sanitario di primo livello (medici), disciplina radiodiagnostica.**

In attuazione al decreto 25 febbraio 1999, n. 274 - esecutivo ai sensi di legge - è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:

- RUOLO SANITARIO
- profilo professionale: medici
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posizione funzionale: n. 1 dirigente sanitario di primo livello di radiodiagnostica
- disciplina: radiodiagnostica

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 761/1979 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 9 maggio 1994, n. 487, dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni nonchè dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7 - 1° comma - decreto legislativo n. 29/1993).

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
E PROVE D'ESAME

*Requisiti specifici di ammissione:*

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

*Prove di esame:*

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

*1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del de-

creto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

*2 - Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'ammissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

*3 - Domanda di ammissione*

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

Ai fini della legge n. 675/1996 s'informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purchè correttamente espresse.

*4 - Documentazione da allegare alla domanda*

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7500, in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 5);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dalla legge 15 aprile 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero- professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'articolo 27:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini delle valutazione dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il diritto del candidato a comprovare con dichiarazione fatti, stati e qualità, oltre a quelli indicati dall'articolo 2 della legge n. 15/1968 è esercitato con le modalità stabilite in materia dalle norme in vigore.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda presentata, di presentare dichiarazioni sostitutive sottoscritte ai sensi della vigente normativa: Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare anche a campione quanto autocertificato.

Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991 n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

*5 - Modalità per il versamento della tassa di concorso*

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

– versamento sul conto corrente postale n. 12408332, intestato all'Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» di Udine - piazzale Santa Maria della Misericordia, n. 11 - Udine.

*6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande*

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» - piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - 33100 Udine;

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «S. Maria

della Misericordia») direttamente all'Ufficio protocollo generale - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, mercoledì e giovedì h. 8.30/12.30 - 14.15/15.45, martedì e venerdì h. 8.45/13.45).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

*7 - Esclusione dal concorso*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

*8 - Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

*9 - Convocazione dei candidati*

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del D.P.R. n 483/1997.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

*10 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.*

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

*11 - Adempimenti del vincitore*

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, tranne quelle previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria del 5 dicembre 1996 e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'ammissione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

*12 - Costituzione del rapporto di lavoro*

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria del 5 dicembre 1996.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonchè relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993 e successive norme in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per i candidati da assumere il contratto individuale di cui al comma 1 sostituisce i provvedimenti di nomina e ne produce i medesimi effetti.

*13 - Decadenza dalla nomina*

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

*14 - Periodo di prova*

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria del 5 dicembre 1996.

*15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo*

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

*16 - Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Acquisizione del personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rappor-

to di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonchè alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio Acquisizione del personale, dell'Ufficio Gestione giuridica del personale e dell'U.O. Costi del personale, in relazione alle specifiche competenze.

*17 - Norme di salvaguardia*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e altre leggi similari, nonchè dalla legge 24 dicembre 1986, n. 938 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di servizio militare.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 10.- alle ore 13.- di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura operativa Politiche del personale - Ufficio acquisizione del personale - 1° piano (Ufficio n. 16 - telefono 0432- 554353 e 554354) - piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine.

IL DIRETTORE GENERALE: ing. Oreste Tavanti

---

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera

Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera
«S. Maria della Misericordia»
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11
33100 Udine

..l.. sottoscritt..(a)

CHIEDE

di essere ammess.. al concorso per titoli ed esami a n. . . . . . posti di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
bandito il . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . . . . . . . . . /M.I.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

- di essere nat.. a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di risiedere a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , via . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , n. . . . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
- godere dei diritti civili e politici anche in . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea). In caso di mancato godimento indicare i motivi;
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma o laurea): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . conseguito il . . . . . . . . . . . . . presso (Università): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (b);

- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . presso (Università) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (b);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
- iscritto all'Albo professionale di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- specializzazione nella disciplina di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (b);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione (c): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (d);
- di essere dispost.. ad assumere servizio presso qualsiasi presidio o servizio dell'Azienda ospedaliera S. Maria della Misericordia di Udine;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso;
- di aver già precedentemente presentato domanda di partecipazione a pubblici concorsi per titoli ed esami indetti dalla Azienda ospedaliera ¡S. Maria della Misericordia» di Udine (e) - in caso negativo non rilasciare alcuna dichiarazione . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'articolo 20 della legge n. 104/1992);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa ai presente concorso è il seguente:

  – sig. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
  via/piazza . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . .
  telefono n. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
  cap. n. . . . . . . . . città . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data, . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

(firma) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;

b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni etc.) - il tipo, gli istituti o enti e le date di conseguimento;

c) dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile:

d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il settore di attività o presidio di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

e) tale dichiarazione è indispensabile per permettere all'Ente la ricerca automatica dei dati riguardanti il concorrente (gestione computerizzata dei concorsi).

La domanda e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera S. Maria della Misericordia - piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - 33100 Udine;

ovvero

- presentate all'Ufficio protocollo generale - piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine, nelle ore d'ufficio (lunedì, mercoledì e giovedì h. 8.45/12.30 - 14.15/16.15; martedì e venerdì h. 8.45/13.45).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «ALTO FRIULI»

GEMONA DEL FRIULI (Udine)

**Graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore - logopedista.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 18, comma 6 del D.P.R. n. 483/1997, si provvede alla pubblicazione della graduatoria generale di merito sottoriportata, dei candidati risultati idonei a seguito dell'espletamento del pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore - Logopedista, approvata con determinazione n. 36/M del 18 febbraio 1999.

1ª Copetti Antonella, nata l'8 gennaio 1969;

2ª Tomasella Susanna, nata l'1 dicembre 1963;

3ª Riolfo Maria Luisa, nata l'8 settembre 1963;

4ª Cozzarin Daniela, nata il 25 maggio 1969.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA POLITICHE DEL PERSONALE: dott. Gennaro Calienno

---

**Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente sociologo. Rettifica bando e riapertura dei termini.**

In attuazione alla deliberazione n. 72 del 1º marzo 1999, esecutiva ai sensi di legge, viene rettificato il bando del pubblico concorso per titoli ed esami per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente sociologo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 51/1998 e sulla G.U.R.I. n. 9/1999, nella parte relativa ai requisiti specifici di ammissione, che risultano essere i seguenti:

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) diploma di laurea in sociologia o laurea in scienze politiche a indirizzo politico - sociale (sociologico);

b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

L'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

- Sono contemporaneamente riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in parola.
  Le domande già presentate entro il termine, saranno ritenute valide.

Per tutto quanto non modificato dal presente avviso, si rinvia al testo del bando di concorso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 51/1998 e per estratto sulla G.U.R.I. n. 9/1999.

Gemona del Friuli, 2 marzo 1999

IL DIRETTORE GENERALE: dott. Paolo Basaglia

---

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA"

PALMANOVA (Udine)

**Sorteggio componenti commissioni esaminatrici.**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, e dell'articolo 7 del D.M. Sanità 30 gennaio 1982, si rende noto che in data 19 del mese di aprile 1999, con inizio alle ore 9.00 presso la Sede Amministrativa di questa Azienda per i servizi sanitari - Ufficio concorsi - Palmanova, frazione Jalmicco - via Natisone, si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti le Commissioni per i seguenti concorsi:

RUOLO SANITARIO:

- n. 2 posti di Medico di 1º livello dirigenziale della disciplina di Chirurgia generale;
- n. 2 posti di Medico di 1º livello dirigenziale della disciplina di Psichiatria.

I sorteggi verranno effettuati con la procedura dei numeri casuali.

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE: dr. Claudio Contiero

---

ISTITUTO PER L'INFANZIA
«Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro ed Aglaia de Manussi»
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
Ospedale pediatrico regionale

TRIESTE

**Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti di medico dirigente di I livello presso l'Area ostetrico ginecologica.**

Come previsto dall'articolo 18 del Regolamento organico per la disciplina concorsuale del personale dirigente del ruolo sanitario dell'Istituto, si provvede alla pubblicazione seguente della graduatoria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 6 posti di medico dirigente di I livello presso l'Area ostetrico-ginecologica:

| | |
|---|---|
| 1. Mangino Francesco Paolo | punti 84.950 su 100 |
| 2. Buonomo Francesca | punti 83.851 su 100 |
| 3. Maso Gianpaolo | punti 81.481 su 100 |
| 4. Pinzano Roberta | punti 79.050 su 100 |
| 5. Wiesenfeld Uri | punti 78.762 su 100 |
| 6. Natale Roberta | punti 78.416 su 100 |
| 7. Candussi Gabriella | punti 77.680 su 100 |
| 8. Melazzini Simona | punti 72.160 su 100 |
| 9. Muggia Fabio | punti 60.424 su 100 |
| 10. Pricoco Giuseppe | punti 55.250 su 100 |

IL DIRETTORE DEL PERSONALE:
dr. Fulvio Franza

---

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di tecnico di neurofisiopatologia - operatore professionale collaboratore (con riserva di n. 1 posto al personale in servizio di ruolo presso l'Istituto per l'Infanzia di Trieste).**

In esecuzione della determinazione n. 121 di data 25 febbraio 1999 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di tecnico di neurofisiopatologia - operatore professionale collaboratore (con riserva di n. 1 posto al personale in servizio di ruolo presso l'Istituto per l'Infanzia di Trieste).

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal vigente Regolamento Organico dell'Istituto adottato con deliberazioni n. 974/86 dell'11 novembre 1986, n. 139/87 del 12 febbraio 1987 e n. 921/1987 del 12 ottobre 1987 ed approvato dal Ministero della Sanità con atto n. 500.1/EV/850.A/19/823 del 20 novembre 1987.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Al suddetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dai Contratti Collettivi Nazionali.

I requisiti generali richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio.

   Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I requisiti specifici per l'ammissione al suddetto concorso sono i seguenti:

1. diploma di tecnico di neurofisiopatologia;

2. iscrizione all'Albo Professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (come previsto dall'articolo 2, comma 3 della Legge 15 maggio 1997 n. 127).

Le domande di partecipazione al suddetto concorso redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, come previsto dall'articolo 1 della legge 23 agosto 1988, devono essere rivolte al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste e presentate o spedite nei modi successivamente indicati.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del

D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994 n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda, anche di un un requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

I candidati dovranno produrre in allegato alla domanda:

– originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7.500 (pagamento diretto presso la Cassa dell'Istituto per l'Infanzia - via dell'Istria, n. 65/1 - con l'indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento oppure tramite c/c p. 10979342 indirizzata a: Istituto per l'Infanzia - via dell'Istria, n. 65/1 - Trieste, in nessun caso rimborsabile.

– certificato attestante l'iscrizione all'Albo professionale ove esistente, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

In tale curriculum sono valutate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese idoneità e tirocinii non valutabili in norme specifiche. Vanno indicate altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal suddetto Regolamento Organico all'articolo 30.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 379/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il diritto del candidato a comprovare con dichiarazione fatti, stati e qualità, oltre a quelli indicati dall'articolo 2 della legge n. 15/1968 è esercitato con le modalità stabilite dal regolamento dell'Istituto, in materia e dalle norme in vigore.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda presentata, di presentare dichiarazioni temporaneamente sostitutive sottoscritte ed autenticate con le modalità di cui all'articolo 20 della legge 15/1968.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto, su richiesta dell'Istituto, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco firmato dei documenti e titoli presentati.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, all'Istituto per l'Infanzia «Burlo Garofolo» - via dell'Istria, n. 65/1 - 34137 Trieste - entro il 30º giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'ammissione ai concorsi è deliberata dall'Organo competente dell'Istituto. L'eventuale esclusione è adottata con provvedimento motivato.

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta: vertente su un argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso;
b) prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami -, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, successivamente modificato con legge 16 giugno 1998 n. 191, si dispone che in caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, venga attribuito valore preferenziale ad alcune componenti del punteggio finale con osservanza del seguente ordine di priorità:

- somma del punteggio globalmente attribuito alle prove d'esame;
- punteggio attribuito all'ultima prova d'esame;
- punteggio attribuito alla precedente prova d'esame, seguendo l'ordine decrescente di espletamento;
- appar articolo 9 legge 16 giugno 1998, n. 191 - preferenza al candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice sarà approvata dall'Organo Competente, che provvederà alla nomina del/dei vincitore/i.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale

di lavoro,a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, tranne quelle previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto sanità del 1° settembre 1995, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'ammissione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370 e successive circolari, compresa la risoluzione Dir. AA.GG. e Cont. Trib., n. 197/E/V/107390 del 14 luglio 1995, i concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando ed a presentare in bollo i documenti richiesti per l'ammissione all'impiego. Al riguardo si comunica che se per i documenti in questione, sebbene non obbligatori per la partecipazione all'avviso e/o concorso ne è prevista la presentazione del documento ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, torna applicabile agli stessi la disposizione di favore di cui alla legge n. 370/1988, ora trasfusa nella nota n. 2 all'articolo 3 della Tariffa del bollo, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, approvata con D.M. 20 agosto 1992.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato dal competente Organo dell'Istituto.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del CCNL per il personale del comparto sanità del 1° settembre 1995.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al vigente Regolamento Organico dei Servizi e del personale dell'Istituto.

Per eventuali ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì alle giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste - via dell'Istria, n. 65/1 - Trieste (telefono 040/3785281).

IL DIRETTORE DEL PERSONALE:
dr. Fulvio Franza

---

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera

Al Commissario straordinario
dell'Istituto per l'infanzia
Via dell'Istria, n. 65/1
34137 Trieste

..l.. sottoscritt..(a)

CHIEDE

di essere ammess.. al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . . posti di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . bandito il n. . . . . . . . . . . . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

– di essere nat.. a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . il . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
– di risiedere a . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , via . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . , n. . . . . . . ;
– di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . );
– di non aver riportato condanne penali;
– di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . conseguito il . . . . . . . . . . . . . presso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (b);
– di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
– iscritto all'Albo professionale di . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
– di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione (c): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . ;
– di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (d);
– di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . (allegare documentazione probatoria);
– di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
– che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa ai presente concorso è il seguente:

– sig. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
via/piazza . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . n. . . . . . .
telefono n. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
cap. n. . . . . . . . . città . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data, . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

(firma) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni etc.) - il tipo, gli istituti o enti e le date di conseguimento;
c) dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile;
d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
e) tale dichiarazione è indispensabile per permettere all'Istituto la ricerca automatica dei dati riguardanti il concorrente (gestione computerizzata dei concorsi).

La domanda e la documentazione devono essere:

– inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Commissario straordinario dell'Istituto per l'infanzia - via dell'Istria, n. 65/1 - 34137 Trieste;

ovvero

– presentate all'Ufficio concorsi - Istituto per l'infanzia di Trieste - via dell'Istria, n. 65/1 - 34137 Trieste, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30-12.30 - 14.00-15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30-12.30).

## PROVINCIA DI PORDENONE

**Indizione di una prova di selezione pubblica per titoli e prova scritta per assunzioni a tempo determinato di personale con il profilo professionale di Geometra (VI q.f.).**

È indetta una Prova di selezione pubblica per titoli e prova scritta per assunzioni a tempo determinato di personale con il profilo professionale di geometra (VI q.f.).

Presentazione delle domande: entro le ore 12.00 del 31 marzo 1999.

Per informazioni sulla presente prova di selezione e per il ritiro delle copie integrali del bando e dello schema di domanda di partecipazione, ci si potrà rivolgere al Servizio del personale della provincia di Pordenone, telefono 0434/231303-231358.

Copia del bando è reperibile su Internet al sito della Provincia www.provincia.pordenone.it.

IL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE:
A. Angilella